

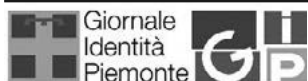
"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



3 0 8 2 5

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 25 AGOSTO 2013 - ANNO 111 - N. 30 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Una tromba d'aria nella mattinata di lunedì 29 luglio

In pochissimi minuti devastate molte zone del nostro territorio



Acqui Terme. Al rientro dopo la pausa estiva, non stupisca la scelta di aprire il giornale con una notizia "datata". L'avvenimento è della fine di luglio, ma ha avuto una tale portata da costituire ancora una ferita aperta che necessiterà di tanto tempo e di tanta solidarietà per rimarginarsi. La tromba d'aria che, nella mattinata di

lunedì 29 luglio, accompagnata da acqua e grandine, si è abbattuta sui paesi della bassa Langa Astigiana, della valle Bormida e in parte dell'Acquese, ha provocato danni, devastazione e panico tra la popolazione. Poi, nel primo pomeriggio, ancora un forte temporale con grandine, in alcune zone, ha dato il colpo di grazia a chi

già aveva subito la furia degli elementi, aggravando, anche con allagamenti, la situazione delle case, fienili e capannoni con tetti scoperti, vigneti coricati, pioppi tranciati, alberi e pini di grosso fusto spezzati e sradicati, spazzati via come fucili.

G.S.

• continua alla pagina 2

La soppressione prevista per il 13 settembre

Destino dei tribunali pasticcio all'italiana

Acqui Terme. Quali le novità in merito alla soppressione dei "piccoli tribunali", che dovrebbe concretizzarsi il 13 settembre prossimo?

L'Avv. Piero Piroddi, Presidente dell'Ordine Forense di Acqui Terme e Vicepresidente del Coordinamento Nazionale Ordini Forensi minori, ha seguito costantemente durante l'estate le varie vicissitudini del problema, nonché le iniziative intraprese per difendere la Giustizia di prossimità. "Dopo l'inaspettata decisione sfavorevole della Corte Costituzionale (v. L'Ankora del 14 luglio) alcuni parlamentari hanno, sia pure tardivamente, raccolto il grido di dolore che si levava da molte parti del territorio.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Ai lettori

Da questo numero L'Ankora si adegua al costo della stampa nazionale, aumentando il prezzo unitario di una copia ad € 1,30.

Si ricorda il vantaggio economico per chi si abbona.

Infine chi vuole abbonarsi al pdf completo de L'Ankora su www.lancora.eu il costo è di € 0,50 a settimana. Sullo stesso sito, in forma completamente gratuita sono sempre disponibili numerosi video delle manifestazioni della nostra zona.

La mostra aperta fino al 25 agosto

Antologica Paulucci gli ultimi giorni



Acqui Terme. Ultimi giorni per la mostra antologica dedicata ad Enrico Paulucci a Palazzo Saracco, in corso Bagni, che è visitabile fino a domenica 25 agosto.

E, in prospettiva, per gli organizzatori - e soprattutto nell'ottica di una valorizzazione dell'evento artistico, che di suo può già vantare una consolidata tradizione - una riflessione che riguarda non solo "il tempo" (con un'apertura limitata dalle esigenze scolastiche a poche settimane), ma anche "lo spazio".

Poiché quel che risulta evidente è proprio il limite che la superficie espositiva ridotta (quattro sale) impone a chi allestisce. E, dunque, spesso (come qualche visitatore ci ha fatto giustamente notare) la contiguità eccessiva delle opere finisce per nuocere al piacere della visione. Se, davvero, il 2015, in occasione dell'EXPO di Milano, dovrà necessariamente essere l'anno di una grande Antologica acquese, di impatto internazionale (come il

Sindaco Enrico Bertero ha ricordato al momento dell'inaugurazione) occorrerà attrezzarsi per trovare in Palazzo Saracco, o in altri luoghi, gli spazi adeguati.

Un pittore nobiluomo di luci sfavillanti

Quando ad Enrico Paulucci delle Roncole (il suo stile "amabile, riservato, misurato, asciutto lo faceva assomigliare - così Franco Simongini - ad un colonnello in borghese..."), e del resto il padre era stato aiutante di campo di Re Umberto), diventa evidente come l'affondare delle sue radici nella nobiltà sabauda sia stato ottimo viatico per mettere da parte assai presto le sue due lauree - *Economia* e *Giurisprudenza* - e dedicarsi ora allo sport, nel 1921 come portiere della Juventus, alla pittura, agli scritti di critica d'arte, all'architettura razionalista la progettazione degli arredi e all'attività di scenografo, che pratica anche a Roma, negli studi della Cines.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Ancora in alto mare il bando europeo

Terme ai privati al punto di partenza

Acqui Terme. Il futuro degli stabilimenti termali preoccupa. A cinque mesi dall'annuncio di voler privatizzare la gestione degli stabilimenti, da parte della Regione, si è praticamente al punto di partenza. Nell'ordine è successo questo: il bando per l'affidamento ponte di alberghi e impianti è andato deserto. Nulla di fatto pure per la trattativa privata che mirava a trovare un gestore temporaneo, mentre per la creazione del bando europeo si è ancora in alto mare.

«La situazione è veramente deleteria - dice il sindaco Enrico Bertero - a causa di scelte totalmente fuori luogo, come la ricerca di un gestore temporaneo, le Terme stanno perdendo qualcosa come 3500 euro al giorno.

Un salasso che ci saremmo potuti risparmiare se, come diceva l'amministrazione comunale acquese, avessero subito pensato a far partire il bando europeo».

La situazione di stasi in cui sta vivendo la Società, considerata un fiore all'occhiello per l'economia cittadina e sicuramente un tassello importante della medesima, secondo l'amministrazione comunale acquese starebbe comportando un danno di immagine non solo per gli stabilimenti ma anche per la città. «È necessario accelerare i tempi - aggiunge Bertero - garantire alle Terme la tranquillità necessaria per pensare ad un buon piano industriale e ad un vero rilancio».

Un rilancio che invece tarda ad arrivare mettendo in allarme gli stessi cittadini.

G.Gal.

• continua alla pagina 2

Sul contratto di fiume le ombre lunghe dell'ex Acna

Acqui Terme. Con qualche ritardo sulla tabella di marcia, ma sostanzialmente abbastanza in linea con le previsioni, Finpiemonte e Regione Piemonte hanno reso noto, alla fine del mese di luglio, la bozza definitiva del Piano di Azione del Contratto di Fiume del Bormida, risultato di un percorso sinergico compiuto con i Comuni, gli enti territoriali e le associazioni interessate al documento, che dovrebbe tracciare e determinare le linee guida dello sviluppo dell'asse fluviale.

Il documento, la cui approvazione definitiva avverrà a seguito della consultazione del territorio, riunito in Assemblea di Bacino, suddivide le aree di azione del contratto di fiume in tre ambiti tematici (socioeconomico, ambientale e organizzativo), mette ordine fra le tante istanze presentate dai partecipanti ai diversi tavoli di lavoro svoltisi negli scorsi mesi. Le azioni inserite nelle macroaree vengono poi ulteriormente suddivise in strutturali (cioè da realizzarsi tramite interventi fisici sul territorio) e non strutturali, e saranno a breve classificate secondo tre criteri di priorità: alta (azioni importanti e urgenti la cui attuazione/attivazione dovrebbe essere programmata nel breve periodo).

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Multinazionale emiliana

Le mense scolastiche gestite dalla Cir Food



Acqui Terme. Il destinatario del progetto di privatizzazione della mensa scolastica ha un nome. La gara d'appalto che prevedeva la consegna del servizio da parte di palazzo Levi, per i prossimi cinque anni, è stata vinta dalla Cir Food. Ovvero la multinazionale che già cucina e consegna pasti in mezzo mondo. La ditta, con sede a Reggio Emilia, ma basi anche a Torino e Genova, ha vinto con un ribasso del 10% che, sommato agli altri punteggi ottenuti, le ha permesso di avere la meglio sulla Policop, l'altra concorrente, con sede ad Ovada. La Cir Food, è attualmente attiva non solo in Italia ma anche in Europa, Asia e Stati Uniti. 481 milioni il fatturato annuo e, nella sola Italia, vengono cucinati e distribuiti una media giornaliera di 76 milioni di pasti, 35 milioni dei quali vengono preparati per le scuole.

I particolari del servizio alle scuole acquese sono stati spiegati in conferenza stampa martedì 20 agosto.

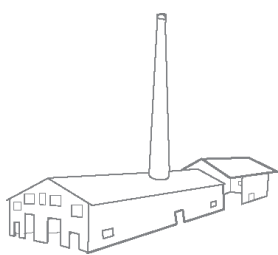
G.Gal.

• servizi alla pagina 7

ALL'INTERNO

- I danni al territorio della tromba d'aria del 29 luglio. *pag. 19, 20, 22*
- Viaggio nelle nostre cantine sociali: la "Tre secoli" di Ricaldone e Mombaruzzo. *pag. 21*
- San Giorgio Scarampi: 12^a Rassegna del Bovino castrato piemontese. *pag. 22*
- Strevi: recuperata l'antica meridiana sulla chiesa di S. Michele. *pag. 28*
- Ovada: nuove tariffe della tassa sui rifiuti. *pag. 43*
- Ovada: il "porta a porta" sperimentato in autunno. *pag. 43*
- Masone: al Paese Vecchio Festa della Natività. *pag. 46*
- Masone: don Rinaldo Cartosio compie 90 anni, sacerdote da 65. *pag. 46*
- Cairo: viene da lontano la causa di eccesso di tumori ed infarti. *pag. 47*
- Carcare: arrivo di Toshiba, merito di Briano o Vaccarezza? *pag. 47*
- Canelli: si all'indirizzo turistico del Pellati di Canelli. *pag. 50*
- Canelli: due nuovi autovelox a Canelli e Moasca. *pag. 51*
- Nizza: un violento nubifragio causa danni e distruzione. *pag. 52*
- Nizza: l'ultimo saluto di addio a Luigi "Gigi" Perfumo. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

Un contributo storico di Lionello Archetti Maestri

A proposito di Langhe e Monferrato...
L'acquisizione sabauda di Acqui

Il trecentesimo anniversario del Trattato di Utrecht (11 aprile 1713) con cui fu definitivamente confermato ai Savoia anche il possesso del ducato di Monferrato venne celebrato nei mesi scorsi dal Piemonte "sabauda" con diversi qualificati convegni come quello tenutosi nel Maschio della Cittadella di Torino nei primi giorni del giugno scorso Utrecht 1713. I trattati che aprirono le porte d'Italia ai Savoia. In questi giorni sulla stampa locale si è diffusa la notizia delle proposte che la Società Geografica Italiana ha presentato al Ministero degli Affari Regionali nel documento Il riordino territoriale dello Stato in cui si caldeggia una «nuova divisione dell'Italia in trentasei microregioni [sistemi urbani], più piccole delle attuali, in modo da non rendere più necessarie le provincie». Il Piemonte verrebbe articolato in tre aree: «una corrispondente in gran parte all'attuale Provincia di Torino, una comprendente i territori delle province di Vercelli, Biella, Novara, VCO, il Canavese e la Valle d'Aosta, un'altra le province di Alessandria, Asti e Cuneo, denominate "Le Langhe"». Per quanto riguarda il Piemonte meridionale si resta quanto meno sconcertati quando si suggerisce l'appellativo "Le Langhe" (non me ne vogliono gli amici langhetti): sembra di trovarsi di fronte ai famigerati "cartografi dell'impero" in quanto le Langhe, a differenza del Monferrato, non costituirono mai uno stato - durato oltre tutto sette secoli - ancorché regionale.

Concordo pienamente con chi ha scritto che «chiamare Langhe l'area meridionale piemontese è esclusivamente un'operazione di marketing». Lunghi da me suggestioni campanilistiche, che lascio volentieri alle diatribe dei cultori delle "piccole patrie", anche perché troverei altrettanto incongrua la denominazione Monferrato applicata a buona parte del territorio delle province di Alessandria e di Asti, per non parlare poi della circoscrizione di Cuneo.

Ammetto, ho divagato. Lo spazio che chiedo a L'Ancora, appellandomi alla pazienza dei suoi lettori, vuole esser dedicato ad alcuni cenni, tratti in gran parte da fonti coeve, relativi all'acquisizione sabauda di Acqui.

Costantino Chiabrera, nella cronaca famigliare edita nel 1897 da Vittorio Scati, si limita a registrare che «Alli 7 Settembre...».
E-book i titoli esatti
Acqui Terme. Sull'ultimo numero de L'Ancora prima delle ferie estive abbiamo parlato degli e-book di Giuseppe Morello.

Ne riportiamo i titoli esatti: "1796, l'inizio..." e "1888, sulle loro orme..."



Giovanni Battista Scapitta (1653 - 1715), dal 1681 prefetto delle Fabbriche ducali, Acqui città, fine del XVII secolo inizi del XVIII, incisione in rame su carta.

tembre [1706] fu liberata Torino dall'assedio pel soccorso dell'Altezza Serenissima il Principe Eugenio di Savoia, con il totale abbandono dall'Italia dai Francesi, e nel mese di Ottobre arrivò di guarnigione in Acqui il Reggimento Fucilieri, qual s'acquistò in città nelle Caserme deputate dalla medesima; e dal Sig. Marchese d'Andorno fu preso possesso della città a nome di S. A. R. di Savoia» cui fa seguire, nel 1708, che «La Città mandò quattro Deputati a Casale a prestar il giuramento di fedeltà a S. A. R., ma non poté ottenere la conferma dei suoi Statuti, benché supplicata».

Ricorro alla Storia d'Acqui, pubblicata nel 1888 da Giacinto Chiaborelli che disinvoltamente riassume le Antichità e prerogative d'Acqui Staziella del Biorci, per commentare codeste note «[...] ma in tanto il Duca di Savoia, in esecuzione del trattato del 1703, aveva preso possesso delle varie terre in esso indicate, fra cui quelle dell'alto Monferrato, del quale fu spedita l'investitura con diploma da Vienna in data 8 luglio 1708.

Questa investitura fu poscia diplomaticamente e legalmente riconosciuta in occasione del famoso trattato d'Utrecht, che tenne dietro alla guerra di successione [al trono di Spagna], e nel quale oltre all'intero Monferrato venne pure accordata l'isola di Sicilia col titolo di re. [...] Quando il conte San Giorgio di Foglizzo venne in Acqui a ricevervi il giuro di fedeltà della cittadinanza, il rappresentante di essa credette debito suo di rammentare che quell'atto si compieva senza punto pregiudicare alle ragioni dalla città riserbatesi nel patto di sua dedizione al marchese Guglielmo [di Monferrato nel 1278]».
La premura dell'archivista civico Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre mi ha permesso di rintracciare i "convocati" - cioè i verbali - relativi a quel periodo e solo grazie alla competenza ed alla gentilezza della professoressa Paola Piana Toniolo, che con pazienza li ha trascritti pur essendo assai deteriorati, sono in grado di presentarli nel rispetto dell'ortografia dell'amanuense.

«Coram Alexander Scatus, Ferdinandus Maria Siccus, Franciscus Maria Marenchus, [lacuna], Guidus Mignotus, Benedictus Scassus, locumtenentis Ottavius Bavous, juriconsultus Sciponus Seghinus, Bartolomeus Chiabrera, juriconsultus Horatio Gabellus, Ioannes Franciscus Dagna, Dominicus Porta et ego infrascriptus. In quo prefati domini syndici exposuerunt che havendo hieri sera l'Illustrissimo Signor Viceintendente Tallice commesso al signor Conte [lacuna] Francesco dicto Franchino un ordine a stampa di Sua Eccellenza il signor Conte [Giovanni Battista] di Castelbarco, Comandante Plenipotenziario Imperiale et Augusteo Amministratore del Ducato di Mantova per Sua Maestà Cesarea, in data di Mantova 8 agosto [1708], con quale comanda a questa città di ritrovarsi allo sedeci del corrente mese nella città di Casale per prestare, col mezzo di suoi procuratori, il giuramento di fedeltà nelle mani di Sua Eccellenza il signor Deputato di Sua Altezza Reale di Savoia, investito di questo Ducato di Monferrato da Sua Sacra Cesarea Maestà, come più ampiamente si legge nel detto ordine del tenore seguente, che però, notificandolo al Consiglio, richiedono detti Signori Sindici a provvedere prontamente all'esecuzione del detto ordine, a qual fine hanno ordinato di far unire il Consiglio e tanto etc. [Andreas] Cavana consigliere e cancelliere».

Ometto il testo del «detto ordine» e riporto la successiva deliberazione del Consiglio. «Quale esposta sentita da detti signori Consiglieri, tutti unanimi e concordi, vacante il posto del fu Conte Olmi, impediti li signori [domini] Guido Francesco Accusani, dottor Horatio Gabetti, Gio. Francesco Dagna, hanno ordinato che si ubidiscano et a tal effetto hanno deputato li signori, signor sindaco Conte Steffano Francesco Scati et Gio. Antonio Chiabrera andar a profferire il giuramento di fedeltà nelle mani del signor Deputato di Sua Altezza, dove anche intervenire [lacuna] la questione (?) per la conservazione de' privilegi e prerogative della città e statuti della comunità, a quali concedere le opportune facultà e come meglio dal istrumento di ricorso fatto da signori Consiglieri a nomine di tutta l'Università nella persona de' sodetti signori Sindaci deputati da sua [lacuna]. La giornata di hoggi da inserirsi

al piede del presente Libro de Convocati».

Un rapido excursus delle vicende successive ci viene offerto da Guido Biorci (1763 - 1845) che, spinto «a consacrare i giorni d'ozio, cui [lo] condannò la Rivoluzione politica, allo studio dei Monumenti Acquesi», alla Restaurazione fu riconfermato Segretario della Regia Prefettura, incarico da cui era stato sospeso nel 1801 per non aver voluto giurare fedeltà al governo francese.

«Nel 1711 fu stabilito in Acqui un Governatore, e il primo, che occupò tal carica fu il Cavalier [Maurizio Antonio] Ceruti. [...] Nel 1723 furono lette nel Consiglio di Città le Regie Costituzioni delle quali si ordinò la pubblicazione e l'osservanza.

Venne pure stabilito il non mai abbastanza lodato Ufficio dell'Insinuazione, nel quale i Notaj debbono depositare Copia autentica di tutti gli Atti da loro ricevuti. [...] Fino a questi tempi la giustizia aveva continuato ad essere in Acqui amministrata dal Pretore o Podestà: ma nel 1729 fu la nostra Città costituita Capo di una vasta provincia, e perciò residenza di un Prefetto, ossia Giudice maggiore, nati cui sono portate le appellazioni delle Sentenze Civili dei Giudici di essa Provincia [...]. Per gli affari criminali venne stabilito l'Avvocato Fiscale Provinciale». [...] «per l'effetto della pace resa più stabile, per quello dell'aggregazione del nostro Paese ad uno Stato capace di sussistere da sé, e non precariamente come il Monferrato, e per quello in fine di un vigoroso, e già rassodato governo, forte abbastanza per tener in freno ogni classe di sudditi, anche quella de' Signori Potenti. [...] Riguardo alla nostra Città la sua condizione fu incontrastabilmente migliorata dall'esser diventata Capitale di una vasta Provincia di circa 80 mila anime, distribuite in 80 Terre, oltre le due Città d'Acqui, e Nizza. [...] Fu pure Acqui per politico, e pel militare costituita Sede d'un Governatore, da cui dipendeva tutta la Provincia [...].

E finalmente, ma più tardi [1746], conseguì anche per l'Economico un proprio Intendente Provinciale. Ebbero dunque gli Acquesi motivo di esser soddisfatti del cambiamento».

Lionello Archetti Maestri

Recensione ai libri finalisti della 46ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Barbara Frale
"La lingua segreta degli dei"
Mondadori

"Quel che ami veramente non ti verrà strappato. / Quel che ami veramente è la tua vera identità." (Ezra Pound).

Talora è arduo scoprire quale sia, specie in tempi difficili, che impongono maschere per la sopravvivenza.

1938: i personaggi del romanzo racchiudono qualche arcano, non aspettiamoci di scoprire subito le loro carte.

A cominciare da quelle segrete dell'egittologa Elisabeth Rosenheim, guida di una spedizione archeologica nel Sahara decisa nelle alte sfere.

Scopo ufficiale: scoprire l'ignoto luogo dove fu sepolto Alessandro Magno.

Certi nomi hanno un'aura di fascino che riecheggia nei secoli.

Accitano la fantasia, evocano avventura, seduzione e potenza. In una parola: il Mito.

Cui si intreccia l'onnipotente Pluto, il denaro: occorre scoprire, nell'oasi di Siwah, un giacimento di greggio.

E sul confine tra Libia, occupata dagli Italiani, ed Egitto, di competenza degli Inglesi.

La frontiera, limite tra due mondi in lotta, terra di nessuno dove si aggirano ombre, fantasmi inquieti. E l'eco di troppi passi in fuga da una patria divenuta nemica.

Come la Germania nazista per gli Ebrei, che fanno parte della spedizione in veste di tecnici minerali.

C'è la volontà del Vaticano di far espatriare il maggior numero possibile di Ebrei tedeschi sotto falsa identità. Il Papa usava la perifrasi: "Cattolici non ariani".

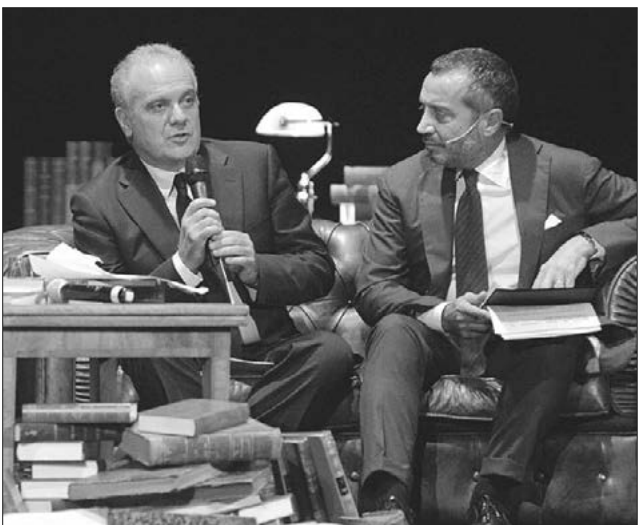
Ma la salvezza è sempre irta di spine: vengono rapiti i loro figli per costringerli a negoziare.

Tra colpi di scena ed enigmi la narrazione prosegue sinuosa come i serpenti, creature a stretto contatto con la terra, che sanno percepire le vibrazioni di ciò che è sotterraneo, il linguaggio segreto degli dei.

La scrittrice Barbara Frale ci sa fare con le carte: non per niente è Official dell'Archivio Segreto Vaticano, e autrice di saggi sui Templari e sulla Sindone.

Argomenti così complessi mi fanno venire in mente le parole di Shakespeare: "Ci sono più cose fra cielo e terra, Orazio, di quante ne conosca la tua filosofia".

Egle Migliardi



I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGIE TURISMO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE

- Domenica 25 agosto LAGO DI GARDA e MADONNA DELLA CORONA
Domenica 1° settembre LUCCA & PISA
Domenica 8 settembre Navigazione DELTA DEL PO e pranzo a bordo motonave + ABBAZIA DI POMPOSA e COMACCHIO
Domenica 15 settembre CANNES e le ISOLE LERINS
Domenica 22 settembre Visita ai luoghi di Giuseppe Verdi, PARMA, BUSSETO e VILLA VERDI
Domenica 29 settembre Visita di FIRENZE con guida

I NOSTRI WEEK END

- Dal 31 agosto al 1° settembre SIENA e SAN GIMIGNANO
Dal 31 agosto al 1° settembre SAVOIA: BRIANCON, GRENOBLE, HAUTCOMBE, ANNECY
Da sabato 7 a domenica 8 settembre ISOLA DEL GIGLIO
Da sabato 7 e domenica 8 settembre REDUPUGLIA & TRIESTE
Dal 14 al 15 settembre URBINO - SAN MARINO
Dal 21 al 22 settembre PERUGIA e ASSISI
Dal 28 al 29 settembre RAVENNA e DELTA DEL PO
Dal 5 al 6 ottobre PADOVA e VENEZIA
Dal 12 al 13 ottobre CAMARGUE
Da sabato 19 a domenica 20 ottobre FERRARA con BISMANTOVA
Da sabato 19 a domenica 20 ottobre CASCIA

Consultate i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

TOUR ORGANIZZATI

- Dal 27 al 29 settembre TOUR dell'ALSAZIA e "la strada dei vini"
Dal 3 al 6 ottobre In occasione della visita del Santo Padre ASSISI, SPELLO, GUBBIO, PERUGIA...
Dal 6 al 12 ottobre TOUR della SICILIA
Dal 7 al 12 ottobre e dal 4 al 9 novembre Soggiorno mare a LLORET DE MAR
Dal 24 al 27 ottobre ROMA... città eterna
Dal 27 ottobre al 3 novembre Crociera sulla Costa Fascinosa VENEZIA - CROAZIA - GRECIA - TURCHIA trasferimento in bus da Acqui per l'imbarco
Dal 28 ottobre al 4 novembre MAROCCO tour delle città imperiali
Dal 7 al 12 dicembre SHOPPING A NEW YORK

PELLEGRINAGGI

- Dal 23 al 26 settembre e dal 24 al 27 ottobre MEDJUGORIE
Dal 17 al 20 ottobre LOURDES

RINGRAZIAMENTO



Margherita SONAGLIO
ved. Ponte
di anni 90

Martedì 13 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. La famiglia, unitamente ai parenti tutti, ringrazia quanti, con ogni forma, hanno voluto unirsi al loro grande dolore, per la scomparsa della cara Margherita.

ANNUNCIO



Antonio INGROSSO
di anni 86

Giovedì 1° agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio le figlie Viviana e Anita con le rispettive famiglie. Si ringraziano tutti coloro che con affetto e cordoglio si sono uniti al loro dolore.

ANNUNCIO



Virginia MALVICINO
in Fogliacco

Lunedì 12 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, confortati dalla sentita partecipazione al loro dolore, ringraziano con commozione e gratitudine tutti coloro che sono stati loro vicini.

ANNUNCIO



Vanda SENTINELLA
ved. Barreca
di anni 71

Venerdì 16 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Anna, Mimmo con Flaminia e la piccola Martina unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

TRIGESIMA



Cesare CAVANNA

"Sia la morte un semplice arri-vederci, un ritrovarci domani". Ad un mese dalla scomparsa il fratello, la sorella, la cognata, ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 agosto alle ore 18 nella chiesa di Arzello. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Paolina BIORCI
ved. Morbelli

"La morte lascia un dolore che nessuno guarirà, l'amore lascia un ricordo che nessuno può rubare". Ad un mese dalla scomparsa, i familiari e gli amici la ricorderanno nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Un grazie particolare alla dott.ssa Preite per le amorevoli cure prestate.

TRIGESIMA



Ernesto MAZZA
1930 - † 24 luglio 2013

"La tua morte inattesa e rapida lascia un grande vuoto tra tutti coloro che ti hanno voluto bene". Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie Liberina, il figlio Giancarlo, la nuora Gabriella e la nipote Elisabetta, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Denice.

TRIGESIMA



Floriana Maria ASPRO

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto, i figli, il genero, i nipoti ed i parenti tutti. La santa messa verrà celebrata lunedì 26 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

TRIGESIMA



Guido GIULIANO

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata lunedì 26 agosto alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Maria Angela MARENCO
in Zanotti

In un unico abbraccio, il marito Giovanni ed il figlio Pierluigi ringraziano di cuore quanti, in ogni modo e con sincero affetto, sono stati loro vicini nella triste circostanza. Ad un mese dalla scomparsa e nel suo dolce ricordo sarà celebrata una santa messa sabato 31 agosto alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Liliana SAVINA

Ad un mese dalla sua scomparsa, i cugini tutti ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e annunciano la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 31 agosto alle ore 18 in cattedrale. La più sentita riconoscenza a quanti vorranno prendere parte alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Iolanda PULLANO
ved. Cacia

Nell'esprimere riconoscenza a quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, i figli, con le rispettive famiglie, la ricordano affettuosamente nella santa messa di trigesima che si celebrerà sabato 31 agosto alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina e ringraziano di cuore coloro che ne prenderanno parte.

ANNIVERSARIO



Diego BIGATTI

Nel 19° anniversario dalla scomparsa i genitori, il fratello Salvatore unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Angelo ORTU

"Amarti è stato facile, dimenticarti impossibile". Nel secondo anniversario dalla scomparsa la moglie Vittoria, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marisa MONTI
in Alemanni

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa il marito Piero, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Irene RICCI

I familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Cav. Giacinto LAMPEDOSO

"Grazie per tutto l'amore che ci avete dato, ora riposare in pace e proteggerci da lassù". Nel 1° e nel 6° anniversario dalla scomparsa con immutato affetto, il figlio, la nuora e le adorate nipoti con i familiari tutti, li ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero. Un sentito ringraziamento a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.



Caterina PIANA

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Evasio GHIONE

Il giorno 27 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Ad un mese dalla scomparsa i familiari, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Roberto COSTAMAGNA

"L'onestà il tuo ideale, il lavoro la tua vita, la famiglia il tuo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel primo anniversario dalla scomparsa, la moglie, le figlie unitamente ai parenti tutti, lo ricordano a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Pietro Domenico AMANDOLA

"Il tuo ricordo è sempre vivo in noi e ci accompagna ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, la nuora, le nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

RICORDO



Dario IVALDI

"Il vuoto che hai lasciato è tutt'ora grande. Vicini nella vita, nel cuore e nella mente". Gli amici di Montechiaro Alto, unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 agosto alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Giorgio". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Nel ricordo del prof. Adriano Icardi

Quando Carlin Ricci incontrò Spadolini



Spadolini entra all'Ariston nel 1992 accompagnato dal presidente delle Terme Scazzola e da Carlo Ricci.

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Adriano Icardi:

«Gentilissimo Direttore, desidero inviare le più sincere e sentite condoglianze per la scomparsa di Carlo Ricci, il bravo giornalista e notissimo cronista de L'Ancora, che conosceva la città in tutti i suoi aspetti particolari.

I suoi articoli trattavano gli argomenti più vari, dal folclore all'economia, dalla cultura alla vita politica, ma anche episodi caratteristici di vita semplice ed umile, tipici di ogni città, che spesso vengono trascurati e dimenticati.

Carlo Ricci, da tutti chiamato Carlin, seguiva con passione la vita quotidiana della nostra città. Per me, era anche un caro amico, con il quale ho condiviso un lungo periodo di iniziative e dibattiti, nel periodo in cui ero sindaco ed assessore della Cultura, e spesso ho ricevuto critiche costruttive sui molti problemi di vita amministrativa.

Uno degli episodi più interessanti che riguardano la vita di Carlo Ricci e la sua attività di giornalista è riferito alla visita del presidente del Senato, prof. Giovanni Spadolini, in occasione della Mostra Antologica di Ardengo Soffici nel luglio 1992.

Giovanni Spadolini era arrivato nella prima decade di luglio ed era rimasto tre giorni in città con i suoi collaboratori, presso l'Albergo Nuove Terme. Venerdì mattina era stato ri-

cevuto in Comune dal sindaco Ernesto Cassinelli e nel pomeriggio aveva visitato la grande area dei vigneti sulle colline acquesi e s'era fermato nella Cantina Marengo a Strevi e nella Cantina Sociale di Ricaldone. Apprezzava molto i vini aromatici, soprattutto il Brachetto d'Acqui.

Il sabato pomeriggio aveva inaugurato presso il liceo Saracco la grande Mostra Antologica di Ardengo Soffici, uno dei più grandi ed originali pittori del Novecento.

La domenica mattina, prima di partire, il presidente Spadolini chiese di poter incontrare Carlo Ricci, ma Carlo alle Terme non si era visto e a casa non era reperibile.

Finalmente, dopo varie telefonate, l'incontro avvenne presso il Caffè Dotto di Corso Italia, in una sala riservata del bar e si protrasse per oltre mezz'ora.

Al termine i due si salutarono calorosamente e poi il presidente del Senato partì soddisfatto con tutti i suoi collaboratori.

Nessuno riuscì a sapere cosa si dissero in quel colloquio Carlo Ricci e il presidente Spadolini.

Ma quell'episodio del luglio 1992 è rimasto significativo ed importante, indimenticabile nella storia della città.

Le condoglianze più affettuose alla sua cara, inseparabile moglie Mirella e a Carlo un grande, caloroso addio».

Ci scrive Adriano Assandri

Così si ricorda Carlo Ricci

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La scomparsa di Carlo Ricci è veramente dolorosa...

Eravamo molto amici, un'amicizia di quelle che nascono spontanee, senza tante parole!

Immagino che sia anche una grande perdita per il vostro giornale, Carlo non era solo un fondatore de L'Ancora, ma anche un eccezionale giornalista sempre dedito a raccogliere notizie ed informazioni!

Per onorare la sua memoria ho destinato un'offerta a favore dei progetti dell'associazione Azimut Cooperativa sociale, una realtà che accoglie bambini e ragazzi che vivono in situazioni disagiate.

La donazione di 600€ permetterà a 45 minori di vivere una giornata di magia alle Bolle Blu; la partenza è prevista per il 21 agosto e gli occhi lucidi e i grandi sorrisi dei ragazzi trasmettono la trepidazione nel vivere quest'avventura.

Qui di seguito allego una parte della mail di ringraziamento che ho ricevuto dalla sig. Poggio, le sue parole mi hanno colpito di sorpresa... parole emozionanti e incoraggianti:

"Oggi ho condiviso con i due gruppi dei bambini delle elementari e delle medie la

bella notizia.... avessi visto le loro facce che sono passate dallo stupore, all'incredulità alla profonda gioia!!! I loro volti si sono illuminati di profondi sorrisi e anche i loro occhi gioivano per la felicità!

Devo dire che sono dei bambini che vivono in situazioni disagiate ma che non hanno perso la speranza di un mondo migliore e poi la cosa bella è stato che il loro pensiero era subito ringraziare chi aveva regalato loro la gita!

Mi hanno fatto molte domande ed ho spiegato loro che è un donatore anonimo a cui interessa solo poter realizzare un loro desiderio e loro era letteralmente stupiti e rapiti dal poter pensare che c'è qualcuno che può essere così generoso pur non conoscendoli.

Una bimba di seconda elementare ha preparato un disegno con dei bambini che nuotano in piscina al Bolle Blu ed anche altri bimbi stanno preparando dei bigliettini..."

La gita al parco acquatico renderà felice il ricordo di Carlo... i bambini lo ricorderanno con un sorriso!

Desidero fare le mie più sincere condoglianze allo staff del giornale, alla moglie ed alla famiglia di Carlo».

Adriano Assandri

Celebrata lunedì 5 agosto

La solennità della Madonnina

Acqui Terme. Lunedì 5 agosto, come ogni anno, si è celebrata con grande concorso di popolo devoto ed orante, la solennità di Nostra Signora della neve, festa titolare del santuario Madonnina, tanto amata dagli acquesi e anche da molti fedeli provenienti dai paesi del circondario.

La giornata è iniziata con la santa messa solenne officiata da sua eccellenza mons. Piergiorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, alla presenza delle autorità cittadine.

I canti, accompagnati all'organo dal diacono Edilio Brezzo, sono stati eseguiti dal piccolo coro del santuario ed alternati con l'assemblea nelle parti comuni.

Nel pomeriggio, alle 17, la messa vespertina con tante mamme e nonne che hanno portato figli e nipoti chiedendo per loro la protezione e la benedizione di Maria.

Alle 20,30 è stato recitato il s.rosario ed alle 21 si è snodata la processione, presieduta da mons.Vescovo, assistito dal Vicario generale mons. Paulino Siri, sacerdoti e diaconi, accompagnata dalla musica del Corpo Bandistico acquese e dalla preghiera devota di una folla veramente molto numerosa che ha seguito in preghiera la bellissima e venerata effigie della Madonna attraverso le vie del centro storico cittadino.

A conclusione del rito, il vescovo, dopo una breve e toccante omelia, ha impartito la benedizione solenne.

Nel piazzale, come ormai è tradizione da qualche anno, è stato offerto un lauto rinfresco preparato con tanta cura dalle brave e generose signore che lavorano gratuitamente come volontarie svolgendo tanti lavori umili ma veramente preziosi ed indispensabili per il decoro e la pulizia della chiesa.

Il rettore ed i padri oblati, custodi e gestori del santuario, ringraziano di cuore innanzitutto mons. Vescovo per la sua sollecitudine pastorale, le autorità, il corpo Bandistico, la protezione civile, i vigili urbani e tutti quanti hanno contribuito in vari modi per la buona riuscita della festa.

Un grazie tutto particolare agli infaticabili giovani Fabio e Roberto con i loro papà Ermanno e Bruno, ai signori Federico, Nino e Giuseppe che hanno dedicato due giornate del loro tempo per la preparazione, l'allestimento e lo smontaggio del carro ove è stato collocato il quadro della S.Vergine; alle signore Carmen, Annamaria, Mariangela, Sara, famiglia Zetti e Raffaella che, con



grande bravura e pazienza si sono dedicate a cucinare e servire varie specialità gastronomiche e dolci per il rinfresco.

La Madonna benedica e ricompensi tutti, come solo Lei sa fare! (e.b.)

Ricordo di Carlo Ricci

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Preg.mo Direttore, con molto ritardo, ma l'ho appreso solo ora, desidero esprimere le mie più sincere condoglianze unite al mio grande dolore, per la scomparsa di Carlo Ricci.

Ho di lui un ricordo di uomo di grande saggezza, grande equilibrio ed onestà intellettuale.

Con lui, che mi ha intervistato più volte, ho condiviso opinioni ed idee sulla realtà di Acqui e sul suo bene più prezioso che sono le Terme.

Mi è stato vicino moralmente quando non mi è stato più consentito occuparmi del rilancio del Nuove Terme, il cui progetto era stato apprezzato da lui, essendo tra l'altro persona di cultura, gusto e spessore.

Giornalisti e Uomini come Carlo Ricci sono rari e forse non ne nascono più».

Donatella D'Angelo (già progettista dell'hotel Nuove Terme)

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari di Cesare Pesce, commossi dalla sentita partecipazione, ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.

Un grazie particolare ad Aldo e agli "amici cacciatori" per il supporto datogli nell'affrontare la malattia; e all'amico dott. Federico Boveri.

Ringraziano inoltre il dott. Gianfranco Ghiazza ed il reparto di medicina dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" ed esprimono la loro riconoscenza al personale tutto della casa di cura "Villa Igea" per la professionalità, l'umanità e la vicinanza dimostrata durante la sua permanenza



nella struttura. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata sabato 7 settembre alle ore 18 nella parrocchia di San Francesco.

il **Moncalvo** ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Giornata mondiale dei giovani vissuta a Santa Giulia di Deigo



In occasione della XXVIII Giornata Mondiale dei Giovani, la Pastorale Giovanile della Diocesi di Acqui Terme ha organizzato per coloro che non hanno avuto la possibilità di andare a Rio de Janeiro una camminata che da Santa Giulia di Deigo, paese della beata Teresa Bracco, avrebbe portato i giovani a Sassello, dalla beata Chiara Luce, intercessora della Gmg.

Alla camminata abbiamo partecipato in 15 giovani appartenenti a 7 parrocchie della diocesi.

Ci siamo ritrovati giovedì 25 luglio alle 8.30 nella chiesa di Santa Giulia per un momento di preghiera guidato da Don Mirco Crivellari, direttore dell'ufficio diocesano di pastorale giovanile, per affidare il nostro viaggio alla beata Teresa.

Dopo una breve colazione, per raccogliere le energie necessarie ad affrontare la camminata di 20 km che ci separava da Giusvalla, ci siamo messi in viaggio sotto la guida di un volontario del CAI di Deigo. Il percorso è stato faticoso, a causa degli zaini pesanti, ma anche un momento di condivisione: ci dividevamo la strada, la voglia di raggiungere la meta, la fatica del viaggio, la stanchezza, ma anche la gioia di essere lì insieme in cammino con e per Gesù, di aiutarci nelle piccole difficoltà, di sostenerci e di stimolarci a vicenda. È stata per tutti una prova di fisico e di spirito arricchita dalla preghiera e da momenti di meditazione.

Alla sera siamo giunti a Giusvalla, dove la comunità ci ha ospitato per la notte. Dopo aver ripreso le forze grazie ad una doccia calda, un delizioso pasto cucinato dai volontari della Croce Bianca e il dolce portato da don Paolino, abbiamo terminato la nostra prima giornata di cammino recitando i vesperi come ringraziamento al Signore per averci assistito durante il viaggio.

Il mattino di venerdì ci siamo svegliati quasi all'alba con il desiderio di riprendere il cammino e dopo una colazione frugale e la preghiera abbiamo indossato nuovamente i nostri zaini e ripreso il viaggio, che attraverso la foresta della Deiva ci ha condotti a Sassello.

Giunti a Sassello siamo andati sulla tomba della beata Chiara Luce per un momento di preghiera personale. La stanchezza pesava sulle nostre gambe e sui nostri occhi, ma dopo esserci rificillati, abbiamo accompagnato don Mirco nella chiesa di Sant'Anna per la S. Messa in onore della santa e successivamente abbiamo vissuto la Via Crucis in unione spirituale ai giovani che la stavano vivendo a Rio.

Sabato mattina ci siamo trasferiti ai Periaschi, struttura gestita dai Focolarini, dove ci hanno raggiunto altri giovani della diocesi, che avrebbero trascorso con noi il week-end.

Le giornate di sabato e domenica sono state poi il "cuore" della Gmg. Infatti sabato eravamo una cinquantina di ragazzi ad assistere alle catechesi proposte da vari relatori: la prima di don Paolo Parodi, ci ha ricordato le origini del sacramento del battesimo e il suo significato. Dopo una breve pausa di riflessione abbiamo continuato con la lectio divina fatta da don Gian Paolo Pastorini che ha collegato la Confermazione al mandato missionario (Andate e fate discepoli tutti i popoli) e all'invito di S. Paolo a lasciarci plasmarci dallo Spirito e dai suoi doni, stimolandoci con alcune domande. Infine nel primo pomeriggio don Giovanni Pavin ha concluso con la sua catechesi riguardante l'Eucarestia, con un approccio originale illustrandoci alcuni brani del Vangelo. Nel corso del pomeriggio un momento pieno di emozioni e toccante è stato la visita alla tomba di Chiara Luce, pensare che noi eravamo da-

vanti a lei e nello stesso momento migliaia di giovani a Rio la pregavano poiché era una dei modelli scelti per essere proposta ai giovani, mostra la bellezza della Chiesa universale. Dopo una passeggiata sassellese siamo rientrati ai Periaschi per vivere un momento intenso: le confessioni e la messa celebrata dal Vescovo. Dopo la cena e un momento musicale di svago animato dai ragazzi del dopo-cena della parrocchia del Duomo, ci siamo ritrovati per guardare insieme in diretta la veglia del papa. Le sue parole ci hanno tenuti svegli, malgrado l'ora tardiva, e il seme che ha gettato nei nostri cuori porterà sicuramente molti frutti! "Siete il campo della fede! Siete gli atleti di Cristo! Siete i costruttori di una Chiesa più bella e di un mondo migliore!" Cos'altro un papa potrebbe dirci di più grande e di più stimolante di questo? Le sue parole hanno risuonato in quella spiaggia di Copacabana ma anche a Sassello ne abbiamo risentito l'eco. Domenica mattina dopo la preghiera delle lodi, abbiamo partecipato alla messa nella chiesa della Maddalena con la comunità parrocchiale. Infine dopo pranzo, il momento di condivisione e di verifica ha concluso la bella esperienza che abbiamo vissuto: ognuno di noi ha vissuto in modo profondo questi giorni insieme e siamo stati tutti arricchiti. Abbiamo sperimentato la bellezza dell'essere insieme, la gioia di essere giovani credenti ma soprattutto ci sentiamo incoraggiati e fiduciosi perché il Signore, sempre presente nella nostra vita, ci ha mostrato la sua vicinanza. Per questo è con grande tenerezza che esprimiamo il nostro grazie al Santo Padre per aver vissuto con noi, questa giornata mondiale della gioventù! Arrivederci a Cracovia caro papa Francesco!

La segreteria

Sabato 24 e domenica 25 agosto

Commemorazione di mons. Principe



Diversi momenti sono stati allestiti per la commemorazione di Monsignor Pietro Principe, a tre anni dalla sua morte, avvenuta il 25 agosto 2010.

Sabato 24 agosto alle ore 10,15 si terrà presso il Ricre un

Parrocchia di Lussito

Da domenica 25 agosto le messe nei giorni festivi presso la parrocchia di N.S. della Neve di Lussito si terranno alle ore 11.

momento che vuole rinnovare il ricordo della sua figura e della sua opera ad Acqui, sempre unita a quella di Mons. Galliano, e a Roma in servizio in Vaticano.

La commemorazione si terrà proprio nel salone a lui intitolato con ingresso in via Cassino. In tale occasione sarà dato l'annuncio della costituzione di una Fondazione a suo nome, a favore delle vocazioni. Tema a lui molto caro e quanto mai attuale.

L'invito a partecipare è rivolto alla cittadinanza, ai sacerdoti, ai fedeli laici e a quanti l'hanno conosciuto ed apprezzato.

Alleghiamo il programma completo delle celebrazioni:

- **sabato 24 agosto** ore 10,15 presso la sala convegni nella chiesetta dell'ex Ricreatorio in via Cassino 18, S.E. Mons. P.G. Micchiardi vescovo di Acqui e S.E. Mons. C. Lanzetti vescovo di Alba presenteranno la Fondazione Vocazionale "Cristo a tempo pieno" per le scelte giovanili, fortemente voluta da Mons. Principe ed a Lui dedicata.
- **Domenica 25 agosto** alle

10 alla cappelletta di Visone sulla spianata dell'edicola a Nostra Signora della Salute cittadini visonesi porteranno un memore e riconoscente saluto all'effigie bronzea di Monsignor Principe; alle 11 santa messa solenne nella chiesa SS. Pietro e Paolo in Visone; alle 17 santa messa celebrata presso la chiesina campestre alla Cappelletta. A seguire esibizione bandistica di msiche e inni devozionali a N.S. della Salute. Contemporanei uffici di suffragio in Cattedrale alle 10,30 ed alle 12.

Calendario diocesano

Domenica 25 - Alle ore 17 il Vescovo celebra la messa a Villa Tassara di Montaldo Spigno.

Mercoledì 28 - Alle ore 10 in Vescovado il Vescovo incontra i delegati zionali.

Giovedì 29 - Alle ore 17 il Vescovo celebra la messa al Santuario della Bruceta di Cremolino in occasione della settimana della Indulgenza.

Celebrazioni della cattedrale

Assunta e San Rocco a metà agosto



La cattedrale di Acqui è intitolata a Nostra Signora Assunta. Un titolo che lo stesso san Guido volle dare alla sua cattedrale nel giorno in cui celebrò la dedicazione della Chiesa madre di tutta la Diocesi.

Allora la verità dell'Assunta era già profondamente sentita dal popolo di Dio, anche se non ancora proclamata verità da credere. Il dogma sarà proclamato da Pio XII solo nel 1950.

Nei nostri tempi però la festa solenne di san Guido, Patrono della città e della Diocesi, ha tolto un po' di importanza all'Assunta, tanto che per la ricorrenza del 15 agosto non si svolge alcuna manifestazione esteriore, complice il giorno di ferragosto nel quale tanti acquiesi sono fuori.

In questo anno però su suggerimento di alcuni fedeli si è svolta un'ora di Adorazione alle 17 per sottolineare il carattere pubblico della festa. Anche il triduo precedente è stato vissuto con intensità anche se da non molte persone. In particolare abbiamo recitato il rosario in coro, sotto il quadro del Monevi rappresentante l'Assunta ed ogni sera abbiamo letto un passo dell'Encicli-

ca di Papa Francesco sulla fede e pregata la sua preghiera finale che ogni fedele ha portato a casa al termine di tutte le messe della festa.

Il 16 agosto san Rocco ci ha visti invece molto numerosi nella rotonda di Via Emilia per la tradizionale recita del Santo Rosario, ben pregato, con intensità e partecipazione, aiutati dalle immagini dei misteri del rosario e dalla storia di san Rocco illustrata con alcune immagini. Ognuno ha portato a casa il cartoncino con l'immagine del nostro san Rocco e le preghiere. Al termine del rosario don Paolino ha ricordato le

parole di Papa Francesco che il giorno dell'Assunta chiedeva ai fedeli presenti a Castel Gandolfo se pregavano il rosario tutti i giorni. E alla loro risposta di si chiedeva: "sicuro?" Chiaro invito per tutti a pregare il rosario ogni giorno. E seguita l'offerta dei ravioli da parte dell'Amministrazione Comunale, accolta con entusiasmo dai presenti, che pubblicamente ringraziamo, perché sono sempre molto graditi. Al momento in cui scrivo non sono ancora in grado di comunicare l'offerta dei fedeli: lo farò appena possibile.

dp

A Santa Giulia di Deigo

Ottavario 2013 in onore della Beata Teresa Bracco

Rinnoviamo dalla pagine de L'Ancora l'invito ai fedeli alla partecipazione attiva dell'ottavario di preghiera in onore della Beata Teresa Bracco, come da programma che segue.

Nell'anno della Fede è concessa l'indulgenza plenaria a coloro che alle solite condizioni partecipano alle celebrazioni della beata.

Sabato 24 agosto ore 16 celebra l'Eucaristia don Massimo Iglina, delegato zonale.

Domenica 25 agosto ore 16 celebra l'Eucaristia

Presieduta da mons. Sebastiano Dho, Vescovo emerito di Alba

Lunedì 26 agosto ore 16 celebra l'Eucaristia don Giacomo Rovera in occasione del 50° di sacerdozio

Martedì 27 agosto ore 16 celebra l'Eucaristia don Adriano Ferro in occasione del 50° di sacerdozio

Mercoledì 28 agosto ore 16 celebra l'Eucaristia don Luciano Cavatore in occasione del 25° di sacerdozio

Giovedì 29 agosto ore 16

celebra l'Eucaristia don Gianni Robino in occasione del 50° di sacerdozio

Venerdì 30 agosto Festa Liturgica

Ore 7,30 Partenza del Pellegrinaggio adulti dal Todocco a S. Giulia

Ore 11 mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo di Acqui celebra la solenne Eucaristia della Beata.

Sabato 31 agosto ore 16 Celebra l'Eucaristia don Franco Cresto in occasione del 50° di sacerdozio.

Una mostra per l'anno della fede

Già da tempo un gruppo di lavoro che raccoglie persone di gruppi diversi della città (Agesc, AC, Parrocchie, Diocesi) è al lavoro per preparare una grande mostra in occasione del termine dell'anno della fede. La mostra intitolata "Videro e Credettero" già svolta in varie città italiane e straniere, mostra un percorso di proposte e approfondimenti sul tema della fede cristiana attraverso pannelli che riproducono opere d'arte di famosi artisti.

La mostra si terrà nella Cattedrale tra il 3 e il 10 ottobre. Sarà una occasione per tutta la cittadinanza di vedere e godere di immagini, riflessioni e spiegazioni che aiutano lo spirito nella ricerca della fede e della vita. È rivolta non solo ai credenti, ma anche agli spiriti umani che sono aperti alla ricerca. Il lavoro attuale è la ricerca di sponsor, il contatto con le scuole, le parrocchie e la diffusione.

Ci auguriamo che sia una occasione bella per la cittadinanza di godere di cose belle che fanno riflettere e per i credenti di fare un cammino verso la fede.

Il presente scritto è per una doverosa anticipazione circa l'evento. Prossimamente saranno date indicazioni precise e dettagliate.

dp

Un ricordo di don Gilardi a 30 anni dalla morte

Nel compimento dei 30 anni dalla morte, di un ottimo sacerdote don Felice Gilardi, Remigio Vercellino, con quanti lo conobbero e stimarono, lo ricorda con grande rimpianto.

Un grande uomo, sacerdote, parroco, don Felice Gilardi, nato a Caldasio di Ponzzone il 18 maggio 1901, da una brava famiglia di contadini.

La sua vita illuminata sempre da una fede profonda. Nel corso della sua missione sacerdotale ha predicato in ogni occasione facendo conoscere il Vangelo conseguentemente i comportamenti da tenere nella vita terrena nell'osservanza dei Comandamenti.

In Seminario ad Acqui Terme insegnò ai novelli sacerdoti



la corretta vita sacerdotale, funzionando in Duomo come padre spirituale. Curato giovane in alcune parrocchie del-

l'Acquese indi parroco per 35 anni nella parrocchia di San Lorenzo a Cairo Montenotte. Il Comune con il Sindaco Roberto Bracco per i suoi meriti in favore della popolazione gli consegnarono una medaglia d'oro. A Felice Gilardi non è mai mancato il coraggio salvando persone in pericolo nel conflitto 1940-1945. Era angustiato per l'impoverimento delle vocazioni sacerdotali.

Don Felice Gilardi ha restituito la sua luminosa anima a Dio il 1° settembre 1983, a Pietra Ligure. Le sue spoglie riposano in pace nel cimitero di Caldasio di Ponzzone.

Altri servizi su Don Gilardi a pagina 48.

Una multinazionale emiliana che cucina e consegna pasti in mezzo mondo

La gara d'appalto delle mense scolastiche è stata vinta dalla Cir Food

Acqui Terme. Il destinatario del progetto di privatizzazione della mensa scolastica ha un nome.

La gara d'appalto che prevedeva la consegna del servizio da parte di palazzo Levi, per i prossimi cinque anni, è stata vinta dalla Cir Food. Ovvero la multinazionale che già cucina e consegna pasti in mezzo mondo.

La ditta, con sede a Reggio Emilia, ma basi anche a Torino e Genova, ha vinto con un ribasso del 10% che, sommato agli altri punteggi ottenuti, le ha permesso di avere la meglio sulla Policoop, l'altra con-

corrente, con sede ad Ovada.

La Cir Food è attualmente attiva non solo in Italia ma anche in Europa, Asia e Stati Uniti. 481 milioni il fatturato annuo e, nella sola Italia, vengono cucinati e distribuiti una media giornaliera di 76 milioni di pasti, 35 milioni dei quali vengono preparati per le scuole. 11.000 i dipendenti dell'azienda Emiliana, 400 i Comuni gestiti al momento e circa 6.000 i soci lavoratori.

Più contenuta nei numeri la concorrente che svolge il suo lavoro grazie a 1200 dipendenti e dichiara un fatturato annuo di circa 30 milioni di eu-

ro e 4 milioni di pasti distribuiti in un anno.

«La Cir Food inizierà il proprio lavoro già a partire da settembre, ossia con l'apertura dell'anno scolastico - spiega il sindaco Enrico Bertero - grazie a questa operazione il comune potrà risparmiare oltre 100 mila euro l'anno».

Un risparmio garantito dal costo dei pasti che a palazzo Levi costeranno 2,98 euro ognuno grazie al ribasso d'asta (il risparmio sarà di 50 centesimi a pasto), dalla messa a riposo del pulmino che serviva per trasportare quotidianamente i piccoli studenti della scuola elementare Fanciulli di zona Bagni, dal costo dell'Iva per acquistare le derivate alimentari, così come dal costo di uno dei dipendenti impegnati fino allo scorso anno nel servizio mensa ora destinato a nuove mansioni.

«Si tratta di un risparmio notevole che ci rende soddisfatti della scelta compiuta - aggiunge Bertero - e credo francamente che ora le polemiche vadano messe da parte».

Parole rivolte direttamente a tutti quei genitori che, negli ultimi due mesi si sono riuniti in un comitato per contrastare questa decisione.

Una scelta non giudicata negativa a priori ma che, secondo le famiglie, si poteva valu-

tare con meno fretta discutendone direttamente con i cittadini e le forze politiche presenti in consiglio comunale.

«In effetti avremmo potuto coinvolgere di più sia le commissioni consiliari che i comitati mensa, ma se abbiamo agito tempestivamente è stato per ragioni di bilancio». L'obiettivo del Comune è infatti contenere il più possibile, senza ovviamente declassare i servizi offerti.

«In questo progetto ci abbiamo messo la faccia - dice ancora il Primo Cittadino - e se devo essere sincero ne sono proprio soddisfatto».

Lo dico come amministratore di questa città e anche come padre visto che anche io ho un figlio che presto usufruirà della mensa scolastica». Secondo un preciso accordo da palazzo Levi la Cir Food non proporrà né cibi preparati né precotti al giorno. I 600 pasti giornalieri saranno cucinati in entrambe le cucine scolastiche presenti in città.

Va da sé poi, che visto il ribasso d'asta e il sensibile risparmio previsto sull'acquisto dei pasti e il costo dei medesimi, non è previsto nessun tipo di aumento per i buoni che saranno venduti al prezzo dell'anno scorso (a seconda delle fasce di reddito).

G. Gal.



Servono 200 insegnanti in più nelle scuole piemontesi

Acqui Terme. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato da Gianna Pentenero (Pd), condiviso da numerosi consiglieri di maggioranza e opposizione, per chiedere al Ministero dell'Istruzione 200 posti in più nell'organico del personale docente delle scuole della regione per il prossimo anno scolastico.

Nel documento si citano alcuni punti critici della scuola in Piemonte: innanzitutto l'aumento del numero degli alunni che porta ad avere classi troppo numerose per mancanza di docenti (in provincia di Alessandria si arriva a 23 alunni per classe alle elementari), la crescita del numero degli allievi stranieri (sono il 5% degli iscritti) in tutti gli ordini di scuola che hanno bisogno di percorsi formativi mirati, la sempre maggiore richiesta da parte delle famiglie di attivare il tempo pieno nella scuola primaria che però prevede la presenza contemporanea di due insegnanti per classe.

Inoltre il documento fa riferimento alle difficoltà di trovare docenti per l'insegnamento della lingua inglese e di uno strumento musicale nella scuola primaria, come disposto da una recente circolare ministeriale.

La prima firmataria fa anche riferimento alle difficoltà legate alla presenza di molte scuole nelle zone montane e collinari della nostra regione e alla ridotta presenza di personale tecnico e ausiliario per mancanza di fondi.

Spiegato in conferenza stampa

Il nuovo sistema di refezione a scuola



Acqui Terme. Come funzionerà il nuovo sistema di refezione scolastica? Come si acquisteranno i nuovi buoni pasto e soprattutto, chi sarà a cucinare i pasti per i bambini? Queste domande aleggiavano nell'aria ormai da qualche settimana e a fugare ogni dubbio, martedì 20 nella mattinata, in una conferenza stampa svoltasi nella sala giunta di palazzo Levi, sono stati i vertici della Cir Food, l'azienda che si occuperà di cucinare i pasti per gli studenti acquisi nei prossimi 5 anni. A spiegare cosa succederà, rispondendo al fuoco incrociato di domande preparate dai giornalisti sono stati Luca Brambilla e Alessandro Berto, responsabili dell'area Nord Ovest del Consorzio.

«Ringraziamo il Sindaco per la fiducia accordatoci - hanno detto i due manager - e fin da ora promettiamo di fare il possibile per conquistare anche quella dei genitori che sappiamo per esperienza vogliono il meglio per i propri figli». Grazie al proprio staff di dietisti e specialisti, Cir food sarà in grado di elaborare menu adatti ad ogni tipo di utenza rispettando, naturalmente quanto concordato nel capitolato. «Intendiamo mantenere inalterati gli standard qualitativi esistenti e laddove possibile proporremo alcuni elementi migliorativi». Ad esempio, sono già in fase di concretizzazione una serie di investimenti per rendere fruibili le tre cucine scolastiche presenti in città: quella delle scuole elementari Saracco, San Defendente e Asilo Nido.

«In effetti abbiamo intenzione di utilizzarle tutte e tre - ha aggiunto Alessandro Berto, responsabile del settore commerciale - lasciando in servizio il personale che già aveva scelto l'amministrazione comunale. Abbiamo anche intenzione di acquistare nuova attrezzatura per rendere più agevole il lavoro». In particolare nuovi piatti di ceramica, lavastoviglie, cucci pasta per migliorare l'attività di cottura, frigoriferi, una postazione attrezzata per diete celiache, armadi in acciaio per riporre le stoviglie, un carrello scaldavivande, tavoli e sedie nuovi per la refezione. Inoltre, un nuovo omogeneiz-

zatore per la cucina dell'Asilo Nido e nuovi contenitori termici di ultima generazione.

Durante l'anno, in accordo con i comitati mensa e i genitori oltre che con l'amministrazione comunale, verranno proposte varie iniziative per rendere più vario il menu offerto ai ragazzi e, a proposito di cibo, provverranno da agricoltura biologica pasta, riso, pomodori pelati, olio, frutta, verdura, legumi, farina, confetture, succhi di frutta, ricotta, fette biscottate, cacao e zucchero.

Saranno acquistati anche prodotti a chilometro zero come richiesto dalle famiglie, in particolare pane, latticini, pasta fresca e carne di suino, e pure prodotti a marchio IGP e DOP come basilico genovese, formaggi, aceto balsamico, brasaola e farro. In ogni refettorio saranno installati erogatori di acqua per rendere minimo l'utilizzo della plastica e anche dei totem e cartelli per sensibilizzare i bambini al "mangiare sano" divertendosi.

Infine il discorso del pagamento dei buoni pasto. A partire dal prossimo anno non si utilizzeranno più le tessere magnetiche in possesso delle famiglie.

Nelle prossime settimane verrà inviata una lettera nella quale, oltre ad altre informazioni sul servizio, sarà rilasciata una password che dovrà essere utilizzata per effettuare le ricariche (tagli da 10, 20, 30 e 50 euro).

«I buoni pasti potranno essere acquistati o presso la tesoreria del comune in contanti - hanno spiegato Brambilla e Berto - oppure presso alcuni punti vendita che verranno forniti alle famiglie attraverso l'utilizzo del bancomat e il servizio sarà totalmente gratuito per le famiglie». I buoni, per chi mastica di Internet, potranno anche essere acquistati tramite computer. I genitori infine, avranno la possibilità di comunicare l'assenza giornaliera del proprio figlio tramite un sms gratuito o via Internet (per chi sprovvisto di entrambe i mezzi potrà far affidamento sulla scuola). Sarà possibile disdettare il pranzo in mensa già nella serata del giorno prima e fino alle 10 del mattino.

G. Gal.



CENTRO MEDICO 75° odontoiatria e medicina estetica

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT.SSA CHIARA PASTORINO Logopedista
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	

ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldizzone Odontoiatra
Dott. Angelo Grasso Odontoiatra
Dott. Roberto Salvati Odontoiatra
Dott.ssa Ottavia Fonte Igienista dentale

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ DI INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE

- A.N.M.I.L.Ass. Nazionale Mutuali ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L.ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
- A.S.D. La Bocca;
- A.Ge.S.C.Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLAVOLO ACQUI T.;
- AMICA CARD;
- DIPENDENTI COMUNE DI ACQUI TERME;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care;
- FASDAC;
- Sez. nazionale alpini Acqui T.;
- USD Cassine-Rivalta calcio.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.

LA STRUTTURA È DOTATA DI SALA CHIRURGICA AMBULATORIALE
Responsabile Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Responsabile Marcella Ferrero infermiera

SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Domanda-denuncia dei consiglieri di centro-sinistra

Ma dove è finito il consiglio comunale acquese?

Acqui Terme. «Ma dov'è finito il consiglio comunale?». La domanda-denuncia viene dai consiglieri comunali Aureliano Galeazzo, Patrizia Pogio, Vittorio Rapetti che così scrivono al proposito:

«L'attenzione alla vita democratica non pare proprio essere una preoccupazione della nostra Amministrazione Comunale».

Al contrario di quanto più volte promesso dal sindaco, il Consiglio Comunale di Acqui si è riunito l'ultima volta il 28 maggio, quasi 3 mesi fa! Né ci sono segnali di prossima convocazione, con la scusa che la discussione sul bilancio è stata rinviata in attesa della decisione sull'IMU. Insomma si finirà a metà settembre.

E dire che di "carne al fuoco" ce n'era e ce n'è. Infatti, come gli acquesi ricorderanno, i consiglieri comunali del centro-sinistra hanno presentato nei mesi di giugno e luglio diverse interrogazioni e proposte che riguardano questioni cruciali per la città e la zona: ospedale e discarica, mense scolastiche e nuova scuola media, area ex-Borma e bilancio comunale, Terme e funzionamento del Consiglio comunale. Ma l'Amministrazione ha preferito sottrarsi al confronto in Consiglio e in commissione, dimostrando nei fatti che della collaborazione con i consiglieri di minoranza non sa che farsene (se non quando ne ha stretto bisogno!). Facciamo perciò in breve il punto su alcuni di questi problemi.

Discarica di Sezzadio

Abbiamo lavorato con i sindaci del territorio e i tecnici locali per elaborare una convenzione utile a sostenere l'iniziativa di contrasto alla discarica nell'area individuata, in quanto

afferrante al bacino di carico della falda acquifera di Predosa, da cui si alimenta anche il nostro acquedotto. Una iniziativa per cui il Comune di Acqui dovrebbe essere capofila rispetto all'intero territorio. La mancata convocazione del Consiglio Comunale ha impedito la discussione in merito e solo dietro nostra insistenza l'1 agosto la Giunta ha approvato il piano di tutela e lo sviluppo di uno studio approfondito sul sito. Un discorso analogo vale per la questione dell'ACNA.

Mense scolastiche

La fretta del Sindaco ad abbandonare la gestione diretta delle mense in questo caso ha letteralmente "spianato" ogni possibilità di confronto serio sul problema, nonostante i nostri motivati rilievi sulle "linee di indirizzo", nonostante la seria protesta di genitori e la raccolta di firme, superando anche il limite della correttezza nella procedura di approvazione del bando. La pratica dell'appalto a una ditta esterna si è quindi compiuta senza che il sindaco sia riuscito a dimostrare gli effettivi vantaggi che avranno la città e i gli utenti da questa nuova gestione. Abbiamo chiesto e torniamo a chiedere un controllo immediato e periodico sui costi effettivi che il Comune dovrà sostenere, visto che i dati in nostro possesso non segnalano alcun risparmio consistente, anzi nel giro di pochi anni l'operazione si potrebbe rivelare in perdita sia sotto il profilo finanziario che della qualità del servizio.

Nuova scuola media

La costruzione di un nuovo edificio per ospitare le scuole medie cittadine si trascina ad Acqui ormai da oltre 10 anni. Dopo il trasferimento della "Bella" per far posto ad un

nuovo tribunale (già all'epoca in via di chiusura), il Comune ha dovuto sopportare costi ingenti per affitti e manutenzioni dei plessi scolastici (non suoi) che ospitano la scuola media; fin dal 2005 era stata individuata l'area della ex-Merlo/Economato e avviata la progettazione da parte degli uffici comunali. Poi tutto si è di nuovo arenato in relazione al mega-progetto dell'ex-Borma. Proprio la costruzione della nuova scuola ha fornito la "motivazione sociale" all'operazione immobiliare sull'area. Nuova progettazione, lautamente pagata (e non poco criticata). Peccato che ora non se ne fa più di nulla. Infatti, dopo oltre un anno di "tira e molla" la Giunta prende atto (ma non ufficialmente!) della impossibilità di mettere a punto l'intesa tra Comune, Codelfa e Unicredit. Ci era stato promesso l'inizio dei lavori per il marzo-aprile 2013. Ora siamo punto e a capo. E dal cassetto si rispolvera il vecchio progetto di costruire sull'area ex-economato. Ma con quali risorse? E con quali tempi? A chi presentare il conto di questo enorme ritardo che ha creato tanti disagi alla scuola media (certo non estranei al suo smantellamento, operato proprio da questa Giunta), fatiche e soldi pubblici sprecati? Anche su questo occorre un serio confronto in Consiglio comunale e non certo un semplice parere, delegato ad un funzionario.

Torneremo sugli altri problemi in un prossimo intervento, mentre ci auguriamo che il sindaco e il presidente del Consiglio comunale li pongano all'ordine del giorno del consiglio comunale e non si limitino semplicemente a qualche esternazione giornalistica».

Dai dati dell'ufficio turismo

Aumentano in città i turisti olandesi

Acqui Terme. Nella città dei fanghi si parla sempre di più olandese. Lo dicono i dati forniti dall'Ufficio Turismo di Palazzo Robellini e inerenti al mese di giugno e luglio. Dati che naturalmente stanno trovando conferme anche nel mese di agosto che però deve ancora essere catalogato.

Cifre alla mano, nella forbice di tempo preso in esame, le presenze in città sono state 2376 (2290 nello stesso periodo del 2012) suddivise fra italiani (1142), Olandesi appunto (317), Nord Europa (194), inglesi (133), tedeschi e svizzeri (250), francesi (103), belgi (99), americani (37), australiani (42). Hanno visitato la città anche 5 turisti austriaci, 10 giapponesi, quattro spagnoli e 1 russo. Si tratta di cifre molto buone che lasciano ben sperare per sia per agosto che per settembre. Se però fino a qualche anno fa a scegliere la città come meta di vacanze erano i tedeschi ora la tendenza sta

cambiando. Acqui Terme, con il suo buon cibo, vino e bellezze architettoniche oltre che paesaggistiche, piace ad Olandesi e a chi vive nel Nord Europa. Turisti non propensi per il mordi e fuggi ma per vacanze complete, anche di due settimane. «In effetti è così - spiega Daniela Acton dell'ufficio turismo di palazzo Robellini - c'è chi ha deciso di investire sul territorio acquistando una casa e chi invece si rivolge a strutture di media qualità e anche bed&breakfast». Durante tutto il mese di luglio, ad esempio, il campeggio di Squaneto, costruito alle porte di Spigno Monferrato, è tutto occupato da olandesi e anche ora va registrata la presenza di turisti provenienti dall'Olanda. «Nella maggior parte dei casi si tratta di coppie e di famiglie con uno o due bambini - continua Daniela Acton - si muovono utilizzando l'auto e sono alla costante ricerca di servizi che possano soddisfare le esi-

genze di tutte le famiglie». Sentieri paesaggistici, parchi gioco e tematici, internet point e itinerari mirati, sono solo alcune delle richieste avanzate tutti i giorni a palazzo Robellini. «In molti scelgono Acqui come base e poi ci chiedono informazioni su come muoversi per recarsi a Genova, Torino o anche solo al mare per puntate di una giornata». Un fattore positivo questo che, si è venuto a creare grazie soprattutto a Internet e al passaparola. La città, a quanto pare, risulta essere bene pubblicizzata agli occhi di questo target di turista che, una volta provata la vacanza, la consiglia ad amici e parenti.

Buona anche la presenza di turisti italiani legati però soprattutto alle cure termali che continuano a piacere. Una curiosità: fra le richieste dei turisti italiani c'è quella legata all'organizzazione legati al cibo, alla musica e all'arte.

G. Gal.

Il traffico cittadino penalizzato in molti punti

Lavori per il teleriscaldamento un'altra estate di disagi



Acqui Terme. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di terminare prima dell'inizio del nuovo anno scolastico i lavori del teleriscaldamento. Lavori che stanno interessando in maniera massiccia il centro cittadino. In particolare modo salita San Guido, Corso Cavour, Corso Roma e Via Marconi. Un progetto quello di palazzo Levi che si concretizzerà già nei prossimi giorni e che, gioco forza, dovrà fare i conti con i ritrovamenti archeologici che emergeranno durante gli scavi. «Proprio per questo motivo abbiamo preso delle precauzioni - spiega il sindaco Enrico Bertero - il nostro augurio è che non emerga nulla di così importante da rallentare lo scavo per la posa delle tubature come avvenuto in corso Cavour, ma se così non fosse, ci stiamo attrezzando per non penalizzare troppo il traffico».

Secondo il cronoprogramma dei lavori eseguiti dall'Egea, ditta che ha in mano l'appalto del teleriscaldamento, nei prossimi giorni si inizierà a scavare nel primo tratto del lato sinistro di via Marconi (dal lato che si affaccia sul lato del pastificio Emiliana). Verrà occupata più o meno la metà della carreggiata e, proprio per far scorrere il traffico verrà realizzato un solo senso di marcia. In pratica chi vorrà da Savona e vorrà recarsi in centro avrà alcune possibilità da sfruttare: svoltare in Via Santa Caterina, Via Gramsci, via Galeazzo, corso Carlo Marx e via Crenna. Se non ci saranno intoppi i lavori in questo tratto di strada dovrebbero durare una decina di giorni; se emergeranno reperti archeologici si procederà di 60 centimetri al giorno per poter analizzare quanto emerso. Per quanto riguarda invece Corso Roma, sono stati praticamente ultimati i lavori nel controviale davanti al voltone di ingresso all'ex Caserma. Nei prossimi giorni ci si immetterà direttamente nella strada in direzione di Corso Cavour e i lavori dovrebbero interessare una cinquantina di metri sul lato sinistro. Nel frattempo si procederà con lo scavo anche in Corso Cavour spostandosi il più pos-

sibile verso il lato sinistro in modo da sfruttare lo slargo nei pressi della rotonda che comunque sarà interessata, anche se in minima parte allo scavo. Anche in Corso Roma, proprio per agevolare i lavori, sarà realizzato un solo senso di marcia in entrata. «Mi rendo conto del disagio ma non possiamo fare altrimenti - aggiunge Bertero - anche a seguito della decisione presa in Consiglio Comunale. La scelta poi del periodo di ferragosto, è intesa proprio per una rapida conclusione dei lavori, vista la consueta sensibile riduzione del traffico interno concomitante con le ferie». Se è vero però che le intenzioni sono sicuramente delle migliori, sono in molti a credere che i lavori si spingeranno ben oltre il 10 set-

tembre. La probabilità di trovare reperti di epoca romana è veramente molto alto visto che si sta lavorando in quello che era l'antico foro di Aquae Statiellae, fondata dai Romani più di 2000 anni fa. Se così fosse non si potrà far altro che avere pazienza.

«Il quadro sembra chiaro fin da ora - aggiunge Bertero - ci stiamo muovendo proprio nel cuore del vecchio Foro e tra le intenzioni della Sovrintendenza c'è quella di capire in maniera chiara quanto fosse esteso». L'imposizione del senso unico in via Marconi dovrebbe dunque dare la possibilità agli archeologi di lavorare con una certa tranquillità lontano dai pericoli che il traffico potrebbe creare.

G. Gal.

Per i lavori del teleriscaldamento

Rotonda e problemi in cima a piazza S. Guido



Acqui Terme. I lavori del teleriscaldamento continuano a disarticolare la circolazione. E, nonostante la segnaletica opportunamente sistemata, i lavori presso la rotonda alla sommità di Piazza San Guido, e le conseguenti modifiche alla viabilità, hanno generato più di un inconveniente e più di una perplessità agli automobilisti (che martedì 20 si sono trovati a transitare contromano). Nel raccomandare attenzione alla segnaletica, si evidenzia il pessimo stato dell'asfalto (per nulla uniforme, per nulla livellato e, dunque, parecchio insidioso) che sulla salita di via De Gasperi è stato steso a "rattoppare" i recenti scavi. La segnalazione (e l'auspicio di un pronto intervento) a chi di dovere.

carrozzeria special

Officina Autorizzata

Sistema frenante originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni? Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive

Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

autoricambi POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

OLIO LUBRIFICANTE

CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENANTI

THE BATTERY EXPERTS

YUASA

BILSTEIN

PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
 Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

In aumento ad Acqui il livello di povertà

Emergenza abitativa aumentano gli sfratti

Acqui Terme. Il livello di povertà delle famiglie acquisite è in costante aumento. A confermarlo non sono solo i dati forniti dalle varie associazioni di volontariato che operano sul territorio, ma anche gli sfratti esecutivi. Già, proprio così, gli sfratti che secondo i dati ufficiali forniti dalla Regione Piemonte, nel 2012, sono stati 51 (quelli convalidati) ma 106 quelli richiesti (anche dall'ATC). Dati in netto contrasto con quelli del 2011 che hanno registrato 34 richieste a fronte dei 12 sfratti eseguiti, ma molti simili a quelli del 2013 che, seppur non ancora ufficiali perché bisognerà attendere la fine dell'anno, stanno facendo riflettere. Al momento ci sono in atto 25 pratiche di sfratto solo per quanto concerne l'edilizia popolare e ben 71 sono le domande presentate all'ufficio assistenza per disagio abitativo. «Al momento siamo riusciti ad assegnare solo tre alloggi per emergenza abitativa - spiega l'assessore all'assistenza Fiorenza Salamano - e la cosa ci sta preoccupando parecchio. Stiamo facendo il possibile anche se vorremmo risposte più chiare anche dall'ATC». Ente che, nonostante siano passati nove mesi dall'emissione del bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia popolare non ha ancora preparato la graduatoria che darà diritto all'abitazione ad un prezzo calmierato. «Ci hanno garantito che l'apposita commissione si riunirà il 10 settembre - aggiunge l'Assessore

- e se così sarà dovremmo essere pronti ad effettuare le prime assegnazioni entro la seconda metà di settembre». Va però subito chiarito che non ci sarà una casa per tutte le 214 famiglie che hanno presentato regolare domanda. Quelle a disposizione sono solo una ventina. Ecco perché l'amministrazione comunale sta pensando di realizzare dei mini alloggi all'interno dell'ex istituto Fermi di via Moriondo e sta cercando il modo di reperire il denaro necessario per acquistare il dormitorio della stazione ferroviaria messo recentemente in vendita. Un milione di euro la richiesta. Una cifra non troppo elevata se si tiene in considerazione la buona condizione dell'immobile, ma comunque pesante per un comune che sta facendo il possibile per far quadrare il bilancio. «I dati forniti dalla Regione e con i quali noi ci stiamo confrontando sono veramente allarmanti - dice ancora Fiorenza Salamano - e se oggi sono ancora più gravi dell'anno scorso è perché è venuto meno anche il contributo che la Provincia erogava proprio per il disagio abitativo».

Ad essere in difficoltà non sono solo le famiglie già in carico ai servizi sociali ma anche i cosiddetti "nuovi poveri". «Ci sono famiglie dove si è perso il lavoro a causa delle recenti crisi - spiega l'Assessore - ci sono padri separati e anche donne sole. Purtroppo, nella maggior parte dei casi si tratta di famiglie che per numero e

altri fattori non sono in grado di accumulare molto punteggio al fine dell'assegnazione degli alloggi, ma che invece dovrebbero essere aiutati più di molti altri». Un problema quello dell'emergenza abitativa che sta toccando un po' tutta la provincia, tanto che le organizzazioni sindacali degli inquilini e degli assegnatari Erp, Sunia, Cgil, Sicut, Cisl, Uniat e Uil hanno chiesto al Prefetto di Alessandria l'adozione di un provvedimento di moratoria degli sfratti.

«Riteniamo che la situazione stia oramai per esplodere e che il disagio abitativo e le conseguenti emergenze, nei prossimi mesi, raggiungano livelli di non ritorno - sostengono i segretari generali Paserio, Demartini e Beltrand - Già oggi i singoli comuni e l'ATC non sono più in grado di far fronte alla carenza abitativa». Cresce dunque il malessere dei residenti e cresce il malessere di coloro che attendono, in maniera regolare, una risposta al problema della casa. Sta crescendo inoltre, incontrollato, il fenomeno illegale delle occupazioni abusive. «Riteniamo che l'ATC debba velocizzare le assegnazioni degli alloggi già disponibili, effettuare i cambi alloggi ed accelerare le ristrutturazioni - dicono ancora i sindacati - per evitare conflitti di ordine pubblico tra chi risiede giustamente o chi è in attesa di regolare assegnazione e chi occupa abusivamente gli alloggi».

G. Gal.

Polemico intervento dell'assessore Pizzorni

La città penalizzata dai tagli ai trasporti

Acqui Terme. Il problema dei tagli al trasporto pubblico locale sta destando preoccupazione anche nella città termale. A prendere la parola, con una nota di polemica, è l'assessore ai trasporti Mirko Pizzorni per nulla soddisfatto di quanto deciso dalla Provincia. «Nonostante tutti gli sforzi fatti dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Associazione Pendolari dell'Acquese per cercare di garantire un servizio minimo ai cittadini acquisi - tuona l'assessore Pizzorni - numerose corse di autobus, sia extraurbane che urbane sono state sopprese».

Una situazione che avrà luogo per tutto il mese di agosto, notoriamente mese dedicato alle ferie, ma che per ciò che concerne la città dei fanghi si tratta di un periodo particolarmente delicato non tanto per le partenze dei cittadini quanto per gli arrivi dei turisti. Partico-

larmente numerosi già nel mese di giugno e luglio anche se il picco è previsto proprio per agosto e le prime settimane di settembre. «Il mio maggior rammarico - continua Pizzorni - consiste nel fatto che la Provincia non si è consultata con il Comune per verificare, dovendo assolutamente fare dei tagli per motivi economici, quali corse sia meglio mantenere e quali sia meno grave sopprimere. Inoltre lamento la mancanza di comunicazione: gli utenti non sono stati avvisati in tempo e ciò ha causato gravi disagi alle persone che utilizzano i mezzi pubblici». Ad Acqui è stato tagliato il collegamento fra il centro e la zona Bagni, così come le corse per il cimitero ridotte a tre rispetto alle 12 giornaliere previste fino a poco tempo fa. Si parla di un ripristino del servizio nel mese di settembre ma gli umori, a palazzo Levi, non sono certo dei migliori. Anche per-

ché nel frattempo non è possibile integrare i tagli in nessun modo. È stato bocciato infatti il progetto che prevedeva l'utilizzo del pulmino scolastico almeno per i collegamenti con zona Bagni. Una bocciatura che riguarda sostanzialmente i costi di gestione del personale (che graverebbe totalmente sul Comune in questo momento in difficoltà economiche) e anche la scarsità di posti a sedere sul mezzo. «Spero - continua l'Assessore - che in futuro ci sia con la Provincia di Alessandria, ente che gestisce tutto il trasporto pubblico locale, anche quello urbano, maggiore collaborazione, mentre ringrazio ancora una volta l'Associazione Pendolari che invece agisce sempre in sinergia con il Comune nel trasferimento di notizie e nelle azioni di sollecito alla Provincia e all'azienda di trasporto».

G. Gal.

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librerie del mese di agosto reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Biblioteche - Italia

Le biblioteche in Italia: valori, risorse, strategie, Angeli;

Politica - Italia - 1970-2013

Bisignani, L., Madron, P., L'uomo che sussurra ai potenti: trent'anni di potere in Italia tra miserie, splendori e trame mai confessate, Chiarelettere;

Religione e scienze

Odifreddi, P., Caro Papa, ti scrivo: un matematico ateo a confronto con il papa teologo, Mondadori;

LETTERATURA

Biondillo, G., Cronaca di un suicidio, Guanda;

Carlotto, M., Carofiglio, G., De Cataldo, G., Cocaina, Einaudi;

Brown, D., *Inferno*, Mondadori;

Camilleri, A., *Un covo di vipere*, Sellerio;

Carey, P., *La chimica delle lacrime*, Bompiani;

Carrisi, D., *L'ipotesi del male*, Longanesi;

Deaver, J., *La stanza della morte*, Rizzoli;

Divry, S., *La custode di libri*, Einaudi;

Hosseini, K., *E l'eco rispose*, Piemme;

King, S., *Joyland*, Sperling & Kupfer;

Lappert, R., *Pampa blues*, Feltrinelli;

Lilin, N., *Caduta libera*, Einaudi;

Markaris, P., *Resa dei conti*, Bompiani;

Molesini, A., *La primavera del lupo*, Sellerio;

Rumiz, P., *Moriondo*, Fel-

trinelli;

Simonon, G., *Fauborg*, Adelphi;

Vitali, A., *Un bel sogno d'amore*, Garzanti;

LIBRI PER RAGAZZI

Baccalario, P., *L'isola del tesoro*, EL;

Berello, A., Marelli, A., *Football dream: La grande sfida*, Einaudi;

Calvino, I., *Fiabe da far paura: appena appena, non tanto*, Mondadori;

Friot, B., *Il mio mondo a testa in giù*, Il castoro;

Kinney, J., *Diario di una schiappa: giornale di bordo di Greg Heffley*, Il castoro;

Tessaro, G., *Il fatto è*, Lapis;

Tipping, N., *Il bullismo: un libro pop-up*, La Nuova Frontiera;

Winterson, J., *La battaglia del sole*, La Nuova Frontiera.

Riceviamo e pubblichiamo

Sanità a rischio in Italia e in Piemonte

Acqui Terme. Ci scrivono Cittadinanzattiva e il Gruppo Volontariato Assistenza Handicap GVA di Acqui Terme: «È stato pubblicato nei giorni scorsi da parte di Cittadinanzattiva (associazione nazionale che promuove l'impegno sociale dei cittadini) il XVI Rapporto PiT Salute 2013 sulla sanità in Italia, che fornisce un quadro preoccupante della situazione. Stando al rapporto, il cui testo completo è disponibile, insieme ad una sintesi, sul sito <http://www.cittadinanzattiva.it/>, è in corso una riforma non scritta della sanità che, per mezzo del continuo taglio di risorse, erode il carattere universalistico del servizio sanitario pubblico spostando sempre più oneri sulle spalle dei cittadini.

Più in dettaglio, circa il 12% delle segnalazioni giunte a Cittadinanzattiva riguarda i costi a carico dei cittadini: tra le segnalazioni più frequenti quelle riguardanti farmaci (25,7%), prestazioni intramoenia (24,4%), ticket per esami e visite (16,3%), oltre a numerose altre voci. Non a caso un rapporto Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) indica una diminuzione dell'8,5% delle prestazioni erogate dal SSN, percentuale

che raggiunge il 17,2% se si considerano solo gli utenti che non godono di esenzioni.

Nel contesto della crisi economica, l'effetto non è più solo quello di indurre i cittadini a rivolgersi alla sanità privata, ma sempre più spesso quello di indurli a rinunciare del tutto alle cure per mancanza di mezzi economici.

Ma la percentuale maggiore di segnalazioni (74,3%) riguarda i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie: ci sono segnalazioni per gli esami diagnostici (37,2%) e le visite specialistiche (29,8%) e addirittura per le terapie oncologiche (quasi il 5%).

Vengono segnalati tempi medi di attesa di 13 mesi per la mammografia, 12 mesi per la MOC, 9 mesi per ecodoppler e colonscopia.

La maggior parte dei tempi di attesa sono aumentati tra 2011 e 2012.

Lo studio di Cittadinanzattiva riguarda tutta l'Italia, ma in Piemonte sono recentemente emersi problemi peculiari.

Come ha evidenziato la Fondazione Promozione Sociale di Torino (<http://www.fondazionepromozionesociale.it/>), la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/2013, approvata il 25 giugno scorso e riguardante la presa in carico

delle persone anziane non autosufficienti da parte delle ASL, oltre a creare inutili complicazioni procedurali, mette a rischio i diritti previsti dalle norme livelli essenziali di assistenza (LEA) tra l'altro ammettendo tempi complessivi fino a 180 giorni per le pratiche relative ai casi definiti urgenti (e si noti che si sta parlando di anziani non autosufficienti, quindi bisognosi di cure continue).

In questo contesto, il compito del volontariato appare più che mai non quello di creare servizi privati che sostituiscano quelli pubblici, ma di aiutare i cittadini a difendere i loro diritti anche diffondendo le informazioni sullo stato dei servizi sociali e sanitari e sulle politiche che li mettono in pericolo».

Ringraziamento per il servizio a Lourdes

La famiglia di Antonio Mastropietro, ringrazia sentitamente Monsignor Paolino Siri e l'O.F.T.A.L. di Acqui Terme, per l'ottimo servizio e la disponibilità offerta durante il pellegrinaggio a Lourdes avvenuto dal 6 al 12 agosto 2013.



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2013

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!

POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

Anche la notte bianca fra i motivi di non piena soddisfazione

L'estate acquese 2013 con l'amaro in bocca

Acqui Terme. "La bandiera della pace è ancora al suo posto".

Dopo tre settimane di assenza dalle edicole, la prima "notizia" dell'estate (visto il *can can* a suo tempo provocato dalla *querelle*) potrebbe anche essere questa.

Ma, forse, ad insistere su questa questione non si farebbe un grande affare.

Perché, davvero, non vorremmo contribuire ad innescare grandi dibattiti su problematiche secondarie, che finiscono per nascondere all'attenzione i veri problemi della città.

(E, in fondo, a cosa si è ridotta, in un anno, la politica nazionale? A tre questioni che han partorito milioni di parole e basta: l'abolizione delle province, la questione dell'IMU e le vicende giudiziario del Cavalier B. E, intanto, la nave continua ad imbarcare acqua...).

Più interessante monitorare (nulla di nuovo sotto il sole) i "soliti" - purtroppo - effetti della notte bianca.

Quell'insonnia poco creativa, anzi offensiva

A fronte di una ferrea intransigenza per alcune manifestazioni (ci si riferisce in particolare a quella per ricordare la caduta del Fascismo il 25 luglio: si veda, sul numero del 28 luglio, di questo settimanale la tecnicissima e "normativa" spiegazione, dell'ing. Antonio Oddone, riguardo *Il diniego a Tilt*; era a pag. 13), la notte bianca "dell'insonnia", il 27 luglio, si è tramutata in una vergognosa "notte senza regole". Nella quale il rumore (più della musica) ha tenuto compagnia - ben oltre le tre del mattino; e i "suoni" hanno raggiunto, da Corso Italia, con il loro fragore, le zone della Madonnina - a tante famiglie, loro malgrado, coinvolte nella *kermesse*.

(Se si dovesse esemplificare il concetto dei "due pesi, due misure" non si potrebbe, ora, trovare un più calzante riferimento: quanto ai decibel, incomparabile la produzione nelle due sere...).

E ciò senza contare lo scempio della Piazza Bollente e dei Portici Saracco, convertiti in poche ore da salotto buono a grande latrina.



E non è che meglio sia andato il sabato successivo, 3 agosto, quando al Teatro Romano il concerto *blues* di Paolo Bonfanti (una delizia) è stato costretto a fare i conti con la eccessiva "vicinanza" di un'altra *band* in Piazza Bollente. Il cui disturbo è stato davvero fastidioso, e ha "sporcat" una serata che, altrimenti, si sarebbe chiusa con la più piena soddisfazione dei tanti spettatori del Teatro Romano.

Curioso che il Comune (in questo caso attraverso l'Assessorato al Turismo) non riesca a valorizzare "le cornici" dei suoi concerti (anche il 10 agosto, la scenografia del chiostro di San Francesco lasciava molto a desiderare: e dire che, certe volte, posson bastare quattro vasi di fiori e qualche metro di stoffa...).

Certo: verrebbe proprio da ipotizzare, anche nella nostra piccola realtà, di un uso politico sistematico dei distrattori.

Un'estate fa la surreale proposta di "smontare & ricostruire" il Teatro Aperto nell'area del Castello "spazio ex carceri".

Quest'anno le polemiche sulla bandiera arcobaleno.

E, intanto, la scuola acquese si impoverisce (nessuna sede nuova per la "media" all'orizzonte; servizi mensa privatizzati: in entrambi i casi con capacità di ascolto zero da parte dell'amministrazione).

Poi un ospedale sempre con meno risorse e servizi.

E poi i problemi della viabilità cittadina. Peccato che contestualmente agli scavi del teleriscaldamento, a nessuno sia venuta l'idea di realizzare quei sottopassaggi pedonali che decongestionerebbero, nei giorni di mercato, l'infernale "imbuto" della rotonda di Corso Cavour/Via Marconi.

(Del sottopasso ferroviario per l'Ospedale ormai perdute le speranze).

Da un lato Acqui contempla il fallimento di un Palacongressi inattivo (e c'è da scommettere sul suo precoce invecchiamento), i limiti del Teatro di Piazza Conciliazione, il tesoro degli scavi archeologici (Via Maggiorino Ferraris) non valorizzati, e il poco rassicurante "invito" di una Antologica 2013, il cui ingresso è stato transennato per evidente pericolo (e sulla precaria condizione degli spalti del Castello più non torniamo).

"Un casello d'autostrada più vicina cambierebbe l'accessibilità turistica e termale di Acqui": l'adagio è vecchio.

Ma, in fondo (e qui gli enti preposti, Regione, Provincia, Comuni, ANAS... si potrebbero tutti insieme mettere una mano sulla coscienza), gli Acquesi e i turisti si accontenterebbero, in fondo, solo del rifacimento della circonvallazione di Borgoratto.

Il cui asfalto - pericolosissimo: e il limite inosservato dei trenta orari è solo un palliativo - sembra aver subito un bombardamento...

Le condizioni della strada, di sicuro, da sole, non miglioreranno nel prossimo inverno.

Red.acq.



ACCONCIATURE ANNA
di Bistolfi Anna Maria

ORARIO
Lunedì chiuso
Martedì, mercoledì e giovedì:
8,30-12 • 14,30-19
Venerdì: 8,30-19
Sabato: 8-19

È gradito l'appuntamento

PRASCO
Via Provinciale, 48
Tel. 349 6047793
anna.bistolfi64@alice.it

BO NO AUTOFFICINA

Promozione della settimana dal 26 al 31 agosto
SCONTO 40% sulle BATTERIE DI QUALITÀ*
comprensivo di montaggio
*Fino ad esaurimento scorte

VIAGGIA IN SICUREZZA

Prenota la tua revisione e diventa un nostro nuovo cliente riceverai una **card servizi in omaggio** con soccorso 24h su 24h

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli

PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

IMPRESA EDILE CANOCCHIA

Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

La proprietà mette in vendita l'area

Il progetto del Palaorto non si realizzerà più



Acqui Terme. Il progetto del Palaorto non esiste più. O meglio, c'è, si trova depositato in Comune, ma non verrà realizzato.

La proprietà dell'area, un fondo immobiliare milanese, ha deciso di vendere e di rinunciare al progetto che prevedeva la realizzazione, proprio accanto alla biblioteca civica, di un edificio a sei piani nei quali avrebbero potuto prendere posto uffici, alloggi, negozi e box auto. Il motivo di questa scelta non è molto chiara: potrebbe trattarsi della crisi del mercato immobiliare così come di quel nodo mai sciolto relativo al ritrovamento di tutti quei reperti archeologici. Proprio sotto le fondamenta che avrebbero dovuto sorreggere il palazzo. Ritrovamenti di epoca romana, tanto importanti da aver fatto siglare una sorta di patto fra Regione, Provincia, Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte e

Amministrazione comunale. Un accordo, sottoscritto un paio di anni fa, che prevedeva il reperimento dei fondi necessari per rendere fruibile al pubblico almeno una parte di quei reperti.

Quelli meglio conservati, consistenti in perimetri di abitazioni e una strada. Un accordo rimasto però solo sulla carta a giudicare dalle erbacce che infestano gli scavi del Palaorto considerati, dalla stessa Sovrintendenza fra i meglio conservati e interessanti di tutto il Piemonte.

Da qui infatti l'idea di trasformare una parte di quell'area in una sorta di museo a cielo aperto che avrebbe potuto completare un percorso storico comprendente la piscina romana di palazzo Valbusa e naturalmente il Museo civico ubicato nel castello del Paleologo ricco di reperti. Vista la situazione c'è chi sta iniziando a sperare in un ritorno dell'intera area nelle mani del Comune ma, a tal proposito, palazzo Levi frena. «Non abbiamo i fondi necessari - ha già fatto sapere il sindaco Enrico Bertero - solo per entrare in possesso del terreno ci vorrebbero

quasi quattro milioni di euro senza poi contare il denaro necessario per rendere fruibile l'area ai visitatori». Se dunque qualcuno sperava di vedere il sito archeologico pronto per l'Expo 2015, dovrà rivedere i propri sogni e calarsi nella dura realtà. Per gli scavi del Palaorto, la strada che porta al restauro sembra molto lontana.

A salvare l'area da una nuova colata di cemento (perché in effetti il rischio che ciò avvenga non è per nulla escluso, vista la volontà di vendere il terreno) potrebbe essere una sottoscrizione popolare. La stessa cosa che avvenne un paio di anni fa per l'area antistante alla chiesa di Santo Spirito, ad onore del vero, con risultati piuttosto deludenti visto che si riuscì a raccogliere solo poche migliaia di euro. Un'altra soluzione potrebbe essere l'applicazione di una tassa di scopo ma, vista l'aria di crisi un po' per tutti, sembrerebbe una soluzione poco applicabile. Fatto sta però che l'argomento Palaorto potrebbe essere oggetto di discussione del prossimo consiglio comunale.

G. Gal.

Una proposta al sindaco Bertero

Il gruppo Auto Aiuto Idea contro le slot machine

Acqui Terme. Ci scrive il Gruppo Auto Aiuto Idea - Acqui Terme

«Egr. Direttore, è sempre più preoccupante il dilagare della cosiddetta "ludopatia". Giornali, televisione ne parlano sovente ed abbiamo notato che in provincia sono nati due comitati, uno a Casale Monferrato dal nome "Casale bene comune" e uno ad Alessandria con il nome "Alessandria slot free", che hanno denunciato il grave stato di dipendenza dal gioco anche per molti minorenni. E la collaborazione si sta diffondendo con il sostegno della Comunità di San Benedetto al Porto e di un gruppo di giovani di S. Salvatore. Da parte nostra sono già due anni che ci interessiamo del problema ed abbiamo organizzato due conferenze su questo tema, la prima tenuta dal dott. Roberto Merlo, noto

psicoterapeuta acquese, la seconda dal dott. Matteo Pacini, psichiatra e psicoterapeuta, professore di Medicina delle dipendenze presso l'Università di Pisa. Bisogna riconoscere che non sarà facile sradicare questo male, sia perché per molti è ritenuto solo un vizio ed anche perché le due autorità più deputate a farlo sono assenti. Prima la Chiesa, troppo impegnata a "guardarsi l'ombelico", non riesce ad affrontare serenamente i temi che minano il normale sviluppo della società, quindi la politica, poiché abbiamo appena appreso che una forza politica ha proposto, per togliere l'Imu dalla prima casa, di fare cassa aumentando il prelievo sul gioco, quindi non solo combattere l'uso del gioco, ma addirittura sfruttarlo.

Allora per cercare di fare qualcosa anche ad Acqui Ter-

me, oltre a dichiararci disponibili a metterci attorno ad un tavolo per discuterne, ci rivolgiamo al nostro sindaco, Enrico Bertero, che è contemporaneamente un cattolico praticante e la massima autorità pubblica della città. E vorremmo fare questa proposta: a tutti quegli esercizi pubblici che sceglieranno di liberarsi delle slot-machine il Comune li solleverà dal pagare l'Imu sui locali dell'esercizio stesso. Sarà una piccola rinuncia per le case comunali ma potrebbe essere un efficace deterrente per quei giocatori che si sentono attratti da quelle diaboliche macchinette appena entrano in un esercizio che ne è provvisto. Non siamo noi che possiamo indicare le procedure burocratiche per realizzare questa idea, ma pensiamo che se ne potrebbe parlare e noi siamo a disposizione».

Iniziativa della Biennale per l'incisione

100 artisti per 100 computer

Acqui Terme. 100 x 300 = 100 computer! Strana equazione eppure il risultato è straordinario, ottenuto grazie alla generosità di 100 Artisti che hanno donato le loro opere e del contributo di 300€ destinato all'acquisto di 100 computer versato da chiunque voglia aderire all'iniziativa.

Il progetto "100 Artisti x 100 computer" è un esempio di cooperazione "senza fini di lucro", promosso dall'Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione-Premio Acqui e dal Centro di Ricerca e Sperimentazione dei Linguaggi Incisori Casa Falconieri di Cagliari, che ha coinvolto cento Artisti internazionali i quali, con molta generosità, hanno donato al progetto le loro opere, queste opere saranno a loro volta donate ai Benefattori che tramite bonifico sosterranno l'acquisto degli strumenti tecnologici adatti agli allievi della scuola primaria.

I computers, tutti uguali, saranno a disposizione degli studenti delle Scuole Primarie di Acqui Terme che hanno aderito all'iniziativa.

Al progetto può partecipare chiunque si senta "benefattore" o "filantropo", definizioni dal sapore antico ma che è bello riproporre oggi per sottolineare questo rinnovato spirito di solidarietà che unisce in maniera trasversale per una buona causa, l'acquisto di strumenti che diventeranno strumenti innovativi utili ad aprire la strada che porta al futuro dei giovanissimi.

Alla donazione tramite bonifico bancario - sul c/c il cui IBAN è IT 33 B 08530 47940 000510100984 BIC: ICRAITRREQ0, intestato a "Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione 100 Artisti X 100 Computer", indicando il proprio Nome e Cognome e indirizzo - seguirà l'omaggio dell'ope-



ra d'arte da ritirare presso la sede della Biennale, in Piazza Italia 9, al 2° piano; l'iniziativa chiuderà entro il 31 dicembre 2013.

L'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione così integrate nella didattica hanno portato, nella casistica anche italiana, a miglioramenti diversi per ogni bambino e per ogni campo di conoscenza, ed hanno avuto ripercussioni sull'apprendimento nelle diverse aree d'interesse.

Un diritto non un privilegio: l'attribuzione di un computer a ogni studente è sostenuta da diversi sistemi scolastici; molti governi, in Europa e America,

hanno stanziato cifre importanti per dotare gratuitamente ogni studente di un pc. In Italia la questione è annosa e non ancora risolta, per fortuna a livello locale tanti sono i progetti e tante le sponsorizzazioni.

Il sostegno di noi cittadini a iniziative del genere è espressione certo di filantropia, poiché coinvolge chiunque a prescindere, gli Artisti come tanti donatori non sono acquisi e non hanno figli o nipoti nelle sue scuole; questo come altri progetti sono rivolti alla società del futuro e questa ha i suoi germogli nei giovani di oggi, che vanno alimentati con tutti gli strumenti che portano conoscenza.

Agenzia - Servizio Tecnico
CAVELLI GIORGIO & C. S.n.c.

ACQUI TERME



Energy For Life

prolunga

fino al 31 DICEMBRE 2013
gli sconti su



Inoltre, con l'acquisto di una nuova caldaia a condensazione o di un nuovo climatizzatore inverter

ROTTAMIAMO IL TUO USATO CON SCONTI FINO A € 300,00

Potrai usufruire delle detrazioni fiscali del 65%, per il risparmio energetico, valide fino al 31 Dicembre 2013

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Contattaci per un preventivo gratuito: Tel. 0144 324280 - cavelligiorgio@gmail.com
www.riello.com

Spettacoli di fine luglio in piazza Conciliazione

Il premio Acqui Danza a Josè Porcel ha chiuso Acqui in palcoscenico



Acqui Terme. Brevi cartoline dalla Pisterna, luogo di spettacolo. In cui il Festival "Acqui in Palcoscenico" ha chiuso l'edizione 2013, la trentesima; e la serata dell'Opera Lirica ha consegnato un gran pubblico alla *Traviata* verdiana.

Giovedì 25 luglio

Un bel balletto. Una bella idea. Ancor più accattivanti le musiche.

Per certi versi una ideale prosecuzione dell'*Amarcord* felliniano (uno degli spettacoli *clou* dell'estate acquese, visti gli esiti), con i dialoghi del film di Mario Monicelli (*I soliti ignoti* compone la parte seconda del titolo; nella prima c'è *Made in Italy*) a far da contrappunto ai movimenti, in scena, dei cinque interpreti della compagnia Tecnodanza di Venezia.

Ma, più che sul film, questa volta si danza sulle canzoni: quelle di Luigi Tenco (e ad un motivo accenna anche un clarinetista dal vivo), di Battiato (*Povera Italia*), di De André. Poi *Guarda che luna*, un cenno al Puccini "sinfonico", i brani del Quartetto Cetra...

Il limite consiste, però, nella eccessiva "magrezza" dei contenuti: quando le luci del tempo unico si accendono, viene subito da pensare a quanto sarebbe opportuna una prosecuzione con una seconda parte... e la delusione la si legge, visibile, dapprima nei volti, e poi nelle parole di chi cerca il cronista per comunicare la sua insoddisfazione...

Insomma: non è difficile spiegare il perché di spalti che dire "che fan fatica a riempirsi" è solo un eufemismo...

Domenica 28 luglio

Ben diversamente succede con *Traviata* tre giorni dopo. Sarà perché un'opera completa è tanto tempo che manca.

Sarà perché l'attrattiva del titolo è veramente forte.

Primo elemento: la fiducia notevolissima che gli acquisti conferiscono alla compagnia di canto e all'Orchestra Ensemble (giusto non prendersi in giro: l'organico è ristretto all'indispensabile) "Alpes de al Mer" di Nizza Marittima.

La cornice dei presenti è

quasi da tutto esaurito. Ma, soprattutto, la fiducia di cui sopra è ampiamente ripagata.

Certo: permangono alcuni difetti strutturali del Teatro all'Aperto di Piazza Conciliazione (e, proprio in sere come questa, si comprende bene come davvero eccessiva sia la distanza tra palcoscenico e gradinate: e non è colpa dei cantanti, che la voce ce l'hanno), ma dire che questo allestimento melodrammatico sia uno dei migliori degli ultimi anni ci sembra proprio un'ovvietà.

E se, specie nel primo atto (poi si riprenderà) il contributo di Carlos Labres Carreras (*Alfredo*) fa un po' difetto (i più esperti parlano di "voce indietro", che non aggride la melodia ma la subisce; l'intonazione è talora calante: ma nessun fischio, nessun segno di dissenso si leva, ed è un bene, poiché alla sufficienza nei due successivi atti il Nostro giunge), la riuscita della serata poggia sulle belle qualità di Anna Delfino (*Violetta Valery*) e Pierluigi Dilengite (*Giorgio Germont*), ben assecondati tanto dai comprimari, dal Coro dell'Associazione "Francesco Tamagno" di Torino, dalla già citata orchestra, e dalla conduzione (tutta a memoria) del direttore Claudio Morbo.

E neppure guasta qui citare le belle scenografie (che si può dire siano le uniche allestite, sul palco acquese, durante l'estate, poiché la danza ha avuto sempre sfondi neri...).

Ben oltre la mezzanotte la recita finisce, ma con tanti meriti applausi.

E visto il gradimento dell'opera, vien da chiedersi di una curiosa coincidenza che sottolinea - negativamente - l'incapacità di coordinarsi dell'Acquese.

Proprio domenica 28 il *Don Giovanni* di Mozart, prodotto da Masca in Langa (con i giovani dell'Orchestra Giovanile Aleramica, Irene Geninatti e una compagnia di canto costituita dai suoi bravi colleghi), in contemporanea alla *Traviata* veniva presentato ad Alba (il che sembra davvero come



portare l'acqua al mare...).

Inevitabile pensare ad un'estate acquese che, sul versante delle voci liriche, poteva acquisire - senza grandi difficoltà - un secondo titolo.

Crediamo proprio con piena soddisfazione degli appassionati.

30 luglio e 4 agosto

Tanghi e flamenco poi han chiuso la rassegna diretta da Loredana Furno, con la consegna del premio Acqui Danza a Josè Porcel.

Una rassegna che speriamo proprio non sia l'ultima, ma che - guardando agli spalti e ai suoi vuoti - sembra dare qualche segno di stanchezza.

E anche se archivia qualche scena pittoresca (come quella della signora con il cagnolino - ma qui Cečov non c'entra - immancabile frequentatrice dell'esterno Teatro Aperto, in cerca di qualche spiraglio tra le cortine: solo che poi, immancabili, giungono i guaiti e l'abbaiare dell'animale, stufo della sosta...), sconta i limiti di una *location* inopportuna.

Perché il disturbo, ripetuto, di auto e moto in movimento in prossimità del palco, e l'inevitabile vocio della parte inferiore della piazza (e ci mancherebbe non ci fosse: mica si possono chiudere i locali pubblici...) non ci paiono proprio compatibili con la concentrazione che gli spettacoli pretendono.

Altra cornice, più suggestiva e più adatta - e tutti lo devono riconoscere: per giunta la copertura era possibile per palco e platea... - era quella del Cortile del Seminario Minore.

Ma quel tempo è difficile che torni.

G.Sa

Percorsi musicali intorno alla chitarra

Musica in Estate i concerti di agosto

Acqui Terme. Dal punto di vista artistico (per quanto concerne l'allestimento le considerazioni sono diverse: perché la musica non deve confliggere con altri suoni; perché anche l'apparato scenografico del palco deve garantire, all'occhio, un minimo di attrattiva), due serate convincenti quelle de "Musica in Estate".

Che, con i suoi percorsi musicali, ha toccato il 3 agosto il Teatro Romano, e poi, una settimana dopo, per la seconda volta, nella notte di San Lorenzo, il chiostro di San Francesco.

Il primo concerto

Strepitosa, a dir poco, l'esibizione di Paolo Bonfanti, artista completissimo, con un *blues* che non dimentica - sorprendentemente: ed è una bella cosa - neppure l'espressione del dialetto genovese.

Con il concerto "arricchito" da un gradevole accompagnamento di commenti e aneddoti che hanno gratificato il numeroso pubblico presente.

Ma tanto Paolo Bonfanti (pubblicamente, con ironia), quanto il pubblico (in cuor suo, sottovoce) non hanno potuto che manifestare la contrarietà per la vicinanza di un'altra esibizione musicale in Piazza Bollente, da cui è scaturito quel "conflitto" musicale di cui prima abbiamo parlato.

(E se questo si riporta in cronaca, non è certo per voler gettar la croce addosso a questo o a quello: diciamo solo che è l'ennesima occasione di un mancato coordinamento).

Il secondo concerto

Una settimana dopo una cornice piuttosto spoglia (ben altro l'allestimento, ricco di addobbi floreali e cortine, quello che qui si preparerà con *Cori-settembre*, tra qualche settimana; a proposito i giorni deputati sono il 13, il 14 e il 15) ha accolto un altro concerto prezioso.

Quello di Massimo Agostinelli (valente musicista marchigiano, di Ancona, già ospite da noi, circa dieci anni fa,

di un concerto dedicato al repertorio contemporaneo) e della soprano Lucia Eusebi.

Per rendersi conto dell'originalità della proposta basta, davvero, passare in rassegna l'elenco degli autori (e così, più volte, son venute alla mente il pensiero di Don Abbondio in lettura: "Carneade: chi era costui?").

Ecco così Vito Interlandi, primo maestro (sembra) di Ferdinando Carulli; Carlo Michele Alessio Sola, il boemo Winzeslau Matiegka che trascrive Mozart; poi Kohann Kaspar Mertz, Matteo Cascasi.

Interamente dedicata a *Lieder* e *Canzoni* (con testi tedeschi, francesi e italiani) la serata, che non mancava di coinvolgere anche Gioacchino Rossini e Mauro Giuliani, e indirettamente Donizetti, Schubert e i versi di Schiller.

Ma proprio per lo stretto rapporto tra musica e parola, era opportuno e indispensabile, per l'intelligibilità complessiva, fornire al pubblico tutti i testi originali e le traduzioni, per cogliere al meglio tutte le corrispondenze tra le liriche (dal chiaro colore romantico: ecco "la notte placida che sparge i silenzi suoi"; ecco la rima semantica "sorte/morte"; ecco i richiami a "fè & sospiri", "al volto languido", e alla donna amata "tiranna che uccide il cor").

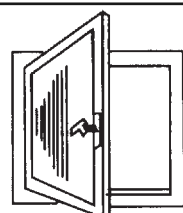
Anche in questo secondo appuntamento d'agosto abbondante il concorso del pubblico, e tanti gli applausi.

I prossimi appuntamenti

Dal direttore artistico Roberto Margaritella, oltre all'annuncio della prossima data musicale (venerdì 6 settembre, a Palazzo Robellini, con una lezione concerto di Giacomo Parrimbelli, dedicata a *Sentimenti e colori della chitarra italiana del Novecento*), anche l'ipotesi di un prolungamento - bella notizia - de "Musica in Estate" ben oltre la data del 13 settembre.

Che secondo il cartellone dovrebbe corrispondere al settimo e ultimo concerto.

G.Sa



INSTAL
S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ Legno-pvc - Legno-pvc-alluminio

Lo STATO
RIMBORSO
il 65%

Solo fino al
31 dicembre 2013

Finanziamo a tasso 0
fino a € 5.000



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Alfrettati

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo dei nostri carichi di beni umanitari che hanno raggiunto rispettivamente l'Albania e la Mongolia.

Iniziamo con il paese a noi più vicino: Padre Rolando Reda, responsabile del Centro Don Orione di Bardhaj in Albania, all'inizio dell'anno ci ha sottoposto un elenco dei loro fabbisogni, tra cui spiccavano le vernici per tingeggiare la casa della comunità in costruzione, e la convergenza, indispensabile all'officina gestita dalla congregazione, ed a suo tempo interamente sponsorizzata dalla nostra associazione. Ci siamo immediatamente messi in moto e mediante volontari e benefattori siamo riusciti ad organizzare un carico di beni. I nostri ringraziamenti vanno alla ditta Candis di Andezeno nella persona di Alberto Gilli che ancora una volta, senza indugi, ha donato 12 latte di pittura bianca per gli interni, 7 latte di pittura gialla per esterni e 12 pennelli! Un plauso grandissimo a Dario Formiconi, nostro socio che ha offerto la convergenza... sicuramente i ragazzi della comunità albanese che seguono i corsi di meccanica apprezzeranno questo gesto solidale! La nostra riconoscenza va anche alla ditta Alcar di Seregno, la quale ha messo a nostra disposizione 131 cartoni di abbigliamento misto (bermuda, camicie, t-shirt, magliette etc.), di cui 19 sono stati inviati a Padre Rolando! Mentre per le scarpe possiamo ringraziare la nostra ormai consolidata benefattrice, la ditta Dude Shoes di Lamporecchio, che puntualmente ci concede in donazione migliaia di calzature! Le famiglie albanesi saranno entusiaste dell'arrivo di questo vestiario.... Che sollievo per le loro tasche... Ringraziamo la ditta Ra-

petti Foodservices di Acqui Terme, che ancora una volta ci ha confermato dei prezzi veramente speciali per l'acquisto di pasta, (315 kg), riso (500 kg), Pomodoro pelati (100 litri), Fagioli borlotti (72 kg), biscotti (24 kg) e olio (150 litri). Don Rolando avrà molto da fare per distribuire questi alimentari tra gli asili della zona e le famiglie disagiate! Ultimo ma non per importanza ringraziamo il fantastico Dino dell'associazione Comitato per la lotta contro la fame nel mondo che gratuitamente e con un'ottima collaborazione ha organizzato il trasporto fino a Bardhaj... un gesto veramente apprezzabile viste le non indifferenti difficoltà burocratiche che prontamente si incontrano per spedire dei beni umanitari... sì, sembra incredibile, ma fare del bene non è facile!

Ma noi non molliamo, ed anche questa volta Don Rolando con immensa gioia ci conferma l'arrivo della merce... quanti sorrisi e occhi lucidi!

Passiamo alla Mongolia... anche qui l'antropologo David Bellatalla, responsabile del progetto della Croce Rossa di Chinghitei, ci ha confermato l'arrivo del container carico di beni umanitari. Quest'operazione ha richiesto da parte della nostra associazione "solamente" un intervento economico di 3.150€ per sostenere i costi di trasporto dalla Cina alla Mongolia. I preparativi del materiale e dei dettagli logistici del trasporto dall'Italia fino a Ulan Baator è stato seguito dai volontari dell'associazione Taiganà con sede in La Spezia. Il carico trasportava prevalentemente abbigliamento misto, che adesso viene distribuito tra le famiglie disagiate della capitale, tra i bambini che vivono nei tombini e le famiglie accampate nella tendopoli ai margini della città. In questo caso possiamo proprio dire: "L'unione fa la forza". Ognuno di noi ha fatto la sua parte

per ottenere insieme un grande risultato. Le immagini che ci ha inviato David parlano da sole: sorrisi, lacrime di gioia e felicità!

Ancora una volta la Need You ha portato un po' di allegria a chi è meno fortunato di noi! Ringraziamo tutti i nostri sostenitori che appoggiano le nostre imprese a favore dei poveri!

Approfittiamo di questo spazio per invitarvi ad una serata dall'atmosfera magica: il 30 agosto, alle ore 21 presso il Teatro Romano di Acqui Terme, l'Associazione Sastoon, in collaborazione con la Need You, presenta "City Portraits e Danza Orientale", un viaggio fra Oriente ed Occidente, con balli e musiche che ci faranno fare il giro del mondo. Il ricavato della serata andrà a Danina, bambina filippina affetta da malformazione cardiaca, che necessita di un intervento per poter sopravvivere.

Grazie e tutti coloro che vorranno partecipare a questo fantastico evento, per viaggiare sulle ali della musica e della solidarietà. Vi aspettiamo!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Domenica 4 agosto a Lussito

Festa in onore di N.S. della Neve



Lussito. Da giovedì 1 a sabato 3 agosto, alle ore 20.30, nella parrocchiale di Lussito si è tenuto il triduo in preparazione della festa liturgica, con celebrazione dei Vespri e riflessione di Padre Joseph Pasia, parroco.

La festa liturgica si è domenica 4 agosto. Al mattino Santa Messa e rinnovo delle promesse battesimali. Alle 17 la celebrazione eucaristica in onore di "Nostra Signora della Neve", è stata presieduta da

S.E. Rev.ma Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui. Ha animato la celebrazione il nuovo coro parrocchiale "San Giuseppe Marello".

La processione per le vie del paese con la statua della Madonna, ha visto numerosa partecipazione di fedeli, con accompagnamento del Corpo Bandistico. È seguita la benedizione delle auto e delle moto.

Al termine il consueto momento di fraternità conviviale nel salone della parrocchia.

Chi li ha persi?



1- È stata trovata a vagare pericolosamente il giorno di Ferragosto sulla statale per Alessandria davanti a "Campano auto" una femmina di circa un anno, taglia medio-piccola, mantello bianco e macchie marroni, molto socievole, senza microchip.

Due ragazzi, molto sensibili, che transitavano in zona l'hanno raccolta ed hanno avvisato i Carabinieri evitando alla cagnolina una tragica fine ed anche possibili incidenti in una giornata di grande traffico.

È stata ricoverata immediatamente in canile dove è in attesa che il proprietario, che non si è preoccupato né di mettere il microchip, né di custodirla, né tantomeno di cercarla, si faccia vivo oppure di un nuovo padrone.

2- Molto più accorto è stato un cagnolino maschio di piccola taglia, mantello nero, pelo ruvido apparentemente giovane, senza chip, che, dopo aver girovagato, ha deciso di trovare casa in una zona residenziale della città con un bel giardino senza però chiedere il permesso ai proprietari che hanno immediatamente segnalato la sua insistente presenza.

Si tratta di un cane estremamente affettuoso che soffre e lo dimostra con pianti e ululati,

mal sopporta la costrizione nel box e si ingegna a mettere in atto molti tentativi per raggiungere i volontari ed essere coccolato.

3- Nei giorni precedenti il ferragosto è stata segnalata nel centro città una femmina meticcica, mantello nero focato, taglia media, pelo ruvido, molto magra e impaurita che cercava rifugio in un negozio. I gestori hanno avvisato Vigili Urbani e canile per soccorrere il cane in evidente difficoltà in mezzo a tanta gente e traffico.

Molto spaventata ha impegnato i volontari in un lungo inseguimento fino al ristorante "La Torre" dove sfinita si è lasciata avvicinare e trasportare in canile.

Ci chiediamo: i proprietari di questi cani, dopo tanti giorni, non si sono ancora accorti che i loro cani sono fuggiti? Non si preoccupano di quello che questi cani, benché piccoli, possono provocare a terzi oltre a quello che può succedere loro?

O.... forse, molto più crudelmente, li hanno abbandonati.

Invitiamo i proprietari, coloro che riconoscono questi cani o che intendono adottare un cane a contattare il canile.

Grazie.

I volontari del canile di Acqui Terme

L'estate ad EquAzione continua... e...state ancora con noi!

Acqui Terme. Sabato 24 agosto EquAzione presenta i prodotti cosmetici naturali del Commercio Equo e Solidale, della linea Natyr. Si tratta di prodotti con ingredienti assolutamente naturali, da agricoltura biologica e con ingredienti provenienti dai Paesi in via di sviluppo partners del commercio equo. Si possono conoscere le diverse linee: donna, uomo, bambino. La manifestazione si svolgerà in Via Mazzini 12, nel cortile prospiciente la Bottega del Mondo EquAzione (in caso di cattivo tempo, all'interno della Bottega). I volontari saranno lieti di illustrare i diversi prodotti e di offrirne un paio di campioncini. In special modo, tra le 16,30 e le 18,30, si troveranno maggiori indicazioni in merito a ciò che interessa sapere. Si potranno anche conoscere le iniziative che il commercio equo svolge in provincia, e che verranno illustrate anch'esse con gli appuntamenti di EquAzione a breve termine, sia nella zona acquese che nel territorio provinciale. Per tutta la giornata si potranno inoltre assaggiare alcune specialità della Bottega.

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. La Confraternita di Misericordia di Acqui Terme ha ricevuto un'offerta di € 100,00 da Bruna Caratti. Il consiglio di amministrazione, i dipendenti ed i volontari tutti ringraziano.

Seconda festa dell'estate

Acqui Terme. Il gruppo commercianti del centro e la Confesercenti di Acqui Terme organizzano la "Seconda festa dell'estate" che si terrà dal 23 al 25 agosto in corso Italia, portici Saracco, via Garibaldi.

Attrazioni, giochi gonfiabili, divertimenti, negozi aperti, bancarelle con prodotti tipici per tre giorni fino alle 24.

L'Evoluzione dell'uomo by Evolution Club e dottoressa Chiara Rossi



• 12ª PUNTATA •

Simone Ronca

Sesso maschile
 Età 37 anni
 Altezza 1,83 metri

peso attuale
 88 chili

peso iniziale 106,5
 giro vita attuale
 88 cm

giro vita iniziale 108

massa grassa 9,5%
 massa grassa iniziale 21,9%

massa magra 89%
 massa magra iniziale 78,1%

massa muscolare 62%
 massa muscolare iniziale 45,2%

acqua corporea 67%
 acqua corporea iniziale 57,1%

L'appuntamento con Simone Ronca è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: Evolution Club

Una tromba d'aria nella mattinata di lunedì 29 luglio

In pochi minuti devastato il territorio

Acqui Terme. La tromba d'aria che, nella mattinata di lunedì 29 luglio, accompagnata da acqua e grandine, si è abbattuta sui paesi della bassa Langa Astigiana, della valle Bormida e in parte dell'Acquese, ha provocato danni, devastazione e panico tra la popolazione. Poi, nel primo pomeriggio, ancora un forte temporale con grandine, in alcune zone, ha dato il colpo di grazia a chi già aveva subito la furia degli elementi, aggravando, anche con allagamenti, la situazione delle case, fienili e capannoni con tetti scoperti, vigneti coricati, pioppi tranciati, alberi e pini di grosso fusto spezzati e sradicati, spazzati via come fucilli. Inoltre, interruzione di linee elettriche, telefoniche e TV in tilt per danni ai ripetitori.

Un forte rumore, strano, lo scurirsi del cielo, goccioloni, chicchi di grandine e poi acqua violenta e raffiche di vento e in pochi minuti sono stati causati danni ingentissimi, che hanno modificato i territori colpiti. In aria, come nei film, rami, tegole, coppi, vetri...

Subito scattati gli interventi di vigili del fuoco e forze dell'ordine che hanno lavorato per aiutare a sgomberare detriti, operai di Comuni e Provincia, addetti Enel e acquedotti sono stati chiamati ovunque per tagliare alberi e liberare strade. Volontari dei Gruppi di Protezione Civile dei Comuni, dell'AIB, subito in operatività. E subito grande mobilitazione delle popolazioni colpite e non.

I danni maggiori della tromba d'aria si registrano nei paesi della Valle Bormida e Langa Astigiana, soprattutto tra Bubbio e Perletto, poi Cassinasco, Montabone, Rocchetta Palafea, Castel Boglione, Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo, Bruno, Calamadrana, Moasca.

Il cuore della tromba d'aria si è abbattuto in frazione Chiola di Perletto, a Vesime colpendo la fabbrica dell'Autoequip e l'azienda agricola Cavallero, quindi in regione Varina di Cessole. A Loazzo e al Quartino, pioppeti abbattuti e spezzati, vigne coricate. A Bubbio, il Municipio quasi nascosto dai pini divelti e rotti con coppi e tegole dappertutto. Nel centro storico è completamente distrutto il giardino che circonda il palazzo comunale e ostruito l'accesso alle abitazioni e ai negozi della zona, con gli alberi spezzati e trasportati a diversi metri che impediscono, tra l'altro, l'accesso all'ufficio postale. In località Giarone, il distributore di benzina sommerso dalle piante e danni vengono segnalati dallo stabilimento Valbormida spa e dagli altri della zona.

A Monastero, dove la furia devastatrice del vento si è fermata, danni ai tetti delle case del centro storico a partire dalla chiesa parrocchiale e dal castello. A Cessole i danni maggiori si registrano all'agriturismo Bodrito con il tetto completamente scoperto, e nel versante del paese fino alla frazione Madonna della Neve.

A Vesime, inoltre, il tornado ha anche rovesciato un camion e la strada per Cortemilia è stata interrotta all'uscita del paese dove si trova lo stabilimento dell'Autoequip: qui, come detto, i danni sono ingenti e il fabbricato è stato dichiarato inagibile.

Danni a colture e tetti di fabbricati anche a Roccaverano, Olmo Gentile e S. Giorgio Scarampi, dove è stato scoperto l'edificio comunale e la pioggia del pomeriggio mista a grandine lo ha allagato. Ma tutte le strade sono state ostruite dalla caduta di alberi.

E poi Perletto, la "Perla della Langa" è diventata in pochi minuti il cuore del tornado. In frazione Chiola scoperto tutto ciò che aveva un colmo. Vigneti coricati, nocciolieti piegati e sradicati.

Nella parte bassa di Perletto abita Giancarlo Fiolis, 72 anni, per una vita amministratore, agricoltore, padre di due figli, uno che ha lasciato il posto in fabbrica per continuare il lavoro dell'azienda famiglia-



re e l'altro frate Trappista nel cuneese. «Ero sul trattore vicino al capannone, ho visto proprio la tromba d'aria formarsi ed arrivare, non riuscivo più a respirare, così mi sono messo il cappello che avevo in testa davanti la bocca e sono sceso di corsa dal trattore per andare nel capannone, poi ho sentito un forte rumore e colpi così mi sono buttato al riparo sotto una mangiatoia e sono rimasto lì per alcuni minuti. Poi tutto è finito e sono uscito. In vita mia non avevo mai visto tanti danni. Casa mia scoperta, alberi sradicati, capannone senza tetto, girafieno trascinato fuori dalla tettoia ad alcune decine di metri, la casa di mio figlio con il tetto senza tegole. La porta d'ingresso di casa mia sradicata; mia moglie era nel bagno che urlava per lo spavento, vetri dappertutto e una finestra che l'ha colpita. Cose alle quali è quasi difficile credere se non si vedono. Altro che alluvione del '94. Qui è la fine. Non so se ho la forza di rialzarmi. Ho anche il magone di aver detto a mio figlio Roberto di lasciare la fabbrica per continuare il lavoro in campagna».

In pochi minuti il lavoro di una vita andato in fumo. E tutto da rifare.

Danni anche a Cortemilia, in strada Doglio, Olla, regione Castella e a Castino, dove la copertura di una tettoia è volata in piazza del Peso.

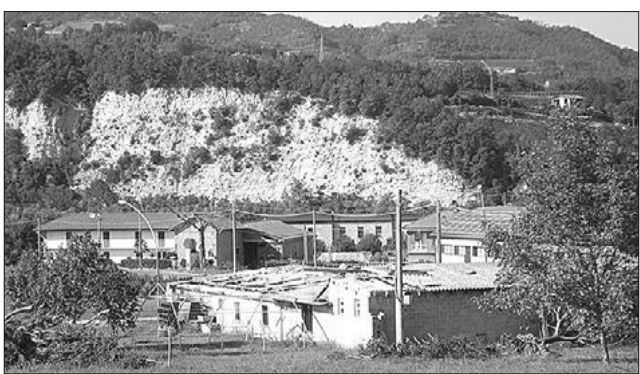
Grandi danni ai vigneti a Cassinasco e Castel Boglione, e anche stalle distrutte.

Pochi attimi dopo l'evento, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ed il presidente della Sezione Alpini di Asti, Adriano Blengio, hanno portato la loro solidarietà alla popolazione dei paesi colpiti.

Ad una settimana dall'evento, il presidente della Regione Piemonte Roberto Cota, accompagnato dall'assessore regionale Giovanna Quaglia e dal consigliere regionale Rosanna Valle, ha visitato alcune delle zone colpite, incontrando operatori economici e sindaci perché ha voluto "rendersi conto personalmente della grave ferita che questo pezzo di territorio ha ricevuto dall'inclemenza del tornado". Mombaruzzo, Fontanile, Castel Boglione e poi a Bubbio, in municipio, Cota ha incontrato un gruppo di sindaci, amministratori comunali e l'ex consigliere provinciale Palma Penna.

A quasi un mese dal tornado, un gruppo prende transitando in queste zone, ora i danni fanno ancora più impressione. Ma la gente ha già quasi sistemato le case. Ora le parole non bastano più. Tutti hanno visto i danni ingenti. Occorre l'aiuto della Regione e dello Stato. In queste zone, questa è una calamità maggiore dell'alluvione del 1994.

G.S.



L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

1 - Viaggio nell'universo delle nostre cantine sociali

La "Tre secoli" di Ricaldone e Mombaruzzo

Omaggio a trecento
anni di cooperazione

La cantina Tre Secoli prende vita nel 2008 dalla fusione fra due cooperative vitivinicole già da prima molto importanti nel panorama piemontese e tra loro paritetiche da un punto di vista dei volumi e del territorio: la Cantina Sociale di Mombaruzzo, sorta nel 1887 come prima realtà associativa del Piemonte, e la Cantina Sociale di Ricaldone, con 60 anni di storia alle spalle. Il nome, frutto della selezione di una giuria di quaranta esperti che hanno accettato di prestare volontariamente la loro opera, nasce allo scopo di sottolineare la continuità della cooperazione tra le due realtà: una cooperazione che dura, appunto, da tre secoli e che, nel suo attraversare tutta l'era moderna, si rivolge al futuro sempre mantenendo ben saldi i piedi nella tradizione.

Il logo scelto per rappresentare l'identità della Cantina è, infatti, un sole luminoso e contornato da mille raggi, che richiama un'antica moneta del ducato di Mantova e del Monferrato datata 1661, sul quale campeggia, in una grafia ottocentesca, il nome Tre Secoli.

La particolarità di questa fusione sta nella localizzazione delle due Cantine in due diverse province: Ricaldone sotto Alessandria e Mombaruzzo sotto Asti. Ne derivò un'immediata e parziale riorganizzazione dei conferimenti e delle lavorazioni con la sede di Mombaruzzo maggiormente specializzata nella lavorazione dei rossi e Ricaldone in quella dei bianchi.

"Siamo stati una rarità, in questo campo - dichiara il presidente Luigi Riccabone - perché si tende a guardare con diffidenza alle fusioni tra Cantine e ad essere ancora troppo

attaccati al proprio campanile. I costi, ad oggi, sono veramente alti e riguardano fabbricati, personale e macchinari.

Non si possono ignorare e l'unica soluzione possibile era, appunto, quella riguardante le economie di scala".

L'esigenza nacque, infatti, dal bisogno di far fronte alla competizione che ad oggi si è fatta più tenace, con competitori più grandi, più organizzati e ramificati in tutto il mondo. Si trattò di una scelta fortemente voluta per tutelare gli interessi dei soci e dei consumatori, "Ma anche per non creare un dispiacere - precisa il presidente - a tutte quelle persone protagoniste e spettatrici della nascita e della crescita di entrambe le Cantine che avrebbero sofferto della loro chiusura o di un loro radicale cambiamento".

Ed è proprio nel voler rivendicare con orgoglio la natura cooperativa della loro impresa, che i dirigenti della Cantina Tre Secoli si sono sentiti in dovere di riferirsi alla gente e alle quasi 500 storie quotidiane intrecciate all'interno di tutte le generazioni di vignaioli che hanno lavorato queste terre: "Ciò che ci distingue da altre imprese - avevano commentato, al tempo della fusione, i due presidenti uscenti Francesco Bertalero di Mombaruzzo e Franco Zoccola di Ricaldone - è la priorità che noi diamo al lavoro".

"A distanza di 5 anni - conclude, soddisfatto, Riccabone - la fusione incomincia a dare i suoi frutti.

Dopo un lungo periodo necessario per riportare la situazione a un riequilibrio finanziario ottimale, ora si può finalmente iniziare a pensare a cose nuove".

I vini della Cantina

Oltre a Moscato e Brachetto, a Chardonnay e Rose Brut, per quanto riguarda la Barbera d'Asti, queste sono le tipologie di vino prodotte: "Tre Secoli Nizza", "Sorangel", "Novocento", "Costamezzana", "La Molinera" e "San Pietro". Due le Barbere del Monferrato: "La Castagneta" e la "Vicarola".

A seguire: il Grignolino "Vermiglio", la Freisa "Cascina Vecchia", la Bonarda "La Gambaretta", il Dolcetto di Ovada "Torci", d'Acqui "La Costa" e d'Asti "Gaiano", il vino bianco "Mondanotto", il Piemonte Chardonnay "Scoviglio", il Cortese "Le Piagge", il Gavi "Le Ginestre" e il Sauvignon Blanc "Sangallo".

Meritano una nota a margine, per l'originalità della miscela di uve e per i nomi scelti: il Monferrato Rosso "Bric del Barba", ottenuto con Barbera e Sauvignon e che presenta un rosso rubino carico con sentori floreali e speziati, ideale con carni stufate e piccanti proprio grazie al suo passaggio in barrique; il Monferrato Bianco "Infinito", ottenuto con Cortese e Chardonnay affinati sei mesi in barrique e la cui combinazione offre sfumature di vaniglia e miele d'acacia, particolarmente indicate in abbinamento a formaggi e piatti di pesce; il Monferrato Charetto "Fiore", ottenuto da uve Dolcetto e Barbera, gradevolmente acidulo e che regala profumi di ciliegia e fragola di bosco.

Fiore all'occhiello: l'Albarossa D.O.C., un vino dal colore rosso rubino intenso, dall'aroma speziato e dal sapore leggermente dolce. Vino di grande struttura e portato all'invecchiamento, subisce un affinamento in botti di rovere per 6 mesi, il che gli permette di poter essere abbinato alle carni alla brace e alle verdure grigliate. L'Albarossa è una bacca nera ottenuta per incrocio genetico tra Barbera e Nebbiolo. A sperimentare questi nuovi orizzonti è stato il professor Dalmasso della Scuola Enologica di Conegliano, nel 1937. Il germogliamento e la maturazione sono tardivi, la fioritura media. Il grappolo è corto e gli acini piccoli. Questo vitigno fu riscoperto dal successore del professor Dalmasso solo nel 1970 e solo nel 2001 iniziò ad essere coltivato nel Monferrato. A partire dal 2009 conquistò la denominazione Piemonte doc Albarossa.

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

Le due cantine



- **Cantina di Mombaruzzo:** adagiata sul fondovalle, la Cantina di Mombaruzzo nasce il 30 ottobre 1887 dall'iniziativa di 20 produttori e imprenditori.

Fu fondata con l'obiettivo di raggiungere più facilmente i clienti oltre i confini regionali sfruttando la linea ferroviaria di nuova costruzione.

Essa fu la prima Cantina Sociale Cooperativa del Piemonte e di tutto il Nord Italia.

A causa della diffusione della fillossera negli anni Venti, la Cantina si sciolse nel 1922 ma fu poi ricostituita nel 1937.

Da allora, non ha più interrotto la propria attività.

Negli anni '80, la diffusione della doc portò la struttura a concentrarsi maggiormente sulla qualità: vennero introdotte le vasche inox e si optò per la pigiatura soffice.

Dal 1989 la Cantina si avvale di un servizio tecnico viticolo che assiste i soci conferitori. I suoi prodotti di punta sono: la Barbera d'Asti e la Barbera del Monferrato.

Al suo interno si possono trovare diverse botti in cui viene affinata l'Albarossa, fiore all'occhiello della zona.

- **Cantina di Ricaldone:** situata sul fianco di una collina, la Cantina di Ricaldone è stata ufficialmente costituita il 23 marzo 1947 e contava inizialmente 71 soci.

Un numero che, nel corso dei decenni, è cresciuto esponenzialmente.

Negli anni Settanta, gran parte dei vigneti a uva rossa sono stati sostituiti con vigneti ad uva moscato.

Caratteristica saliente della Cantina ricaldone è la costante attenzione al progresso tecnologico.

Dalla fine degli anni Ottanta è, invece, attivo l'ufficio viticolo con un tecnico specializzato al servizio dei produttori.

Nello stesso periodo, si è dato vita ad un vigneto sperimentale per vini bianchi non autoctoni.

Il nuovo stabilimento dedicato alla lavorazione degli stessi è entrato in funzione nel 2006.

I vini prodotti sono: il Moscato e il Brachetto.

Struttura e lavorazione

A caratterizzare la viticoltura della Cantina Tre Secoli sono il suo suolo interamente collinare, situato all'interno del Monferrato tra i fiumi Belbo e Borimida, e un clima temperato con flussi mediterranei, bassa piovosità e buona escursione termica. Il territorio interessato ricopre versanti ad elevata pendenza che ne favoriscono la drenatura: si tratta di superfici originarie da depositi marini dell'era terziaria, ricchi di limo e di carbonati.

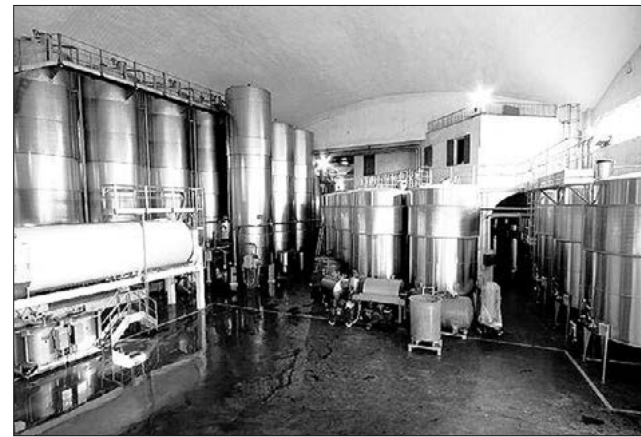
Per quanto riguarda i procedimenti, la Tre Secoli gestisce i conferimenti delle uve sottoponendole ad un sistema severo di valutazione. Tutte le uve che vengono lavorate all'interno delle due Cantine sono di esclusiva proprietà dei soci. Al momento del conferimento, vengono analizzate le loro qualità al fine di indirizzarle nel rispettivo percorso dove vengono pigiate o pigiadiraspate per poi lasciarle fermentare in acciaio inox a temperatura controllata. L'affinamento avviene in vasche di acciaio inox o in vasche di cemento vetrificato. La maturazione in botti di rovere è, invece, lasciata ai vini migliori.

Oltre il 90% della produzione è DOC e DOCG: "Un dato che evidenzia - spiega il presidente Luigi Riccabone - come gli investimenti in vigneto e in cantina siano orientati al miglioramento qualitativo sulla base di continue ricerche e sperimentazioni del prodotto. Tutti gli anni usciamo con una o due tipologie di vini in più proprio per avere la possibilità di servire appieno i nostri clienti. L'ultimo, per quanto riguarda il 2012, è il Sauvignon Blanc".

Presente anche e soprattutto il servizio di consulenza viticola a favore dei soci. E molti sono, inoltre, i programmi di ricerca attuati e in corso presso entrambe le Cantine che si concretizzano in numerose collaborazioni con varie Università ed Istituzioni scientifiche, con la Vignaioli Piemontesi e con la società partecipata Terre da Vino per quanto riguarda la valutazione vitigni bianchi non tradizionali, l'appassimento uve in cella a bassa temperatura, nonché diversi sistemi di potatura ed allevamento. "Il nostro motto - puntualizza il presidente - è sempre stato 'La qualità si fa in vigna'. Ciò significa non solo che tutti i nostri soci vengono quotidianamente assistiti dai nostri agronomi, ma anche che il regime

fitosanitario è strettamente controllato in modo da garantire un prodotto sano e genuino dove i trattamenti vengono eseguiti solo se necessario e sempre con parametri ed attrezzature certificate, senza spreco alcuno. La stessa cosa vale per ciò che accade in Cantina dove alloggiavano le tecnologie migliori. Quelle di vent'anni fa non corrispondono ovviamente più al target richiesto oggi, dal momento che nel mondo dell'enologia la tecnologia avanza velocemente. L'ammmodernamento è, perciò, diventato una parte determinante all'interno della fusione".

In merito agli obiettivi futuri, qualcosa si sta muovendo all'orizzonte: "Negli ultimi anni - precisa Riccabone - si sta investendo per passare alla commercializzazione in bottiglia. Ad oggi è al 10%, mentre il resto è venduto all'ingrosso alle industrie spumantiere quali Martini & Rossi o Campari. Non è un obiettivo semplice perché il mercato è abbastanza saturo. Prima di diventare fornitore bisogna farsi conoscere. E in certi ambienti eravamo totalmente assenti. Per questo motivo, stiamo partecipando a fiere e a manifestazioni del settore. L'ultima è stata a New York. Ma siamo stati recentemente presenti anche a Shanghai e in Indonesia dove facciamo assaggiare vini e prendiamo contatti con gli addetti del settore". Ma le lungimiranze non finiscono qui. Da quest'anno è iniziato un iter di acquisti cumulativi di fitofarmaci da parte di tutti i soci: "Auspichiamo - chiude il presidente - di diventare più autonomi e di avere addirittura un nostro magazzino dedicato a questi prodotti. La flavescenza è una piaga che ci costringe a seguire attentamente i protocolli che ci hanno fornito i nostri tecnici. In realtà, la nostra Cantina sta cercando di fare qualcosa in più: a nostre spese abbiamo aperto delle collaborazioni con l'Università di Milano. Il prossimo anno, infatti, è nostra intenzione riuscire a piantare un vigneto sperimentale per vedere come risponde all'attacco della malattia. Sono barbatelle che vengono dall'estero e che dovrebbero essere più resistenti. Preleviamo delle foglie malate e le mandiamo al laboratorio di Lodi con cui collaboriamo per attendere, nel giro di pochi giorni, la risposta circa la patologia della pianta per poter poi agire di conseguenza".



La Cantina in numeri



La delegazione uruguayana in visita a Ricaldone assieme al presidente Luigi Riccabone (secondo da sinistra).

La Cantina Tre Secoli produce, in media, circa 115 mila quintali di uva, dei quali oltre il 40% è rappresentato da Moscato, 25% da Barbera e 10% da Brachetto. La restante parte è dedicata principalmente a Dolcetto e Cortese. Il parco clienti al dettaglio supera le 8 mila unità. La vendita di bottiglie al dettaglio è il 10% della sua produzione, ovvero circa 200 mila bottiglie.

Ottenuta la certificazione ISO 9000, la Cantina è la più grande del Piemonte come uve conferite, nonché la maggior produttrice viticola piemontese di Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui e tra le prime per la Barbera d'Asti.

Con oltre 1100 ettari di superficie coperta, oltre 180 mila ettolitri di capienza e 430 soci conferitori, la Tre Secoli conta su un organico di venti persone più diversi operai avventizi nel periodo vendemmiale e comprende anche cinque figu-

re tecniche tra cui due enologi con funzioni direttive, un enologo responsabile di laboratorio e sistema qualità, due agronomi specialisti di vigneto. Gli enologi sono: il direttore Elio Pescarmona, Alessandro Doglio e Nicola Fogliati.

Accanto ai reparti specializzati per la produzione dei vini rossi, recentemente ne è stato aggiunto uno per i vini bianchi, sopra il quale è allocata una piccola cucina per soddisfare clienti esteri con degustazioni e pranzi. L'ampliamento si è rivelato necessario per ottenere un layout di lavorazione molto più snello.

Il magazzino di vini non possiede giacenze extra, motivo per il quale il prodotto è interamente collocato nonostante il periodo di crisi.

La Cantina riceve gruppi in visita ai locali e nei vigneti, previa comunicazione e organizzazione, e possiede due punti vendita.

Sino al 25 agosto e fiera "Profumi di Nocciola"

Cortemilia 59ª edizione "Sagra della nocciola"



Cortemilia. Iniziata alla grande, sta continuando e terminerà domenica 25 agosto, la 59ª edizione della Fiera Regionale "Profumi di Nocciola", organizzata da Comune e la Pro Loco - ETM di Cortemilia. Per 10 giorni il capoluogo dell'Alta Langa è protagonista di un calendario ricco di eventi, mostre, convegni e di manifestazioni che si sviluppano intorno al prodotto "Regina" di queste colline: la Nocciola Piemonte IGP.

Continua **giovedì 22**, dalle ore 19,30, apre il ristorante - stand per la cena, presso il chiostro del convento Francescano e dalle ore 22, "Nocciolo - lattina" balli caraibici e latino - americani con l'animazione di "Evedy Centellese" e la partecipazione della scuola di ballo "Esquina Caliente", ingresso gratuito.

Venerdì 23, dalle ore 19,30 (no stop), "Apericena": patatine hamburger, salsiccia, birra e sangria senza limiti. Dalle ore 21, "Battle of the Bands", gara infuocata e all'ultima nota tra Roch Band emergenti. Sarà il voto del pubblico a determinare la Band vincitrice; ingresso libero. A seguire premiazione e gran finale Rock con la Band vincitrice.

Il fine settimana del 24-25 agosto avrà come protagonisti principali la 15ª edizione della Fiera regionale "Profumi di Nocciola" e la rievocazione storica di epoca imperiale romana con "L'impero Romano in contrada: il Console Emilio da Roma arriva e fonda Cortemilia tra Nocciolo e Vini".

Si inizierà **sabato 24** alle ore 19,30 per le contrade dei due borghi storici con i migliori chef, artigiani e produttori del settore enogastronomico locale che proporranno, passeggiando sotto i portici, un viaggio a 360° nel mondo della cucina a base di nocciola e tipicità, declinata secondo tradizioni ed innovazioni nell'atmosfera suggestiva che riporta ai fasti dell'Impero Romano.

A partire dalle ore 20, angoli e piazzette del centro storico



si animeranno di gladiatori, ancelle, soldati e comparse che, in abiti a tema, riporteranno momenti di vita dell'antica Roma con danze, combattimenti, giostrre, fiabe e rievocazioni che culmineranno con la sfilata storica per le vie dei borghi (ore 21) e la rappresentazione teatrale (ore 22) dell'insediamento del Console Emilio a Cortemilia.

Domenica 25, "Profumi di Nocciola", la fiera di respiro interregionale che vedrà numerosi stand arricchire e profumare le contrade del paese con l'esposizione e la commercializzazione del meglio della produzione enogastronomica locale. Oltre al momento commerciale, il comitato organizzatore ha previsto numerosi eventi collaterali tra cui lo storico "Premio Novi" riservato ai migliori corilicoltori del Piemonte, il convegno "Il Futuro della Nocciola nel mercato globale" e l'assise nazionale dell'Associazione Città della Nocciola. Grande serata di chiusura nei locali dell'ex convento con il divertente cabaret del comico Alberto Patrucco, protagonista di trasmissioni come Colorado Café e Zelig.

Per tutto il periodo della Sagra la Pro Loco ha organizzato uno stand gastronomico permanente.

Per informazioni, ufficio turistico: www.comune.cortemilia.cn.it, e-mail turismo1@comune.cortemilia.cn.it, telefono 0173 81027.

G.S.

Piccola Opera Regina Apostolorum

Castello di Perletto ospitalità per sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 446 metri s.l.m.), da ormai oltre 55 anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Pora (Piccola Opera Regina Apostolorum, sede a Genova via Curtatone 6, pora.ge@alice.it) hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Aperto da giugno al 15 settembre, il castello di Perletto è dotato di oltre 24 camere con servizio, 2 cappelle, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il clima di spiritualità, il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Continua l'ospitalità per sacerdoti e le proposte di spiritualità.

Dal 9 a venerdì 23 agosto, esercizi spirituali per sacerdoti e diaconi con mons. Ilvo Corniglia "Il cammino di fede secondo il vangelo di Giovanni".

Da venerdì 6 a domenica 8 settembre, esercizi spirituali per giovani guida don Stefano Colombelli.

Giovedì 12 settembre, ritiro spirituale per sacerdoti con mons. Nicolò Anselmi.

Il ritiro spirituale dei sacerdoti (ore 9.45-14) ha il seguente programma: riflessione del predicatore, silenzio e possibilità di confessarsi, ora media e pranzo. I corsi di esercizi si svolgono tutti in un clima di silenzio.

Per informazioni: 010 819090 pora.ge@alice.it, 010 870405 opera.reginapostolorum@fastwebnet.it, 018 7734322. A Perletto: 0173 832156, 0173 832256 pora.ge@alice.it.

Per informazioni sui predicatori e le guide dei ritiri e degli esercizi visitate il sito internet al link "Estate Perletto" all'indirizzo: www.pora.it.

Corsi organizzati dalla Comunità Montana

Cortemilia festa ragazzi pallapugno



Cortemilia. Giovedì 1 agosto, alle 17,30, nello sferisterio di Cortemilia si è svolta la festa dedicata ai ragazzi che hanno partecipato ai corsi di palla a pugno organizzati dalla Comunità Montana Alta Langa e Langa delle Valli. «Alle giornate di lezione,» ha spiegato l'assessore Roberto Bodrito, e vice sindaco di Cortemilia - che si sono svolte a Cortemilia, Gottasecca e San Benedetto, hanno partecipato più di 70 bambini provenienti da diversi Comuni. Obiettivo del progetto è di far conoscere ai giovani questo sport che è tradizione e storia della nostra Langa. Un ringraziamento alle società sportive che hanno collaborato e agli istruttori che si sono resi disponibili».

Ci scrivono John Hipkin e Marie Louise Holland

Melazzo, rifiuti sull'Erro un problema irrisolto

Melazzo. Ci scrivono, a proposito del torrente Erro, John Hipkin e Marie Louise Holland, di Cambridge (GB):

«Siamo turisti da lunga data della vostra bella regione. La nostra dimora familiare si trova in Arzello, proprio accanto alla chiesa romanica del XII secolo, vicino al torrente Erro.

Ogni giorno andiamo a camminare lungo le rive del fiume per nuotare e prendere il sole. Ma il nostro piacere viene sminuito dalle misere condizioni nelle quali si trovano le rive del torrente.

L'immondizia sparsa ovunque; la vegetazione e gli alberi sono stati abbattuti per renderli legna da ardere ed accendere fuochi, ci sono resti di barbecue abbandonati e molti rifiuti sulla spiaggia. Le automobili parcheggiate fino alla riva e lo spirito generale che aleggia è quello di abbandono.



Rifiuti sulle sponde del torrente Erro.

Con rispetto, chiediamo alle autorità competenti di intervenire con la loro autorità per ripristinare la bellezza naturale del luogo, che potrebbe essere piacevole per le visite».

Sino al 25 agosto, "Il paesaggio è una poesia"

Monastero al castello mostra del cav. Gallione



Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida ha allestito, dal 10 agosto al 25 agosto, presso il salone "Tiziana Ciriotti" del Castello di Monastero, una mostra personale di pittura del cav. Giuseppe Gallione dal titolo "Il paesaggio è una poesia". Inaugurata sabato 10 agosto, alle ore 18, alla presenza del sindaco, Ambrogio Spiota e dell'assessore alla Cultura Gigi Gallareto, mentre il prof. Adriano Icardi e il vice sindaco di Cassine Sergio Ardi, hanno illustrato rispettivamente le opere e la vita artistica della vita del cav. Gallione, 82 anni, nativo di Cassine. Il cav. Gallione ha donato al Sindaco Spiota un quadro che rappresenta la torre campanaria del castello di Monastero, una parte suggestiva del paese che colpisce piacevolmente ogni amante di arte e poesia.

La mostra prosegue sino a sabato 24 e domenica 25 agosto, con il seguente orario: sabato dalle ore 16 alle 20; domenica ore 10-12 e 15-20.

«Il paesaggio poetico di Giuseppe Gallione è di grande interesse. - spiega il prof. Adriano Icardi - Gallione, detto il Piccolo, politico e sindacalista,

ha ricoperto cariche importanti, segretario della UIL della provincia di Alessandria ed in seguito presidente dell'INPS, ma è rimasto sempre un raffinato amante della cultura, appassionato di musica e suonatore di tromba e, soprattutto, un pittore sensibile ed ispirato. Ho potuto ammirare le sue opere nelle mostre personali presso palazzo Chiabrera di Acqui Terme, a Cassine e Bubbio.

Ed ora i suoi quadri vengono esposti in un altro gioiello architettonico, il castello di Monastero Bormida, in un percorso artistico coerente ed appassionante. Giuseppe Gallione è incantato dal nostro territorio, innamorato delle dolci colline acquesi e di quelle più aspre e ripide della Langa Astigiana, dei vigneti e dei piccoli boschi, luoghi incantevoli già dipinti da Guido Botta ed immortalati da Cesare Pavese nei suoi grandi romanzi. I suoi quadri rappresentano soprattutto paesaggi della nostra terra e della nostra storia, in particolare piccoli borghi, vigneti suggestivi e prosperosi, che da Cassine e Ricaldone, attraverso tutta l'area acquese, arrivando alla Langa Astigiana».

A "Villa Tassara" gli incontri di preghiera della "Estate 2013"

Spigno Monferrato. Proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni). «Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi» (Gv. 8,31-32). «Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore». Questo il tema degli incontri dell'«Estate 2013».

Programma: ogni sabato e domenica pomeriggio, con inizio alle ore 16: preghiera, ascolto della parola, celebrazione della s.messa festiva, invocazione dello Spirito Santo e preghiera di intercessione.

Domenica 25 agosto, alle ore 17, santa messa celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. **Martedì 27 e mercoledì 28 agosto:** «Ricordiamo Santa Monica e Sant'Agostino».

Gli incontri si svolgono di pomeriggio con inizio alle ore 16. Per alloggiare nella "Casa di Preghiera" è necessaria la prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.



LAVASECCO

LAVA - STIRA CUCE

- camicia uomo € 2,10
- jeans € 3,50

LAVATI IN ACQUA E STIRATI
Più conveniente che lavarli in casa

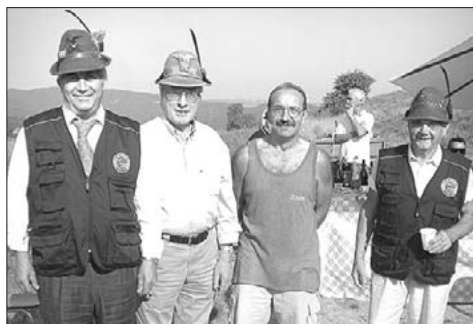
Centro Commerciale BENNET - Acqui Terme

Presenti 4 Sezioni, 10 Gruppi, tante penne nere e amici da 4 province

Paolo Massobrio testimonial della carne di razza piemontese

Al Todocco la 6^a "Camminata alpina"

Fiera bovina regionale di San Desiderio



Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 21 luglio le antiche vie che da Cortemilia, Dego, Piana, Merana e Serole conducono al Santuario del Todocco si sono animate all'alba per la 6^a Camminata alpina.

Nei vari punti sosta previsti a Pezzolo, Sanvarezzo e al cippo delle 4 Province si sono organizzati ristori per i pellegrini.

Sulla Langa di Piana al cippo delle 4 Province grandioso tavolo ricco di specialità casalinghe fatte con l'amore che da sempre lega la gente di Langa agli Alpini.

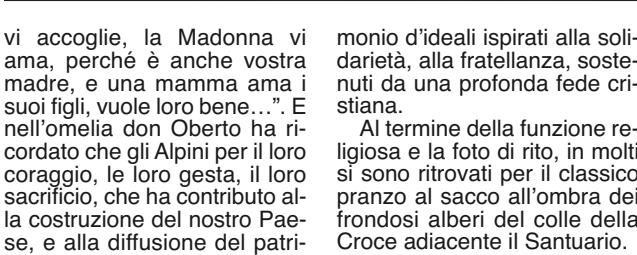
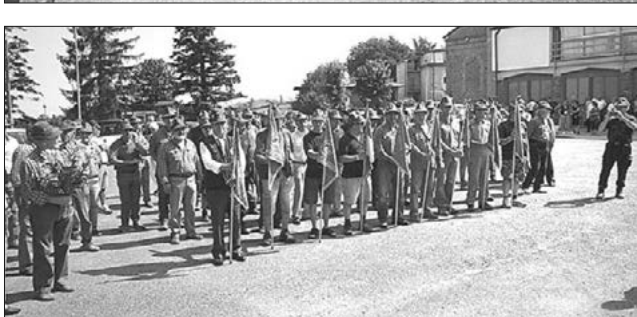
Qui tutti hanno avuto in famiglia un alpino testimone di quei tristi anni di guerra e sacrifici e proprio per non dimenticare, accanto al cippo, le foto di alcuni alpini "andati avanti" e due cappelli alpini, uno appartenuto a Carlo Varaldo classe 1910 gentilmente prestato dal figlio Mario, e l'altro del militare di leva Paolo Vinotto di Morovio, alpini di ieri e di oggi che hanno in comune ideali di lealtà e generosità.

Al tavolo allestito da Renato con Nicola e Luca, dove facevano bella mostra le friuli, salumi, focacce, pizza, torte preparate da Enrica, Lorenza, Angelica, Giuseppina, Rita e Giuliana. E tra i presenti anche il cugino di Papa Francesco, Mario Porazzo.

Al Santuario per l'alzabandiera erano presenti i vessilli delle sezioni di Mondovì, Savona e Acqui Terme con numerosi i tagliaretti dei gruppi Alpini (Dego, Spigno, Levice, Acqui, Cortemilia, Castelletto Uzzone, Perletto, Moasca, Merana, Pezzolo) con il sindaco di Dego Fiorino Zappa l'assessore di Piana Crixia Andrea Scarrone, il sindaco di Merana Silvana Sicco e l'assessore Birello di Serole.

In nome dei vari capogruppo e degli Alpini presenti Gianni Viglietti ha ringraziato tutti i partecipanti alla manifestazione, che ha nel Santuario il luogo ideale d'incontro delle diverse Sezioni Alpine dei territori dell'Appennino Ligure - Piemontese che da sempre contano un gran numero di giovani arruolati nel Corpo degli Alpini.

Don Oberto ha celebrato la messa accompagnato dai canti delle suore e dai musicisti Francien Meuwissen e Frans de Rijk accogliendo e salutando gli Alpini con: "la Madonna



vi accoglie, la Madonna vi ama, perché è anche vostra madre, e una mamma ama i suoi figli, vuole loro bene...". E nell'omelia don Oberto ha ricordato che gli Alpini per il loro coraggio, le loro gesta, il loro sacrificio, che ha contribuito alla costruzione del nostro Paese, e alla diffusione del patri-

monio d'ideali ispirati alla solidarietà, alla fratellanza, sostenuti da una profonda fede cristiana.

Al termine della funzione religiosa e la foto di rito, in molti si sono ritrovati per il classico pranzo al sacco all'ombra dei frondosi alberi del colle della Croce adiacente il Santuario.

Monastero Bormida. L'ombra delle secolari piante che circondano la pieve di San Desiderio a Monastero ha mitigato il gran caldo estivo e ha reso piacevole e partecipata l'edizione 2013 della "Fiera Regionale" che si è svolta la scorsa domenica 28 luglio e si è confermata uno dei principali appuntamenti per la valorizzazione e la promozione della razza piemontese.

Tanti i capi di bestiame esposti (circa 80 di razza piemontese più una selezione di cavalli, asini, e maiali), interessanti e varie le offerte di prodotti tipici, e poi il "mondo della fiera" ricreato dalla suggestione della trebbiatura di una volta e dalla musica degli storici fisarmonicisti della Valle Bormida guidati mitico "Brov'Om". Ma soprattutto vanno apprezzate la disponibilità, la cortesia e la competenza nel settore della promozione agroalimentare del testimonial della Fiera Paolo Massobrio, molto noto al grande pubblico per le numerose edizioni della Guida Critica e Golosa e per le iniziative di tutela della tradizione enogastronomica portata avanti dai "Club di Papiillon".

Apprezzando l'ambiente della fiera di campagna "come una volta", Massobrio si è subito immerso nell'atmosfera della festa. Ha posato per uno scatto fotografico con ciascun produttore e allevatore presente, ha sottolineato l'importanza dei mezzi di comunicazione per garantire a queste realtà una maggiore visibilità e per consentire ai piccoli allevatori di continuare a mantenere il presidio del territorio, promettendo una costante attenzione, nel corso delle sue attività giornalistiche, per la Langa Astigiana e i suoi prodotti tipici.

L'impegno a valorizzare il territorio della Valle Bormida è stato ufficialmente sottoscritto da Paolo Massobrio, dal sindaco Gino Spiota e dal presidente dell'APA Franco Serra al momento della ormai classica "adozione" del vitellino, che quest'anno sono stati ben due, due gemellini di circa un mese messi in palio dall'allevatore Franco Merlo e "battezzati" da Massobrio - anch'egli gemello - con i nomi di Lino e Lina.

Il mondo della fiera di una volta c'era tutto in questo angolo di paesaggio agricolo e di storia locale. Allevatori, macellai, commercianti, appassionati e turisti hanno ammirato i tanti capi di bestiame recati in fiera dai vari allevatori di Monastero e non solo, a riprova che la antica tradizione dell'allevamento di qualità mantiene in questo angolo di Langa Astigiana tutta la sua importanza.



Splendidi monumenti del gusto, i bovini presenti sono stati suddivisi nelle diverse categorie previste dal Comune, che quest'anno grazie al contributo della popolazione, coinvolta in una lotteria, si è sostituito alla Provincia per l'individuazione delle categorie e l'assegnazione dei premi. Le contrattazioni, i commenti, gli apprezzamenti hanno accompagnato le visite accurate della commissione APA che ha stilato le classifiche, non senza imbarazzo di fronte all'obbligo di operare scelte difficili.

Il mondo contadino della Langa Astigiana ha popolato lo spazio della Fiera: c'erano gli allevatori, i macellai, i mediatori, Emilio Rapetti e la sua squadra per la trebbiatura del grano con splendidi testa cauda e una trebbiatrice d'epoca, Mario Gallo con la sua storica fisarmonica accompagnato dagli amici che hanno improvvisato un bel concertino tradizionale, il Brov'Om, cantastorie delle Langhe, le pregiate Robiole di Roccaverano dop, il miele, i vini, la farinata e gli altri prodotti della Langa Astigiana.

Nel suo intervento il Sindaco Gino Spiota ha ribadito tutta la difficoltà incontrata in questa edizione per far fronte alla organizzazione della fiera in

totale assenza di contributi provinciali e APA. E' vero che ci troviamo in un periodo di crisi, ma è altrettanto vero che gli enti pubblici non devono lasciare a se stessi gli ultimi coraggiosi allevatori che con tanta fatica e scarsi guadagni danno lustro al territorio con questi prodotti simbolo della nostra ruralità. Ha poi passato il testimone alle autorità presenti - dall'on. Massimo Fiorio all'assessore regionale Giovanna Quaglia, per concludere con i rappresentanti delle Associazioni di categoria, dell'APA, dell'ASL, della Coldiretti, che hanno ribadito la necessità di difendere la qualità e la remuneratività delle produzioni agricole di nicchia, che rappresentano il migliore biglietto da visita per i territori rurali e montani come la Langa Astigiana.

Al termine ecco le rituali premiazioni con le belle guadrappie rosse di San Desiderio e le foto di rito. La giornata della fiera si era aperta al mattino con la Santa Messa nella chiesa di San Desiderio e si è conclusa con la grande cena sull'aia, dove tra le altre specialità è stato cucinato il famoso "bue intero", gustoso e succulento piatto che ha deliziato i palati di centinaia di golosi.

Al castello di Trisobbio 3^a e ultima cena con spettacolo

Trisobbio. Con la bella stagione tornano le cene al Castello di Trisobbio: si tratta di appuntamenti a buffet composti da portate calde, fredde e primi piatti, ma non mancano i piatti tipici che saranno proposti in serate a tema. Al termine di ogni cena è previsto uno spettacolo. Per partecipare è gradita la prenotazione allo 0143/831108. Ultima cena in programma sabato 24 agosto (cena brasiliana, con spettacolo di samba, percussioni e danza col trio "Vamo Que Vamo").



Da venerdì 23 a domenica 25 agosto

Estate Morsaschese gran finale con 3 eventi

Morsasco. Ultimi fuochi, ma si tratta di un finale in grande stile, per l'Estate Morsaschese: la lunga serie di eventi e appuntamenti organizzati dalla Pro Loco Morsasco, che ha fatto da filo conduttore delle serate nel mese di agosto, si chiude infatti nel prossimo fine settimana, con tre serate all'insegna della gastronomia.

Si comincia venerdì 23, con una cena "a tutto stoccafisso", uno dei cibi più apprezzati dai villeggianti sulle nostre colline, accompagnato dal grande ritorno in paese dell'orchestra "Nino Morena", già molto applaudita venerdì 16 agosto.

Sabato 24 e domenica 25 agosto, invece, la conclusione, che vedrà anche il momento solenne della processione in onore del santo patrono, San

Bartolomeo, in programma sabato 24 a partire dalle ore 16: presterà servizio per l'occasione il Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia". In serata, un momento conviviale, con una cena a menu tradizionale dove saranno proposti, fra l'altro, ravioli, salsiccia e polenta, insieme ad altre specialità. Il sottofondo musicale è affidato per l'occasione all'orchestra "I Mirage". Domenica 25, infine, ultimo evento: si tratta della "Cena fuori dal comune", un appuntamento dove il nome dice tutto: il menu propone piatti come pasta e fagioli, gnocchi al pesto, stinco, arrosto e una grande varietà di contorni. Sul palco, a rallegrare tutti con la sua musica, l'orchestra di Enrico Ceccarelli.

M.P.R.

Domenica 1 settembre. L'ingresso è gratis

Cassine: Festa Medievale durerà un giorno soltanto

Cassine. Si svolgerà domenica 1 settembre l'edizione 2013 della Festa Medievale di Cassine. La manifestazione, giunta alla ventitreesima edizione, quest'anno sarà ridotta ad una sola giornata: un taglio doloroso che è diretta conseguenza dei tagli alle risorse che un po' in tutta Italia hanno messo in difficoltà questo tipo di manifestazioni.

Gli organizzatori hanno comunque assicurato che nonostante la riduzione a un solo giorno, la Festa Medievale manterrà comunque il suo taglio culturale.

E a compensare la riduzione di durata della manifestazione, c'è la notizia che, per la prima volta nella storia della rassegna cassinese, l'ingresso al centro storico sarà gratuito per tutti i visitatori: non si pagherà biglietto, e c'è da credere che la mossa a sorpresa da parte degli organizzatori dell'Arca Grup avrà come effetto quello di incentivare in maniera sensibile le presenze.

Per il resto, a conferire unitarietà alla rassegna cassinese sarà come sempre la presenza di un tema che fungerà da filo conduttore. L'argomento scelto per questa ventitreesima edizione sarà "Dal bestiario alla favola cortese - l'animale nel Medioevo". Sotto la lente di ingrandimento dunque verrà posta la tematica inerente al rapporto fra uomo e animale nell'età di mezzo, dalla caccia all'alimentazione, dall'allevamento alla convivenza tra l'uomo medievale e gli animali più importanti dell'epoca. Confermata la "verbal tenzone", che si svolgerà nel pomeriggio nella suggestiva cornice del complesso conventuale di San Francesco, gli organizzatori hanno anche assicurato il massimo impegno per allestire un percorso in grado di incuriosire e coinvolgere i visitatori, coniugando la correttezza rievocativa con il ricorso a moderne tecnologie.

Per l'Agosto Strevese serata country

Strevi. Il mese di agosto è stato densissimo di eventi ed appuntamenti: l'ideale per vivacizzare l'estate di chi per vari motivi dovrà trascorrere questo mese in paese.

Sabato 24 agosto, quando è previsto, ancora nel Borgo Superiore, un evento interamente dedicato al ballo: a partire dalle 20,30 si danza con una scatenata "Serata Country": il modo migliore per salutare l'estate.

Per maggiori particolari contattare la Pro Loco ai numeri 0144/363164, 0144/58021 o 338/9888464, oppure rivolgersi ai due circoli del Borgo Inferiore e del Borgo Superiore.

Prasco: un ricordo di Enzo Turco

Prasco. Pubblichiamo un ricordo di Enzo Turco da parte della nipote Silvia, della moglie Mariuccia e della figlia Rosanna con il genero Maurizio:

«Caro nonno, è già passato un anno da quel bruttissimo giorno in cui ci hai lasciati, ma il tuo ricordo è vivo in noi e lo sarà per sempre. Non dimenticheremo mai la persona fantastica che eri e che sei tuttora, perché tu per noi continui ad esserci, continui ad avere il sorriso che non hai mai perso, nemmeno nei momenti più brutti, quelli in cui pur avendotelo tenuto nascosto per non farti soffrire ulteriormente, eri consapevole che quella orribile malattia presto ci avrebbe allontanati per sempre. Sei diventato il nostro angelo custode, la stella più brillante del cielo e continui a progettarci come hai sempre fatto.

Sei stato un uomo da ammirare in tutto ciò che hai fatto nella tua vita ed ogni tuo gesto è sempre stato ricco di amore,



dolcezza e altruismo.

Resterai per sempre il miglior marito, papà e nonno che potessimo avere. Grazie per tutto quello che hai saputo trasmetterci. Sono fiera di poter dire di essere la tua amata nipote. Sarai sempre nel nostro cuore e non ti dimenticheremo mai».

La santa messa sarà celebrata domenica 25 agosto nella chiesa parrocchiale di Prasco alle ore 10. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Bistagno, in festa la leva del 1995

Diciottenni a tutto gas debuttano in società



Bistagno. Noi ragazzi della Leva 1995 di Bistagno, con gli amici coscritti di Sessame, Pareto, Ponti, Acqui Terme e Montechiaro, con i quali abbiamo organizzato e festeggiato assieme la "Leva", venerdì 26 luglio, desideriamo fare doverosi ringraziamenti a tutte le persone che ci hanno permesso di festeggiare ed esprimere con gioia nel nostro paese, una delle tappe importanti della vita... "i bellissimi 18 anni! "... Grazie... al parroco don Perazzi che ha celebrato una bellissima funzione in sostegno di tutti noi e dei ragazzi del 1995 non presenti; al sindaco Claudio Zola, il vicesindaco

Vallegra e tutta l'Amministrazione comunale di Bistagno per la disponibilità con cui hanno accolto le nostre richieste e per la concessione e l'utilizzo gratuito dell'area festeggiamenti nella quale abbiamo allestito ed organizzato la festa serale; ai dipendenti comunali con Claudio e Raffaele; alla Pro Loco di Bistagno che ha sostenuto l'evento ed a tutte le associazioni che han partecipato. Grazie... ai nostri genitori che ci han supportato come sempre...!

Grazie a tutti : ...agli amici, ai parenti ed ai presenti che han festeggiato noi e con noi!..."Leva 1995"!

Festa di fine anno al Nido di Alice

Alice, "Primi Passi in Collina"



Alice Bel Colle. Si è svolta nei giorni scorsi la festa di fine anno scolastico del Nido di Alice Bel Colle "Primi Passi in Collina".

A questa lieta occasione hanno preso parte tutti i bambini che nel corso dell'anno hanno frequentato il nido per brevi o lunghi periodi, sia di Alice che dai Comuni circostanti.

La festa ha avuto luogo ad Alice, presso il salone della Pro Loco di Alice che è stato così teatro della suggestiva proiezione del filmato che ha narrato tutto l'anno di attività svolte al nido.

Al termine il coordinatore dell'incontro ha ringraziato le brave operatrici Valentina, Silvana, Giada, Gloria e le preziose collaboratrici che hanno realizzato i laboratori motorio e creativo, Giusy ed Eleonora.

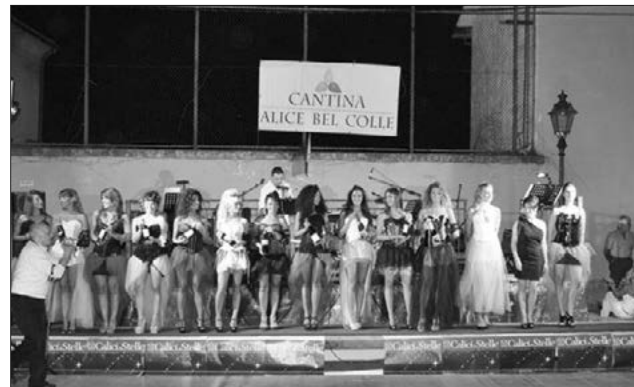
Parole incoraggianti sono giunte anche dal sindaco Franco Garrone, fiero che quest'anno il lavoro del nido sia proseguito con un ottimo riscontro di gradimento delle famiglie ed anche di un numero crescente di iscritti.

All'incontro hanno preso parte anche alcuni tra i nuovi piccoli iscritti all'anno scolastico 2013/14, grazie ai quali sarà possibile estendere l'orario fino alle ore 16.30.

Per informazioni sulle attività è possibile contattarle il nido al numero 335 5974283, o il comune di Alice Bel Colle allo 0144 745284.

Ad Alice Bel Colle il 10 agosto

Con Calici di Stelle il brindisi di S.Lorenzo



Alice Bel Colle. Con gli occhi rivolti al cielo e un desiderio nel cuore da affidare a una stella cadente, sono stati come sempre numerosi i partecipanti al tradizionale appuntamento con "Calici di Stelle", la manifestazione organizzata, in occasione della notte di San Lorenzo, dal Comune e dalla Pro Loco di Alice Bel Colle in collaborazione con le Cantine alicesi.

La serata, che si è svolta sabato 10 agosto, è iniziata con una rostiata ospitata nei locali della Pro Loco, e quindi è

proseguita in piazza Guacchione sotto la sapiente regia del maratone Roberto Giordano. Tra i momenti salienti, la musica, affidata alla "Fermata d'autobus band", che ha trascinato nelle danze gran parte dei presenti, e una sfilata di moda (abbigliamento intimo) ben abbinata a una proposizione di vini selezionati dalle Cantine alicesi.

All'evento sono intervenuti anche il sindaco Franco Garrone ed il presidente della Pro Loco Mario Gilardi, ma soprattutto tanti comuni cittadini.

In settanta da Alice e Ricaldone a Brescello

In gita al paese di don Camillo e Peppone



Ricaldone. Erano oltre 70 i parrocchiani provenienti dalle due comunità di Alice Bel Colle e Ricaldone che, nella giornata di martedì 23 luglio, hanno preso parte alla gita-pellegrinaggio organizzata e guidata dal parroco, don Flaviano Timperi, in Emilia Romagna. La comitiva ha fatto rotta prima di tutto su Fontanellato, dove la mattinata è trascorsa con una bella visita al complesso

del Santuario e della Basilica dedicati alla Vergine del Rosario: dopo una messa, celebrata da don Flaviano, i partecipanti hanno potuto visitare il santuario sotto la guida di un frate del vicino monastero.

Dopo il pranzo, nel pomeriggio, il gruppo ha raggiunto Brescello, paese indelebilmente legato, nell'immaginario popolare, alla "saga" di Don Camillo e Peppone. Alicesi e ricaldone

nesi hanno esplorato i luoghi che hanno fatto da cornice ai popolari libri di Giovanni Guareschi e ai film da essi tratti, visitando musei, la chiesa, il Comune e osservando da vicino la famosa "campana di Don Camillo".

Per tutti, al ritorno a casa, il ricordo di una splendida giornata, vissuta in un'atmosfera di grande fratellanza e afflato religioso.

Una settimana di feste e eventi

A Sezzadio, la patronale e i "giochi dei rioni"



L'hockey con le scope, fra le prove più spettacolari dei giochi dei rioni.

Sezzadio. Sarà una intera settimana di feste e eventi, quella che Sezzadio si appresta a vivere, da oggi fino martedì prossimo 27 agosto.

A fornire l'occasione è la festa patronale di Sant'Innocenzo, che si conferma molto sentita dai sezzadiesi, e pertanto accompagnata da numerosi appuntamenti, sia gastronomici che ludico-ricreativi.

La sagra

Cominciamo a descriverli partendo dall'evento di più lunga tradizione, la "Sagra del fritto misto", organizzata dalla Pro Loco Sezzadio, che tocca quest'anno l'edizione numero 41: per 5 serate, da venerdì 23 a martedì 27, si mangia e si beve con in sottofondo tanta musica dal vivo: in tavola, ovviamente, il fritto misto, piatto da sempre accostato all'estate e che vanta a Sezzadio un'ampia schiera di estimatori. La sagra si apre venerdì 23, e prosegue nella serata di sabato con la musica degli "Alban", domenica 25 con "I Bamba" e martedì 27 con "Ricky Renna".

Nella serata di venerdì 23 e in quella di lunedì 26, la musica lascerà il posto ai "Giochi dei Rioni", di cui parleremo più diffusamente tra poco. Da segnalare, domenica 25, la solennità religiosa in onore del patrono, con la celebrazione, alle ore 18, della messa solenne in onore di Sant'Innocenzo e, al termine della funzione, la consueta processione per le vie del paese.

Martedì 27, invece, sarà il giorno dedicato alla fiera di Sant'Innocenzo, da sempre appuntamento molto atteso da tutti i sezzadiesi.

Per tutte le serate gastronomiche, la Pro Loco ha già fatto sapere, che l'apertura delle cucine è fissata per le 19,30 e che in caso di cattivo tempo, sarà allestito uno stand al coperto.

Si è svolta la terza edizione

A Rivalta un partecipato raduno per le Fiat 500



Rivalta Bormida. Buona partecipazione, lo scorso 4 agosto, per il terzo "Raduno Fiat 500", organizzato dalla Pro Loco di Rivalta Bormida con la collaborazione dell'Amministrazione comunale. Tanti i mezzi presenti, che si sono radunati presso il piazzale della Cantina Sociale e quindi hanno dato vita, a partire dalle 10,30, ad una applaudita e colorata sfilata che ha percorso le vie del paese, prima di completare la mattinata con un suggestivo giro turistico sulle colline circostanti.

Con la tradizionale duplice processione

Alice, celebrata festa della Madonna Assunta



Alice Bel Colle. Mercoledì 14 e giovedì 15 agosto Alice Bel Colle ha celebrato, secondo tradizione, la festa solenne in onore della Madonna dell'Assunta. Come è consuetudine, la festa è stata preceduta da un triduo di preghiera presso la chiesa della Madonna del Poggio.

La sera di mercoledì 14 agosto, dopo la celebrazione della messa alla chiesa del Poggio, si è svolta la tradizionale processione con fiaccolata, che ha condotto la statua della Madonna Assunta fino alla chiesa

parrocchiale di Piazza Guacchione. Il giorno seguente, giovedì 15 agosto, alle 18, dopo la celebrazione della messa presso la chiesa parrocchiale, una seconda processione (accompagnata dalla banda musicale) ha riaccomagnato la statua della Madonna fino alla chiesa del Poggio.

Al termine della processione, un rinfresco offerto dalla Pro Loco ha suggellato l'atmosfera di grande coesione e partecipazione, affratellando tutti i partecipanti alle celebrazioni in un simbolico brindisi.

Nuovi alunni da Borgoratto, Gamalero, Frascaro

Scuole: tre paesi scelgono Cassine

Cassine. Il plesso scolastico di Cassine si propone come centro di attrazione per i paesi vicini. Infatti, con l'apertura del nuovo anno scolastico 2013-'14, a frequentare il plesso cassinese saranno anche alunni provenienti da tre Comuni limitrofi: Frascaro, Gamalero e Borgoratto Alessandrino.

Proprio a seguito delle richieste ricevute da questi tre Comuni, che hanno voluto farsi portatori delle istanze provenienti da alcuni genitori, il Consiglio comunale di Cassine ha esaminato ed approvato una convenzione che stabilisce l'estensione anche agli utenti non residenti del servizio di trasporto scolastico tramite scuolabus.

In sostanza, valutata l'opportunità nell'interesse generale di agevolare per quanto possibile gli alunni che frequentano il plesso di Cassine, è stato stabilito che il servizio scuolabus garantito dal Comune sarà esteso anche ai paesi di Gamalero, Frascaro e Borgoratto, nei quali gli alunni che dovranno recarsi a scuola a Cassine attenderanno lo scuolabus in punti di raccolta e aree che verranno individuate dai Comuni stessi.

La convenzione sarà in vigore per tutto l'anno scolastico

2013-'14: i genitori degli alunni provenienti dai tre paesi esterni al plesso effettueranno il pagamento di una retta al Comune di Cassine; per rendere il pagamento meno oneroso, i Comuni di Gamalero, Borgoratto Alessandrino e Frascaro si sono impegnati a versare ciascuno un contributo di 1000 euro al Comune di Cassine per il servizio in oggetto, con pagamento che dovrà avvenire entro la fine dell'anno scolastico stesso.

Gli alunni residenti in questi tre paesi che fossero interessati a usufruire del servizio dovranno semplicemente farne richiesta al proprio Comune di residenza.

La convenzione, che è stata approvata all'unanimità, è stata anche accompagnata da un intervento dei consiglieri di minoranza Maurizio Lanza e Franco Giovanni Gotta i quali, oltre a darsi favorevoli e a condividere pienamente lo spirito e la sostanza della convenzione, hanno fatto notare come, in considerazione dell'incremento della popolazione scolastica, possa essere opportuno verificare se esista la possibilità che il Comune di Cassine possa riconquistare il ruolo di capo-zona per quanto riguarda la scuola.

M.Pr.

Cerimonia domenica 28 luglio

A Rivalta inaugurata la Stele degli Alpini



Rivalta Bormida. Un grande coinvolgimento popolare ha fatto da cornice a Rivalta Bormida alla scoperta della "Stele degli Alpini", monumento dedicato alle Penne Nere e inaugurato domenica 28 luglio.

La stele, posizionata nell'area antistante la chiesa di San Rocco, è stata inaugurata in una calda mattinata, che però non ha scoraggiato l'afflusso di pubblico, a testimonianza della simpatia che accompagna gli Alpini sul territorio valbormidese.

Dopo il ritrovo, presso la Cantina Sociale, alle ore 10 ha preso il via la sfilata che ha condotto gli Alpini, preceduti dalla fanfara ANA Acqui Terme, a raggiungere il luogo prescelto per ospitare la stele.

Qui, alle 10,30, si è svolta (con qualche... imprevisto tecnologico) la cerimonia dell'Alzabandiera, alla presenza delle autorità, fra cui il senatore Federico Fornaro, il maresciallo dei Carabinieri, Mario Paolucci, e il Presidente della Se-

zione Alpini Acqui Terme, Giancarlo Bosetti. A fare gli onori di casa è stato il sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria, che dopo aver ricordato i suoi trascorsi da Alpino (compreso l'aneddoto su un poco onorevole smarrimento del cappello piumato, che ha molto divertito i presenti), ha rivolto i propri ringraziamenti alla famiglia Ricci, che ha messo a disposizione in comodato l'area su cui è stata messa a dimora la stele, e il Gruppo Alpini di Rivalta Bormida, che sotto la guida del suo capogruppo Carlo Benzi, ha fornito un impulso importantissimo per la realizzazione di questa opera, di piccole dimensioni, ma altamente significativa.

Fra applausi spontanei del pubblico presente, e in un'atmosfera di grande coesione popolare, la parola è poi passata alle altre personalità presenti, e quindi al parroco don Roberto Feletto per la solenne benedizione che ha preceduto la scoperta della stele.

Dal 25 agosto al 2 settembre

Cremolino celebra Giubileo della Bruceta

Cremolino. Prende il via domenica 25 agosto, presso l'omonimo Santuario che sovrasta Cremolino, il Giubileo della Bruceta. Si tratta di un evento unico, che deriva dalla concessione, avvenuta con bolla papale da parte di papa Pio VII il 19 maggio 1818, dell'indulgenza plenaria a chi, seriamente pentito, sacramento della riconciliazione e comunicato, faccia visita al Santuario durante la settimana che va dall'ultima domenica di agosto alla prima di settembre, e si raccolga in preghiera.

Secondo le intenzioni del Pontefice, l'indulgenza è applicabile anche ai defunti.

Il privilegio papale trae origini dalla sacralità del luogo dove, in tempi che risalgono al primo millennio, è attestata l'apparizione della Madonna ad una pastorella sordomuta, un agnello in dono; la fanciulla disse alla Signora che avrebbe dovuto chiedere il permesso ai genitori, che, sbigottiti acconsentirono subito non a donare un agnello, ma bensì tutto il gregge, ma tornati sul luogo dell'apparizione non videro più la celeste Signora; ma udirono una voce dal cielo che disse loro: "Io sono la Regina del Paradiso".

I cremolinesi, in ricordo di questa apparizione, eressero in loco una prima chiesetta, dedicandola alla Madonna delle Grazie. Successivamente, alla fine del secolo X, il territorio cremolinense si trovò alla mercé dei Saraceni, che sbarcati sulle coste della vicina Liguria si erano spinti nell'entroterra seminando morte e distruzione con le loro scorriere. Giunti sino a Cremolino, distrussero incendiandola la piccola chiesa, ma quando i Cremolinesi giunsero sul luogo per vedere quello che ne era rimasto, trovarono intatta l'effigie della Madonna, dipinta su pietra, e ritennero il fatto miracoloso.

Alcuni decenni dopo, nell'ambito delle numerose fondazioni di opere sacre che caratterizzò la diocesi acquese sotto il Santo Vescovo Guido vide fiorire nella diocesi acquese un insieme di opere: ne fu artefice il Santo Vescovo Guido, il Santuario della Bruceta (così era stato chiamato in ricordo dell'incendio) fu elevato al rango di parrocchia inferiore, e tale rimase fino al 1475, quando fu incorporato nella parrocchia di Cremolino.

Con lo scorrere dei secoli la struttura originaria della chiesa del secolo XI fu più volte ampliata e rimaneggiata, anche se alcune parti restano visibili ancora oggi.

Nel 1808 il cappellano don

Francesco Giacobbe, facendo visita a papa Pio VII, prigioniero di Napoleone a Savona, chiese per il Santuario della Bruceta il privilegio del Giubileo, che gli fu accordato "una tantum". La richiesta fu rinnovata con successo l'anno seguente, e quello dopo ancora. In seguito, la concessione fu prolungata a 7 anni, al termine dei quali il Giubileo fu autorizzato in perpetuo.

Il programma del Giubileo 2013 prevede ogni giorno alle 8 e alle 16 l'Adorazione Eucaristica con annessa recita del Santo Rosario, cui farà seguito, alle 8,30 e alle 17, la celebrazione della messa. Ogni giorno, e per tutto l'arco della giornata, sarà possibile confessarsi e lucrare in questo modo l'indulgenza plenaria.

Accanto a questi appuntamenti giornalieri, il programma vedrà alcune variazioni di giornata in giornata. Domenica 25, il Giubileo prenderà il via con la giornata dedicata a Maria Madre di Dio e nostra, e riservata ai festeggiamenti per gli anniversari di matrimonio (25°, 35°, 40°, 50° e oltre), e la celebrazione di tre messe, alle 8,30, 11 e 17.

Lunedì 26, martedì 27 e mercoledì 28 (giornate dedicate a Maria donna di fede, Maria Madre di Misericordia e Maria Madre della Chiesa) vedranno la partecipazione delle parrocchie della zona dell'Ovadese, della Valle Stura e dell'area di Nizza - Canelli.

Giovedì 29 (Maria consolatrice degli afflitti), il vescovo diocesano, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, presiederà alla celebrazione della messa delle 17, dedicata agli anziani e ai malati.

Venerdì 30 (maria rifugio dei peccatori), la messa sarà seguita da una via Crucis con annessa fiaccolata, che prenderà il via dalla salita al santuario, e vedrà la partecipazione delle parrocchie della zona Alessandrina.

Sabato 31 (Maria mediatrice di grazia), le funzioni vedranno la partecipazione delle Confraternite della zona delle due Bormide, mentre domenica 1 settembre (Maria esempio di umiltà) le funzioni saranno 3 (8,30, 11 e 17): parteciperanno le parrocchie della zona Acquese.

Lunedì 2 settembre (Maria Regina del purgatorio) alle 7,30 verrà recitato il Santo Rosario, cui farà seguito alle 8, la messa in suffragio dei defunti della Parrocchia e dei benefattori del Santuario, celebrata dal parroco don Claudio. A partire dalle 8,30 invece avrà inizio l'Adorazione Eucaristica di ringraziamento per il Santo Giubileo.

A Vara Superiore a un anno dalla morte

Urbe, ricordato don Nando Canepa



Urbe. Domenica 18 agosto, la frazione di Vara Superiore ha ospitato la festa patronale di Nostra Signora della Visitazione che quest'anno è stata dedicata a don Nando Canepa (Olbicella 1921 - Urbe 2012) parroco in quel di Vara Superiore dal lontano 1951, poi delle altre parrocchie di Urbe, scomparso nell'agosto dello scorso anno all'età di 91 anni.

A don Nando, al quale generazioni di orbaschi hanno voluto bene, è stata dedicata una ricorrenza che si celebra alla metà di agosto perché è in questo mese che, nel 1974, l'allora cardinale di Genova, Giuseppe Siri, venne in visita ad Urbe ad inaugurare e benedire i lavori di restauro della chiesa ai quali diede il suo contributo operativo don Nando. Un energico don Nando che, in tanti, nella frazione, ricordano quando aiutava i muratori ad impastare il cemento e portare i mattoni.

Tanta gente per una festa che ha avuto il momento più coinvolgente quando il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, durante la celebrazione della messa, ha ricordato don Nando. Messa che è stata concelebrata dal nuovo parroco Michel Nsemungumari, da don Giampaolo Pizzorno e da mons. Renzo Gatti. La cerimonia è proseguita con la processione per le vie del pae-

se con le Confraternite di San Bartolomeo alle Fabbriche di Genova Voltri e Santa Chiara di Arenzano con i loro crocifissi d'argento e una rappresentanza della Confraternita di San Giovanni Battista di Casinelle accompagnate dalle musiche sacre della banda di Campo Ligure che è presenza costante in tutte le feste patronali delle cinque frazioni di Urbe.

Vara Superiore che venerdì 23 agosto ospita il pomeriggio dedicato ai bambini con, a partire dalle 19, la spaghetta offerta dalla Pro Loco e alle 21, la serata musicale con l'orchestra "Liscio 2000".

Altro appuntamento partecipato nella ricca estate orbasca, è stata la festa patronale di san Giacomo, in frazione Martina, che il 27 luglio scorso, ha visto la partecipazione del presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza. Il presidente ha mantenuto l'impegno a presenziare alle feste patronali delle 5 frazioni del Comune dimostrando particolare attenzione per i paesi dell'entroterra. Il nuovo parroco don Michel ha concelebrato con il vicario generale della Diocesi di Acqui mons. Paolino Siri coadiuvato dal diacono Giancarlo Pesce. Molto sentita la partecipazione della popolazione residente e dei villeggianti.

w.g.

Per i mancati trasferimenti statali

Unione dei Castelli un futuro a rischio?

Trisobbio. Tempi duri per l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida. Il momento congiunturale fortemente negativo condiziona il futuro dell'unione collinare, che secondo alcune voci circolate nelle ultime settimane, rischia addirittura lo scioglimento se, entro i primi giorni di settembre, non si troverà il modo di risparmiare almeno 100.000 euro annui di costi.

L'Unione dei Castelli è stata costituita nel 2001 e raggruppa attualmente cinque Comuni: Castelnuovo Bormida, Orsara, Montaldo, Trisobbio e Cremolino. I cinque centri hanno già deciso di gestire in forma associata numerose funzioni, dal catasto all'ufficio tecnico, ma i tagli continui apportati ai trasferimenti statali e regionali ne hanno progressivamente minato l'efficacia. «A breve ci incontreremo per cercare di studiare una linea di azione che ci consenta di risparmiare fra 80 e 100.000

euro all'anno - ha dichiarato negli scorsi giorni il sindaco di Cremolino, Piergiorgio Giacobbe - ma mi aspetto grosse difficoltà». Si punterà a riorganizzare i servizi, cercando di ridurre al minimo le spese, ma non si esclude la possibilità di allargare l'Unione ad altri Comuni per distribuire i costi. Il quadro di instabilità peraltro è reso ancor più precario da alcune spinte centrifughe (si vociferava di un possibile disimpegno di Montaldo) e potrebbe portare alla nascita di altre forme associative fra i Comuni per la gestione dei servizi. Insomma: una situazione delicatissima e ancora alquanto fluida, originata dai tagli ai trasferimenti statali all'Unione, che suona come un beffardo paradosso, visto proprio a livello centrale nei mesi scorsi è stata avanzata agli enti locali minori un'esplicita richiesta per operare in maniera condivisa.

M.Pr

Gran serata alla piscina comunale

Cartosio, Ilaria Alemanno è miss Valle Erro 2013



Un momento della sfilata; Ilaria Alemanno, miss Valle Erro, tra Francesca Pettinati, miss Gambissima e Miriam Delia, miss Sorriso; e con le giurate donne.

Cartosio. Ilaria Alemanno, 20 anni, acquese, studentessa alla facoltà di Economia e Commercio, è stata eletta, la sera di sabato 10 agosto presso la piscina comunale di Cartosio, miss Valle Erro 2013. Miriam Delia acquese di 22 anni ha indossato la fascia di Miss Sorriso e Francesca Pettinati 19enne di Cartosio quella di Miss Gambissima. Premio anche per Mauro Cavallero, cartosiano, che è stato eletto mister "Over 40".

Diciotto le miss che hanno sfilato sulla passerella allestita nella piscina comunale di Cartosio dall'associazione "Valle Erro", presieduta dalla dott.ssa Rossella Ciarmoli, che da 8 anni allestisce uno spettacolo che è tra i più gettonati della valle. L'edizione 2013 ha consolidato il successo delle precedenti; un folto pubblico ha seguito la manifestazione gestita con perizia da Enrico Rapetti che ha presentato un evento arricchito da una serie di iniziative che hanno tenuto inchiodati centinaia e centinaia di ospiti oltre la mezzanotte quando la giuria ha eletto le miss ed è arrivata la sorpresa finale per l'occasione davvero ben riuscita anche se di qualche minuto "fuori tempo massimo".

Oltre alla sfilata delle miss in costume ed abito da sera, la

serata è vissuta sulle note musicali e l'ottima performance delle cantanti Chiara di Acqui e Barbara di Cartosio e del complesso "The Vam" sempre di Cartosio; sulla applaudita esibizione delle ragazze del squadra di nuoto sincronizzato Rari Nantes di Savona; su quella dei bimbi di Cartosio, under 14, che hanno ballato e cantato. Non sono mancate sfilate alternative: oltre agli "over" ha destato curiosità la sfilata "Natura in passerella" con abiti legati al territorio, quella del "Body Painting" ovvero l'arte di dipingere il corpo con colori che durano poche ore e poi la sfilata di abiti legati ai film più celebrati.

È stata una serata lunga, piacevole, divertente e partecipata. Tribune ancora gremite quando è arrivato il momento delle premiazioni, Enrico Rapetti ha declamato i nomi delle vincitrici ed in piscina sono apparse galleggianti su appositi salvagenti le torte allestite dai pasticceri cartosiani e curate dalla "Panisticceria Gaino" di Cartosio che hanno formato la scritta "Miss valle Erro 2013" in onore della vincitrice. Torte che non sono andate sprecate, anzi non è rimasta una sola briciola grazie agli oltre 500 spettatori che sono rimasti sino alla fine incollati alle sedie.

Morbello, sagra del cinghiale Pro Loco ringrazia

Morbello. Il consiglio della Pro Loco Morbello, ringrazia tutti i collaboratori che hanno contribuito al raggiungimento del buon risultato dell'edizione 2013 della tradizionale e consolidata "Sagra del Cinghiale", nonché festa patronale di san Sisto. Un ringraziamento a tutte le persone che mantengono attiva la pesca di beneficenza, facendo sì che venga mantenuto vivo il ricordo di Leila; all'Amministrazione comunale per la disponibilità e la collaborazione; gli ospiti che hanno partecipato numerosi alla festa permettendoci di far crescere la Pro loco.

Si ricorda, inoltre, ai Soci che non appena saranno disponibili i dati ufficiali (bilancio e affluenza) verrà indetta l'assemblea straordinaria.

A Cremolino "Il teatro della nebbia" con il teatro di Dario Fo

Cremolino. Fra le consuetudini di ogni mese di agosto, a Cremolino, c'è sempre la rassegna "Cremolino teatro e musica", che anche quest'anno, grazie all'impegno dell'associazione culturale "I Guitti di Cremolino", ha offerto a chi resta in paese ed ai villeggianti, un intenso programma di rappresentazioni teatrali e musicali, tutti con inizio alle 21,15 e con sede nel Borgo Medievale, in piazza Vittorio Emanuele II.

Ultimo appuntamento domenica 25 agosto: la compagnia "Il teatro della nebbia" infatti presenta un atto unico di Dario Fo: "Non tutti i ladri vengono per nuocere".

Per gli spettacoli è previsto un prezzo d'ingresso di 5 euro (ridotto 3 euro), con la possibilità di contrarre un abbonamento valido per 8 spettacoli al costo di 25 euro.

Il concerto dell'11 agosto, fuori abbonamento, ha un costo d'ingresso fissato in 7 euro.

L'intero incasso della rassegna sarà devoluto in beneficenza.

Si conclude "Arzello in Festa"

Melazzo. A due passi da Acqui, immerso nella verde atmosfera delle nostre colline... Una manciata di case attorno alla chiesa e poi campi e vigne, boschi e cascine... Arzello i muscoli li mostra con l'arrivo dell'estate quando c'è da lavorare per quella che è la madre di tutte le feste - "Arzello in Festa" - nell'area verde comunale dell'ex campo sportivo. Iniziato il 27 luglio si chiude domenica 25 agosto. È una festa enogastronomica, ludica, sportiva, musicale. Ce n'è per tutti i gusti e tutte le tasche. La musica è quella di premiate orchestre, i piatti sono quelli preparati dai cuochi arzellesi che da una vita si muovono attorno ai fornelli; le serate danzanti sono ad "ingresso libero".

Calcio

L'Acqui calcio presenta la squadra



Acqui Terme. Venerdì 9 agosto, nei locali del "Panama café" (ex Sarto) di corso Italia 95, sono stati presentati lo staff e la squadra dell'U.S. Acqui Calcio 1911 che prenderà parte al prossimo campionato di "Eccellenza".

Una cerimonia divertente che ha coinvolto oltre a dirigenti, tecnici, giocatori il sindaco Enrico Silvio Bertero che da tifoso d'antan ha fatto gli auguri alla squadra e un buon numero di tifosi che pur in pieno periodo vacanziero hanno fatto sentire tutta la loro passione. Hanno fatto gli onori di casa i titolari del "Panama Café", ha preso la parola il dirigente Teo Bistolfi che continua il legame di una famiglia da



sempre vicina all'Acqui che ha presentato dirigenti, tecnici e giocatori prima del buffet e la

fotografia ufficiale davanti al "Panama" ultimo atto di un piacevole evento.

Acqui calcio

Dalle prime amichevoli riscontri positivi

Acqui Terme. Tre le amichevoli dei bianchi in preparazione alla coppa Italia che inizierà domenica 25 agosto e al campionato che inizierà il 1 settembre.

L'Acqui, che mister Merlo ha inizialmente quasi sempre schierato con quella che potrebbe essere la formazione base, ha affrontato e sconfitto il Vado, neo promosso in serie D, per 2 a 0 con gol di Silvestri e Gai; pareggiato 1 a 1 con il Genova Calcio (Eccellenza ligure) con gol di Gai; battuto 4 a 0 l'Arenzano (Promozione ligure) con i gol di Innocenti su rigore, Cappannelli, e 2 volte Russo. In settimana (martedì 20) i bianchi hanno ospitato il Canelli.

Prime amichevoli che hanno dato indicazioni positive. Soprattutto contro il Vado i bianchi hanno messo in mostra interessanti trame ed una buona organizzazione di gioco. Calo contro il Genova calcio per il pesante lavoro fatto con il preparatore atletico prof. Chicco Dogliero ed Acqui nuovamen-

te in palla nel match con l'Arenzano di mister Podestà.

Un pre-campionato di ben altro spessore rispetto a quello che lo scorso agosto l'Acqui in pratica non svolse per i ben noti problemi. Si sono potute fare le cose con calma e pur con una particolare attenzione al bilancio, cosa che in passato è spesso stata un optional, e con un occhio di riguardo al vivaio ed ai giocatori di Acqui e dell'acquese si è arrivati a costruire una buona squadra. Il primo ad essere soddisfatto è proprio Arturo Merlo che pur muovendosi con cautela non nasconde l'ottimismo. «Il nostro obiettivo è disputare un campionato di vertice e credo che questa squadra abbia le qualità per riuscirci. Non sarà un campionato facile, ci sono ottime squadre e, tra le favorite, ci metto tre alessandrine, Libarna, Valenzana e Villalvernia; un gradino sotto il Castellazzo anche se sarà tra quelle squadre che ci farà soffrire più di tante altre. Tra le cuneesi il Benenarzo e la Cherasche-

se che si sono parecchio rinforzate mentre tra le torinesi il Pinerolo che ha consolidato la rosa. Sono convinto che la mia squadra abbia tutte le carte in regola per lottare per i primi posti; non dico vincere il campionato perché ci riuscirà una sola squadra e molto dipenderà da una serie di fattori che toccano fortuna, infortuni, continuità di rendimento, però partiamo con il piede giusto, ci siamo allenati bene, senza intoppi se non quegli infortuni che si verificano sempre in questa fase della stagione. Siamo pronti per il campionato e mi auguro che a darci una grossa mano ci siano ancora e sempre quei tifosi che sono unici in questo campionato».

Nell'ultima gara contro l'Arenzano, Merlo ha inizialmente schierato questo undici: Teti - Bencivenga, Silvestri, Morabito, Buso - Cappannelli, Granieri, Anania - Innocenti - Giuso, Gai. Sono entrati Gallo, Perelli, Randazzo, Pavanella, Russo, Quinto, Piozzolla, Giardi.

Calcio, le squadre in "Eccellenza" girone B

Acqui, Atletico Gabetto di Torino, Benarzo di Narzole, Busca Calcio, Castellazzo Bormida, Cavour, Cherasche di Cherasco, Chisola Calcio, Colline Alfieri di San Damiano d'Asti, Fossano Calcio, Libarna di Serravalle, Lucento di Torino, Olmo, Pinerolo, Saluzzo, Sporting Cenisia di Torino, Tortona Villalvernia di Tortona, Valenzana Mado

Prima giornata: 1 settembre; ultima giornata: 25 aprile. Infrasettimanali: 25 settembre, 9 ottobre, 5 marzo.

Coppa Piemonte "Eccellenza" girone M

1° turno domenica 25 agosto, ore 15, stadio Ottolenghi, Acqui - Colline Alfieri. Riposa il Castellazzo.

Il 2° e il 3° turno saranno calendarizzati in base al risultato della prima partita con il seguente criterio: la vincente della prima gara riposa nel 2° turno; in caso di pareggio nella prima gara riposerà nel 2° turno la società ospitata.

Tutte le squadre giocheranno una gara in casa una in tra-



sferita. 2° turno mercoledì 28 agosto, ore 21.

3° turno mercoledì 11 settembre, ore 21.

Calcio - domenica 25 agosto all'Ottolenghi ore 15

Acqui - Colline Alfieri per la prima di "Coppa"

Acqui Terme. Domenica 25 agosto si gioca all'Ottolenghi, con inizio alle 15, la prima gara ufficiale della nuova stagione. Va in scena la coppa Piemonte e il primo avversario dei bianchi è il Colline Alfieri don Bosco di San Damiano d'Asti, per la prima volta in "Eccellenza", per la prima volta contro l'Acqui.

L'Asd Colline Alfieri don Bosco è l'ultimo approdo di una serie di "passaggi" che ha preso il via nel 1975 con la nascita dell'Isola Celle di Celle Enomondo poi diventata Cellese, quindi As Celle Vaglierano, poi Celle General cab ed infine la fusione con la Don Bosco Asti per dar vita, nel 2010, al Colline Alfieri don Bosco che dopo due anni vince il campionato di "Promozione".

Società inserita nel progetto "Juventus Academy" che affronta il campionato di Eccellenza con l'obiettivo di raggiungere una tranquilla salvezza e far divertire i suoi tifosi. Per centrare l'obiettivo, a disposizione di mister Sergio Galezzi, un passato da calciatore spalmato tra serie C2 e dilettanti, che ha preso il posto di Stefano Raimondi, sono arrivati dal Bellinzago, che nella passata stagione ha sfiorato la promozione in D, il difensore centrale Giovanni Serao ed il centrocampista

Salvatore Pantaleo mentre dal Pont Donnaz è stato ingaggiato il 32enne Emanuele Balsamo, insidioso attaccante, autore di 13 gol nella passata stagione e abilissimo sui calci piazzati.

Una squadra ostica, che non molla mai, ha confermato quasi tutti i giocatori della passata stagione e sta cercando nel vivaio di Alessandria e Cuneo i giovani per completare la rosa.

Nello scorso campionato il Colline Alfieri ha inizialmente schierato anche Diego Fuser, ex di Torino, Lazio e Milan, che ha lasciato a metà stagione.

Nell'Acqui, Arturo Merlo non dovrebbe aver problemi a schierare la miglior formazione, ovvero quella vista in campo nel primo tempo delle tre

amichevoli.

Gli schemi sono quelli ormai collaudati con la difesa "a quattro" davanti a Teti, tre centrocampisti a supportare Innocenti, Gai e Russo.

A trazione anteriore anche il gialloblu che Galezzi schiera con la difesa a "tre" e Balsamo rifinitore dietro le due punte che sono Simone Bissacco e David Pollina o Blaze Petrov ex dell'Asti.

Le probabili formazioni

Acqui (4-3-3): Teti - Bencivenga, Silvestri, Morabito, Buso - Cappannelli, Granieri, Anania - Innocenti, Gai, Russo.

Colline Alfieri (3-4-1-2): Brustolin - Caredio, Serao, Ferraro - Conti, Pantaleo, Di Maria, Pometto - Balsamo - Bissacco, Pollina.

Calcio, per l'Acqui in amichevole 3 a 0 al Canelli

Tenuto prudenzialmente a riposo Andrea Gai, l'Acqui ha affrontato, martedì 20 agosto, in amichevole il Canelli di Massimo Robiglio, schierando per il primo tempo e i primi minuti della ripresa la formazione titolare.

Un test per il match di coppa Italia con il Colline Alfieri che ha dato buoni riscontri sia in casa acquese che canellese.

Hanno vinto i bianchi, 3 a 0, con gol di Giuso, un gol "pazzesco" in mezza rovesciata dal limite dell'area grande, di "Totò" Silvestri e terza rete del giovane Quinto.

Nella rosa dei diciannove convocati da Arturo Merlo, nove erano d'estrazione acquese.

Loro ci sono arrivati

Chi saranno i prossimi?

IL NOSTRO PROGETTO CONTINUA... E allora vieni ad iscriverti!

Squadre

ALLIEVI 97
ALLIEVI 96
GIOVANISSIMI 99
GIOVANISSIMI 2000
ESORDIENTI 2001
ESORDIENTI 2002
PULCINI 2003
PULCINI 2004
PULCINI 2005

SCUOLA CALCIO
2005 - 2006
2007 - 2008
Iscrizione GRATUITA

Direttore Generale
Merlo Arturo
Responsabile Settore Giovanile
Cortesogno Renzo

ORARI SEGRETERIA
10.00 - 12.30 / 15.30 - 20.30
Via Trieste - Acqui Terme
Tel. 0144 55444 • 342 6951375

Acqui calcio femminile, il 1° settembre triangolare al campo sportivo Giuliano Barisone

Acqui Terme. È iniziato il ritiro anche per le ragazze dell'Acqui calcio femminile agli ordini di mister Fossati. Per ora si lavora su un gruppo di una quindicina di atlete che verrà completato nei prossimi giorni. Della rosa fanno parte giocatrici di assoluto livello come Di Stefano, Draghi, Gambino, Lupi, Mensi solo per citarne alcune, che la passata stagione hanno disputato il campionato di A2 con l'Alessandria, e sono scese di tre categorie per seguire Fossati, iniziare una nuova avventura e coinvolgere gli appassionati acquesi. È già stata disputata una prima amichevole con i ragazzi della juniores dell'Acqui. *Domenica 1 settembre*, ore 16.30, triangolare (Acqui, Albese, In-ter) sul sintetico del "Giuliano Barisone".

日本 BORN IN JAPAN, MADE IN TECHNOLOGY.

nuovo ASX | DA 17.900 EURO

CAMPARO AUTO srl

Alessandria Via del Legno 16 Zona d3 tel. 0131/346348
Acqui Terme Stradale Alessandria 136 tel. 0144/325184

Tennistavolo

Saoms: usciti i calendari dei campionati

Costa d'Avada. Tempo di programmi per la Saoms che si appresta ad affrontare una stagione storica per la società. Sarà infatti l'anno dell'esordio della squadra in serie B2, obiettivo per cui tanto in questi anni si è lavorato e che è stato raggiunto con caparbiazza e disputando una stagione strepitosa. Proprio negli ultimi giorni la federazione ha reso nota la composizione degli otto gironi di serie B2 nazionale e la Saoms Policoop è stata inserita nel girone C composto da squadre piemontesi e liguri.

L'esordio è previsto per il 5 di ottobre 2013 tra le mura amiche della palestra comunale di Tagliolo contro il T.T. Romagnano Sesia in quello che, almeno sulla carta, si prospetta già come uno scontro salvezza. Il campionato della Saoms proseguirà poi con la trasferta di Ciriè contro il T.T. San Francesco-Ciriè, squadra per nulla semplice da affrontare. Nella terza giornata verrà a far visita agli ovadesi il forte Culm Rum Genova mentre nella quarta i costesi affronteranno il T.T. Genova già forte avversario nella stagione appena conclusa in C1. Il campionato proseguirà poi con due partite in casa contro T.T. Verzuolo e CUS Torino per poi concludersi con la trasferta in casa del Tennis Tavolo Torino. Il girone non è certo semplice e tutte le squadre ai nastri di partenza sono molto competitive, la Saoms è però forte dell'innesto del giovane Alessandro Millo proveniente da un'ottima esperienza proprio in B2 a Tradate dove ha saputo ottenere il 47% di vittorie personali. Millo insieme ai confermati Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi potranno certamente disputare un buon campionato con obiettivo primario la salvezza.

In serie C2 invece l'ormai affiatatissimo trio della Policoop "B" formato da Ivo Rispoli, Ivo Puppo ed Enrico Canneva, è stato inserito nel girone C. La squadra giocherà le proprie partite casalinghe in contemporanea alla B2 ed esordirà quindi a Tagliolo affrontando il temibile T.T. Moncalieri "A". La seconda giornata prevede poi il consueto derby provinciale con il T.T. Alessandria mentre nella terza faranno tappa a Tagliolo gli atleti del C.R.D.C. Torino, squadra retrocessa dal girone di C1 della Policoop e formazione di tutto rispetto. La quarta giornata prevede un altro derby questa volta con il T.T. Derthona mentre nella quinta i costesi giocheranno nuovamente in casa contro la Refrancorese. Le ultime due giornate vedranno poi gli scontri con CUS Torino e T.T. Torino. Girone da valutare prima di porsi qualsiasi obiettivo, la squadra co-



La Policoop confermata in serie C2.

stese è certamente molto competitiva per la categoria.

Infine le due formazioni iscritte dalla Saoms in serie D2 sono state inserite anche quest'anno nel girone L e sponsorizzate dalla Nuova GT. Il consueto girone vede le formazioni costesi in compagnia di tre formazioni della Refrancorese, del T.T. San Salvatore e del T.T. Derthona. La Nuova GT "A" sarà presumibilmente formata dai veterani della società Pierenrico Lombardo, Antonio Pirrone, Giorgio Riccardini, Vittorio Norese, Fabio Babboni e Andrea Rivetti mentre la Nuova GT "B" sarà composta dal settore giovanile della società con i sicuri innesti di Daniele Ramassa e Marco Carosio insieme ad Emanuele Massa e Marco Cazzulo. Entrambe le squadre potranno dire la loro in un campionato interessante.

Alle porte anche l'attività individuale che si aprirà come di consueto con Torneo Regionale di San Salvatore e che prevede il primo impegno a livello nazionale a Cortemaggiore la prima settimana di settembre. La preparazione è iniziata per arrivare a questi impegni pronti a tenere alto il nome della società.

Buone notizie arrivano anche sul fronte degli sponsor, si sono infatti legati alla società costese due importanti nomi come la Roquette Italia S.p.a. di Cassano Spinola e lo Studio Gilardenghi di Alessandria.

Tennis

Il giovane Bagon a Parigi al trofeo Kinder

Domenica 28 luglio si è concluso a Milano sui campi del circolo Quanta Village il master nazionale del circuito "Trofeo tennis Kinder + sport".

Prestigioso trofeo giovanile ideato e organizzato da Rita Grande ex campionessa italiana ritiratasi dalle competizioni nel 2006.

Hanno partecipato al master nazionale tutti i ragazzi e ragazze finalisti e vincitori delle 100 tappe che si sono svolte in tutta Italia da Aosta a Catania. Complimenti a Tommaso Bagon che vincendo la tappa di Alba ha potuto schierarsi tra i 700 partecipanti che la settimana tra il 21 e il 28 luglio si sono sfidati sui campi milanesi per poter giungere in finale.

Il tabellone compilato secondo il sistema del girone all'italiana era composto da 65 ragazzini under 16 e prevede che ogni partecipante incontri

tutti gli altri partecipanti almeno una sola volta. Nel corso delle competizioni con grande calma, fermezza e determinazione Tommaso ha battuto 5 avversari giocando partite molto faticose e soffocate dal caldo del sole delle ore più calde della giornata.

Le cinque vittorie hanno fatto approdare Bagon alla finale del torneo in cui ha affrontato Michele Borelli (Campobasso) compagno di allenamenti di tutta la settimana milanese. I due ragazzini hanno dato spettacolo per 2 ore e 45 minuti facendo divertire un folto pubblico e giocando un ottimo tennis sia sul livello tecnico che tattico. Avrebbero meritato un pareggio ma visto che un vincitore deve esserci, Borelli meno affaticato dalle partite precedentemente giocate ha avuto la meglio battendo Bagon 6/3 7/6 6/0.



Con la partecipazione alla finale Tommaso Bagon volerà a Parigi nel giugno 2014 per partecipare alla finale internazionale.

Campionato italiano mountain bike

Bene Davide Garrone nella "down hill"

Molare. Domenica 21 luglio si è disputato a Prali (To) il campionato italiano di mountain bike, specialità "down hill".

L'atleta Davide Garrone, ex "G.C. Negri" di Molare e attualmente portacolori del team "Ancillotti" di Firenze, si è classificato al quindicesimo posto per la categoria under 23.

In una pista molto veloce e tecnica, caratterizzata da numerosi salti e passaggi in pie-

traie, Davide è riuscito a migliorare il tempo registrato nelle qualificazioni e così ha avuto accesso alla finale, piazzandosi a 11" dal primo classificato, il suo compagno di squadra Mario Milani, che si è aggiudicato il titolo di campione Italiano.

Con questo risultato l'atleta molarese risale la classifica nazionale che lo vede attualmente al 32° posto tra gli agonisti.



Davide Garrone

Pedale Acquese - nella categoria Esordienti

Carrò e Lazzarin campioni provinciali



Acqui Terme. Poche ferie e tante pedalate per i ragazzi del Pedale Acquese che, nonostante il caldo, non hanno lesinato l'impegno nelle loro gare.

Domenica 28 luglio i Giovannissimi erano di scena ad Acqui, sul collaudato percorso di piazza M. Ferraris, per la disputa del "Torneo Soms". In G1 vittoria nella prova femminile per Alessia De Lisi, mentre nei maschi Alessandro Ivaldi, in rimonta, si è guadagnato il 2° posto. In G2 vittoria per Yan Malacari in testa dall'inizio alla fine. In G3 argento e bronzo per Francesco Falletti e Samuele Carrò, mentre Leonardo Mannarino ha chiuso al 10° posto. In G4 2° posto per Emanuele De Lisi con il cugino Stefano De Lisi 4°, a pochissimo dal podio. In G5 Matteo Garbero 2° dopo una gara molto veloce. In G6 vittoria per Nicolò De Lisi, capace di precedere sul traguardo ben tre atleti del Vallestura, dopo una sonorousa volata, con Lorenzo Falletti 7° e Francesco Mannarino 9°. Alla fine premi per tutti i partecipanti, distribuiti da Luigi Garbero presidente del Pedale Acquese e da Mauro Guala presidente della Soms, organizzatrice della kermesse.

Gli Esordienti correvano a Bra, su un terreno pianeggiante ma con una salita durissima di circa 1 km prima dell'arrivo. Nella gara del 1° anno Simone Carrò, partito con troppo ritardo, vede la vittoria sfuggirgli per meno di una bicicletta, un 2° posto molto amaro. Convincenti Gabriele Drago 23° e Nicolò Ramognini 30°. Nel 2° anno Mattia Iaboc è secondo anche lui, precedendo il compagno Diego Lazzarin 3°.

Gli Allievi a Cello in nella 57ª edizione del G.P. Valle Cello, su un tracciato impegnativo hanno ben figurato: Andrea Carossino ha terminato al 18° posto e Michele Gnech al 23°.

Sabato 3 agosto gara di sprint per i Giovannissimi a Novi Ligure. In G1 vittoria per Alessandro Ivaldi. Vittoria anche in G3 con Samuele Carrò, con Leonardo Mannarino 6°. In G4 terza affermazione della giornata con Emanuele De Lisi. In G6 Francesco Mannarino è terzo.

Domenica 4 agosto tutto il Pedale Acquese era impegnato a Cascinagrossa, sobborgo di Alessandria, nell'organizzazione della giornata ciclistica fortemente voluta dall'amico Gino Bruno, pietra miliare del ciclismo provinciale. Sia la gara Allievi che le gare Esordienti erano valide per l'assegnazione della maglia di campione provinciale.

Al mattino in gara gli Allievi, con la gradita presenza di un atleta giapponese in vacanza in Italia. Gara combattuta con la vittoria del ligure Vichi e con Romeo Ardizzoni che, terminando all'ottavo posto, diventa il nuovo campione provinciale. Al pomeriggio sotto una calura insopportabile i primi a partire sono gli Esordienti 1° anno. Gara senza grandi scossoni e vittoria per Mendicino della Ristese, con Simone Carrò nuovo campione provinciale grazie all'ottavo posto finale. Negli Esordienti 2° anno andatura lenta e vittoria per Coppola della Sanmauresse. Terzo campione provinciale con i colori gialloverdi del Pedale Acquese è Diego Lazzarin, 11° al traguardo.

Trasferta e gita in Liguria per i Giovanissimi, domenica 11 agosto, impegnati a Ortovero. In G1 vittoria per Alessandro Ivaldi. In G3 Leonardo Mannarino è 11°. In G4 Emanuele De Lisi arriva 14°. In G5 Matteo Garbero termina 13°. In G6 Nicolò De Lisi non riesce nell'impresa e si guadagna l'argento con Francesco Mannarino 16°.

Gli Esordienti in Toscana a Chiesina Uzzanese, gara unica. Dopo due giri ondulati, una salita impegnativa di 2 km. Diego Lazzarin affrontava da solo le prime rampe, ripreso scollinava con altri cinque corridori. Nella discesa si univano altri corridori e così, all'arrivo, il generoso Diego terminava al 16° posto mentre Gabriele Drago era 44°. Nel 1° anno Simone Carrò chiudeva all'11° posto.

A Solbiate Olona gli Allievi, 12 i giri da percorrere con una salita di 1 km molto impegnativa. Bravi i ragazzi del ds Garrone: 14° Andrea Carossino e 18° Romeo Ardizzoni.

Il 15 agosto a Fomarco nell'ossolano, classica giornata dedicata al ciclismo, ricca di manifestazioni. Nella gara Allievi Andrea Carossino terminava al 28° posto con Michele Gnech 32°. Caduto senza danni Michael Alemanni.

Nella gara Esordienti, faville dei ragazzi allenati dal ds Buc-



Nella foto in alto: gli Esordienti provinciali con Garber, Buccì e i campioni provinciali Carrò e Lazzarin; sotto: Yan Malacari.

ci. Nel 2° anno Mattia Iaboc era 5° e Diego Lazzarin 8°. Posizioni che regalavano al Pedale Acquese il trofeo come miglior formazione. Nel 1° anno rammarico e delusione per Simone Carrò che vedeva sfuggirgli la vittoria per un metro scarso, a vantaggio di Rubino della Rostese.

Domenica 18 agosto solo due i Giovanissimi presenti a Masone alla gara di sprint in salita. In G1 Alessandro Ivaldi è 2° mentre in G3 Samuele Carrò sbaraglia gli avversari e sale sul gradino più alto del podio.

Nel cremonese, a Soncino, gli Esordienti. Scatti sin dalla partenza e andatura sostenuta per tutti e 39 i km. Volata generale con Diego Lazzarin determinato e 20°. Nel 1° anno Simone Carrò è 22°.

A Bollengo gli Allievi. In gran spolvero Andrea Carossino che dà il la alla fuga decisiva, che porterà gli 11 battistrada al traguardo e che cerca continuamente il colpo a sorpresa. Al traguardo il generoso Andrea è 9° con Romeo Ardizzoni 16°. Paura e qualche escoriazione per Michele Gnech caduto a metà prova.

Ciclismo, domenica 25 agosto "Trofeo Produttori Moscato"

Canelli. Domenica 25 agosto, a Canelli, la società ciclistica Pedale Canellese organizzerà la gara su strada "Trofeo Produttori Moscato d'Asti" per Giovanissimi, con circuito chiuso che comprende via Robino, via Amerio, via Saracco. Ritrovo ore 12.30. Prima partenza ore 14.30. Info: Claudio 338 8113125 - 339 6941840 pedalecanellese@inwind.it

Baseball Club Cairese

Continua il periodo di successi per il Baseball Club Cairese che, dopo aver conquistato l'accesso ai playoff per la serie A, si gode la convocazione in nazionale di Luca Baisi, giovane prospetto classe 1998 del vivaio biancorosso, che ha vestito la maglia della nazionale durante il MondialHit 2013.

A Nettuno, importante piazza del batti e corri italiano e sede della manifestazione, il giovane cairese si è potuto misurare con atleti di calibro internazionale figurando in maniera più che positiva nelle sue apparizioni in campo.

Decisivo sia sul fronte offensivo, con due valide e due

punti battuti a casa contro la selezione statunitense, sia sul monte di lancio, dove è stato chiamato a fare il partente sempre contro la selezione statunitense, eliminando al piatto sei battitori in cinque riprese e senza subire punti a proprio carico.

Esperienza più che positiva quindi per l'atleta biancorosso che è riuscito a dire la sua alla prima convocazione in nazionale in carriera e a mettersi in mostra in un palcoscenico di rilievo con prestazioni importanti, che inorgoliscono la società valbormidese in un periodo ricco di successi, con l'augurio per il ragazzo e per la società



Luca Baisi

stessa che questi successi continuino ad arrivare e con la consapevolezza che il duro lavoro svolto in questi anni sta dando i suoi frutti.

Volley Under 16 femminile

Acqui selezionata per il "Trofeo Arianna"

Acqui Terme. Si prospetta un inizio di stagione subito ad altissimi livelli per la formazione femminile Under 16 della Pallavolo Acqui Terme, che debutterà sulle scene il 14 e 15 settembre per difendere l'oro conquistato lo scorso anno nel tradizionale appuntamento del Torneo di Occimiano.

L'appuntamento di Occimiano è ormai una bellissima consuetudine che segna da anni il via della stagione ufficiale. Ma altrettanto selettivo e difficile sarà il "Trofeo Arianna", organizzato con formula ad invito dalla Fipav Pavia, ed in programma la domenica successiva, 22 settembre, dove Acqui si troverà a difendere i colori piemontesi contro formazioni di primissima fascia nazionale.

Avversarie delle acquisi saranno infatti Selezione Regionale Lombardia, Foppa Pedretti Bergamo, Selezione Pavese, Vero Volley Enerxenia Monza, Countdown Vero Volley Milano, un sestetto di squadre di altissimo livello che si contenderanno il trofeo in una emozionante giornata unica di gare: una maratona che si svolgerà sui campi di Voghera, Casteggio, Rivanazzano e Lungavilla.

Per la cronaca il Trofeo vedrà impegnate anche sei formazioni maschili la Selezione Pavese, Volley Segrate, Yaka Volley, Coloni Agnelli Azzano, U.S. Scanzorosciate e Diavoli Rosa.

La formazione acquisi under 16 anche questo anno sarà affidata a coach Ivano Marenco, che spiega «siamo chiamati a migliorare quanto fatto gli scorsi anni e non è facile: abbiamo purtroppo perduto il titolo regionale piemontese nell'unica gara storta di tutta l'annata, ma anche questa è la legge dello sport».

Sono però contento del fatto

che il nostro lavoro non sia passato inosservato, anzi: essere invitati a partecipare ad un torneo di così alto livello, organizzato da un importante comitato lombardo, mi e ci riempie d'orgoglio.

Lo ritengo un riconoscimento a tutto il movimento pallavolistico acquese. In particolare, poi, sono contento dell'opportunità che si offre alle nostre ragazze, di vivere una esperienza che si annuncia di grandissimo spessore tecnico, visto che ci confronteremo con il meglio della regione che ultimamente sta dominando il settore giovanile.

È in definitiva qualcosa di cui andare fieri perché è innegabile che negli ultimi anni le nostre formazioni giovanili siano assolute protagoniste in Piemonte».

Sulla stessa lunghezza d'onda L'addetto stampa Furio Cantini: «Certo è bello essere monitorati ed apprezzati dalla regione limitrofa, la Lombardia, la quale quest'anno ha letteralmente dominato la scena in tutte le categorie giovanili femminili a livello nazionale».

Siamo orgogliosi del nostro staff tecnico che sta valorizzando i prodotti del nostro vivaio e che ogni anno riesce a mettere insieme formazioni competitive. Anche quest'anno cercheremo di dare continuità al nostro progetto dando spazio e fiducia al nostro settore giovanile come nello scorso campionato, in cui abbiamo fatto esordire in B2 atlete classe '96, '97 e '98 ed in serie D giovanissime del '99 e del 2000.

Ritengo che questa sia la strada giusta per creare buone atlete, dando loro la possibilità di confrontarsi ad alti livelli contro avversarie esperte ed in contesti impegnativi».

M.Pr

Tiro a segno

Due giovani acquisi ai campionati italiani



Mastrazzo, Fazzini e Zaccone.

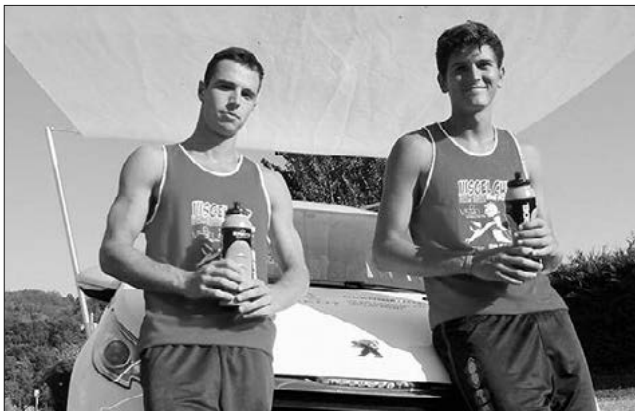
Acqui Terme. Dal 5 all'8 settembre si terranno a Roma i campionati italiani di tiro a segno. All'importante manifestazione vi prenderanno parte anche due giovani atleti della locale sezione del Tiro a segno nazionale di Acqui Terme. Si tratta di Laura Zaccone, 15 anni, di Melazzo, studentessa liceale a Nizza Monferrato e Simone Mastrazzo, 19 anni, abitante a Nizza Monferrato dove anch'egli frequenta il locale liceo. «Entrambi, da tempo, frequentano la sezione del Tiro a segno nazionale di Acqui Terme con ottimi risultati per la categoria Juniores per quanto riguarda la disciplina della pistola 10 metri ad aria compressa» - spiega il presidente del Tiro a segno nazionale di Acqui Terme Vallorino Fazzini che aggiunge: «In particolare, Simone si è più volte laureato in questi ultimi anni campione regionale in tale specialità ed

anche Laura con il suo impegno si è classificata tra le migliori ragazze a livello regionale. Sono molto soddisfatto che questi due atleti siano stati entrambi convocati nella rappresentativa piemontese che prenderà parte ai prossimi Campionati italiani che si svolgeranno a settembre a Roma».

In attesa dell'importante evento, Laura Zaccone e Simone Mastrazzo si stanno allenando con particolare impegno al poligono di tiro di via Circonvallazione 59 sotto la guida del presidente ed istruttore di tiro Vallorino Fazzini. In base al risultato che otterranno, i due giovani atleti potrebbero anche essere convocati per i prossimi campionati europei. A livello olimpionico, l'Italia ha ottenuto recentemente un importante risultato in tale disciplina sportiva alle Olimpiadi di Londra del 2012 con l'argento di Luca Tesconi.

Beach Volley - nel femminile prime Gatti e Franchini

"Visgel Cup" a Villa Scati vincono Benzi e Spirito



Dall'alto: i vincitori Benzi e Spirito; Barlassina e Martino al secondo posto; le vincitrici Gatti e Franchini.

Melazzo. Trionfano i giovani alla "Visgel Cup" di beach volley, l'appuntamento più prestigioso dell'estate della pallavolo sulla sabbia, disputata il 27 e 28 luglio a Melazzo, presso il complesso sportivo di Villa Scati.

I favori del pronostico, alla vigilia, erano tutti concentrati sulla coppia formata da Matteo Martino e Claudio Barlassina, una coppia che, per qualità tecniche e curriculum dei due protagonisti, appariva davvero una spanna sopra le altre. Invece sul campo hanno prevalso la fame e la verve di due ragazzi classe 1993 (che peraltro hanno già entrambi vestito l'azzurro): Davide Benzi e Luca Spirito.

Nel tabellone a doppia eliminazione, Benzi e Spirito battono in semifinale per 2-0 (21/18; 21/16) Dubaz e Siedyk; dall'altra parte del tabellone, invece, Martino e Barlassina piegano 2-1 Abbiati e Castelli (21/18; 20/22; 15/13). Si arriva così alla finalissima, con Benzi e Spirito subito avanti nel primo set, vinto 21/17; i ragazzi terribili prendono la testa anche nel secondo, ma sul 17/15, Matteo Martino ha un moto d'orgoglio e con una serie di battute perfette trascina il match al terzo set, portando il risultato sul 21/17. Tutto si decide dunque al tie-break, caratterizzato da un grande equilibrio: Benzi e Spirito salgono 13/10 e 14/11, ma Martino e Barlassina non demordono, tornano sotto sul 14/13, ma una battuta di Martino finita in rete consegna il trionfo ai due giovani liguri.

Bella competizione anche in campo femminile: alla fine vince la coppia inedita formata da Gatti (al bis sulla sabbia di casa) e Franchini: dopo aver eliminato in semifinale Boetti e Cattaneo per 2-0 (21/19, 21/17), si ritrovano di fronte Massari e Aprile, vittoriose, anche loro in due set, su Melò e

Strazzeri (21/15; 21/16). In finale però la supremazia di Gatti e Franchini, che si impongono 21/15 e 21/13, appare netta, e il successo meritato.

Da segnalare il grande risultato organizzativo, testimoniato da un campo di partecipanti davvero ampio: 29 le coppie in gara nel tabellone femminile, ben 32 in quello maschile, dove addirittura gli organizzatori hanno dovuto fare delle scelte ed escludere ben 14 team: «Se avessimo accettato tutte le richieste di iscrizione, avremmo avuto ben 46 coppie in gara - spiega Roberto Garrone - ma abbiamo deciso di mantenere un tabellone più snello. Ci fa piacere segnalare che questa edizione del torneo è stata la 'più internazionale' della storia di Villa Scati: in gara c'erano anche una brasiliana, un cubano, un greco e un ucraino». Tutti dati che confermano la crescita della manifestazione.

Avviso Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibile con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Beach Volley

Al torneo di Cartosio il 'tripleto' di Astorino



Gatti e Marinelli.



Astorino e Casalone.

Cartosio. Dopo il grande torneo di Villa Scati, l'estate del Beach Volley è proseguita a Cartosio, dove sabato 3 e domenica 4 agosto si è svolto un altro torneo, caratterizzato dall'ottimo livello tecnico complessivo. In campo femminile, dopo il successo di Villa Scati Benedetta Gatti cambia partner, ma si aggiudica ugualmente la vittoria finale, stavolta in tandem con Estella Marinelli. Ultime ad arrendersi alle

vincitrici, in una finale che non ha lesinato emozioni, sono state le inossidabili Brondolo e Scarso, che a Cartosio hanno riformato la loro collaudata coppia (le due calcano insieme le scene da ormai un decennio), arrivando fino alla finalissima. In campo maschile, splendido "tripleto" per Mattia Astorino, che in coppia con Casalone batte in finale il duo formato da Ferrando e Oggero, vera sorpresa del torneo.

"Bic Uollei Tur"

"Buio" vince la tappa, "Manzoteam" è campione



Dall'alto: "Buio" vincitore della tappa; "Manzoteam" vince il titolo.

Rivalta Bormida. A cavallo fra la fine di luglio e l'inizio di agosto, si è concluso, con la disputa della quarta tappa a Rivalta Bormida, il "Bic uollei tur": la tappa rivaltese ha visto la vittoria del team "Buio", formato

da Virginia Tardito, Fabrizio Gallitto e Davide Boido, che ha prevalso in finale sui canellesi "Speriamo di non litigare". Una vittoria importante, ma purtroppo inutile ai fini della classifica generale: "Buio", infatti, ha concluso al secondo posto, mancando la vittoria finale per due soli punti. Ad aggiudicarsi il torneo è stato "Manzoteam" che pur uscendo ai quarti di finale nella tappa rivaltese, è riuscita a mantenere il primo posto nella classifica generale grazie al primo posto nella prima tappa (disputata anch'essa a Rivalta), al secondo posto di Cartosio, e al primo di Mombarone. Per Stefania Rostagno, Simone Siri e Marco Algeri, componenti di "Manzoteam", è arrivata dunque una vittoria finale sostanzialmente meritata. Positivo anche il bilancio finale della manifestazione, riservata ai 'beach players' di livello amatoriale, che ha ottenuto un ottimo seguito, e una ottima riuscita logistica grazie anche alla collaborazione offerta dalle varie strutture, l'Arco "Il Salone" di Rivalta Bormida, il Centro Fitness Mombarone e le Piscine di Cartosio.

Pallapugno

A Bazzana di Mombaruzzo il memorial "Pino Morino"

Mombaruzzo. Le cantine Malgrà di Bazzana ospitano, domenica 25 agosto, a partire dalle 16, nell'area prospiciente la struttura, il memorial "Pino Morino - VIII trofeo Vini Malgrà" di pallapugno, dedicato ad un giocatore del passato, il nicese Pino Morino che è stato un grande promotore della pallapugno ed atleta a livello nazionale nel lancio del peso. Malgrà perchè nella storia delle cantine Malgrà - soprannome che la gente e il tempo hanno destinato a una persona per identificarla meglio. Un po' veggente e un po' sognatore, per il suo essere fuori dagli schemi veniva additato come il Matto del paese. Malgrà è il genius loci di Bazzana di Mombaruzzo, ispiratore e nume tutelare - c'è sempre stato uno spazio per il vecchio balòn.

In campo scendono le vecchie glorie: Berruti, Bertola, Piero Galliano (Galliano IV), Roberi e tanti altri che hanno segnato un'epoca di questo sport. Ospite mons. Giovanni Pistone, parroco di Bazzana di Mombaruzzo, direttore della Caritas Diocesana e cappellano della pallapugno.

La bottiglia di questa edizione è dedicata a Donato Feliciano da Cornelianò d'Alba, classe 1935, battitore che ha vinto due scudetti, uno da capitano con Piero Galliano da "spalla" e che sarà presente all'evento e batterà il primo pallone della sfida.

A Castagnole delle Lanze balòn per tutti i gusti

Castagnole delle Lanze. Domenica 25 agosto, Castagnole delle Lanze ospita il 3° trofeo di pallapugno "Araldica Vini" di Castel Boglione.

Manifestazione itinerante che nelle precedenti edizioni si era disputata a Sampeyre e da quest'anno è aperta a tutti, tesserati e non, categorie amatoriali, giovanili, promozionali e "amatutti" ovvero potrà giocare anche chi non ha mai dato

un pugno al pallone, di qualsiasi età e sesso.

Si gioca per le vie del paese a partire dalle 14.30 con il ritrovo in piazza San Bartolomeo dove verranno distribuiti i calendari ed i campi da gioco; alle 15 il via alle gare; alle 18 semifinali e finali di ogni categoria ed infine la premiazione delle squadre vincitrici.

Per informazioni e iscrizioni Paolo Voglino 3281541511.

25° Rally del Tartufo primi Cantamessa e Bollito



I vincitori Luca Cantamessa e Lisa Bollito.

Luca Cantamessa e Lisa Bollito si sono aggiudicati la 25ª edizione del Rally del Tartufo, che si è corso, con partenza e arrivo ad Asti, sabato 27 e domenica 28 luglio.

Per Cantamessa è il nono successo nella gara astigiana, quarta consecutiva in coppia con Lisa Bollito su una Peugeot 207 S2000 del Team Balbosca.

Gli astigiani chiudono in 45'45"7 non concedendo mai nulla agli avversari che se le son date di santa ragione per conquistare l'argento. Elvis Chentre e Fulvio Florean con la Fiat Grande Punto Abarth del Team d'Ambrà portacolori della Happy Racer vincono una prova e giungono secondi su altre quattro chiudendo alla fine secondi assoluti a 20"6 dai leader. Marco Strata e Ylenia Garbero con la Mitsubishi Lancer Evo 9 Vm Motor Team pure loro sono secondi in quattro speciali ma alla fine si devono accontentare del terzo gradino assoluto staccati dai vincitori di 39"7.

Si aggiudica il Trofeo Carlo Giaccone Under 23 il giovane di Mignanego (GE) Fabio Ferrando al battesimo grazie l'iniziativa "Progetto Giovani" della Lanterna Corse.

Gara auto storiche

Erano otto le vetture al via



del Rally del Tartufo riservato alla Auto Storiche.

L'albese Edoardo Paganelli e Marco Maria Calegari si aggiudicano la gara alla guida di una Porsche 911 SC GTS2000 griffata "Alpine Cote d'Azur".

Il duo italo-monegasco sempre secondo nelle prime cinque prove disputate, sull'ottava a seguito del ritiro dei cuneesi Sergio Mano e Marco Dalmasco per problemi alla loro Fiat 131 Abarth, si trova a condurre e meritatamente salire sul gradino più alto del podio.

Il savonese Paolo Parodi affiancato alle note dall'astigiano Gabriele Giacomini chiude in un costante crescendo in seconda piazza assoluta con una Autobianchi A 112 Abarth davanti agli aostani Thierry Cheney ed Alessio Vittaz su analoga vettura terzi assoluti.

Chiudono il podio d'arrivo l'imprenditore vinicolo Piero Santero di Santo Stefano Belbo con Mirko Garbero su Lancia Fulvia Coupé.

Bocce

I tornei d'agosto della Boccia Acqui



Dall'alto: i finalisti del memorial "Grillo" ed i finalisti al trofeo "Fornaro".

Acqui Terme. Due i tornei che sino disputati, nella prima metà del mese di agosto, sui campi all'aperto del bocciodromo di via Cassarogna, "casa" de "La Boccia" di Acqui. Tornei dedicati alla memoria di giocatori e soci del circolo acquese, anche per questo seguiti da gran parte degli appassionati che passano serate serene in campo a giocare o ai bordi a tifare.

Venerdì 9 agosto si è giocata la finale del memorial "Danilo Willy Grillo", riservato alle terne e seguito da un gran pubblico. In campo Trovasin, Gerbi e Armino della bocciofila di Nizza Monferrato contro gli acquesi Fornaro, Siri e W. Zaccone. È finita con la vittoria dei nicesi per 13 a 8 contrastati sino all'ultimo dal team acquese. Martedì 13, ancora davanti al pubblico delle grandi occasio-

ni, si è disputato il memorial "Cav. Uff. Giulio Fornaro", riservato alle coppie. In finale sono approdati i montechiari Bellati e Castoldi contro la coppia di Savona formata da S. Oggero e Pesce. Sono stati i savonesi ad avere la meglio con il punteggio finale di 13 a 9. Tutte le gare sono state dirette dall'arbitro Polo di Ovada. Soddisfazione per il presidente Gillo Giardini che a nome della società ha ringraziato l'arbitro Polo per la collaborazione e già impostato le prossime gare: «I prossimi appuntamenti sono una gara provinciale di categoria D in calendario per domenica 15 settembre e poi sarà la volta del trofeo "Olio Giacobbe" che è tra gli eventi più attesi e porta nel nostro bocciodromo giocatori del basso Piemonte e della Liguria di Ponente».

Rally-raid di Turchia

L'acquese Visconti al "Transanatolia 2013"



Acqui Terme. Il pilota acquese Pierpaolo Visconti prenderà parte, il prossimo 31 agosto, al Transanatolia 2013. Si tratta di un rally-raid di 7 giorni, giunto alla 4ª edizione; il pilota acquese è ormai un veterano in questo tipo di competizioni.

La gara partirà e arriverà ad Antalya dopo un percorso di circa 2100 km attraverso i monti Toros con passaggi a 3000 metri e un'altitudine media da 1800 e 1000 m dell'altopiano vulcanico della Cappadocia. Le tappe saranno di 300 km giornalieri ed è prevista una sosta di mezza giornata il 4° giorno a Goreme nel centro della Turchia per dare possibilità ai meccanici di poter lavorare sui mezzi sicu-

mente provati dai percorsi particolarmente sassosi e accidentati.

Visconti correrà con una Ktm 660 rally privata e l'assistenza verrà effettuata dal team Evasioni di Novara. «Spero di riuscire a terminare tutte le tappe del rally - afferma Visconti - la moto è molto competitiva; fisicamente ho faticato parecchio per riprendermi dall'infortunio del 2011, ma ora mi sento bene, comunque il percorso è sicuramente impegnativo, ma il problema più grande saranno le temperature, nella stessa giornata, infatti, si passerà dai 5 gradi delle montagne ai 50 gradi delle pianure». La gara terminerà il 7 di settembre.

Bocce a Strevi: a Ratto-Ivaldi il torneo "lui-lei"

Maurizio Ponzano vince il 15° "Trofeo Instal"



Ivaldi Lorenzo, Ponzano Maurizio, Lacqua Gianni.

Strevi. Per tradizione, il mese di agosto è per Strevi il mese dei tornei di bocce. Grazie anche all'attivismo dell'assessore allo Sport, Lorenzo Ivaldi, la fase più calda dell'estate ha visto il paese impegnato in due competizioni che hanno coinvolto, sul campo gara o come semplici spettatori, tantissimi strevesi.

Erano in tutto sei le coppie partecipanti alla gara "Lui e lei", disputata nella giornata di Ferragosto. A vincere è stato il duo formato da Nicoletta Ratto e Lorenzo Ivaldi, che ha preceduto sul podio quello composto da Anna Neri e Roberto Cavallero (secondo classificato) e il team formato da Paola e Mario Cossa (terzi classificati).

L'appuntamento più atteso però era quello con il "Trofeo Instal", il più prestigioso e ricco di tradizione fra i tornei strevesi, che quest'anno ha tagliato il traguardo della quindicesi-

ma edizione.

La formula scelta è stata quella a coppie alla baraonda, e dopo sette accanite serate di gara (dall'1 al 9 agosto), ad uscire vincitore è stato, un po' a sorpresa, Maurizio Ponzano, primo nella classifica finale con 10 punti (e +16 di differenza). Ponzano ha prevalso grazie alla sua maggiore regolarità che gli ha permesso di mettersi alle spalle giocatori più accreditati nei pronostici, come Lacqua (+26), Ivaldi (+18), Rinaldi (+9), Scaglione (+9) e, in un derby vissuto in famiglia, Nani Ponzano (+3), tutti appiattiti a quota 8 punti e classificati nell'ordine secondo il differenziale di punti.

Per i vincitori dei due tornei, passerella d'onore nella serata di martedì 20 agosto, quando, nel corso di una serata offerta dalla Pro Loco, è avvenuta la premiazione con la consegna degli ambiti trofei.

M.Pr

Bocce torneo "S.B.Negrini"

Costa d'Ovada vince il torneo di Molare



Jimmy Biancato con i vincitori.

Molare. La sera del 23 luglio si sono svolti i due incontri che hanno deciso le due squadre finaliste del torneo di bocce "S.B.Negrini" (presidente Jimmy Biancato, nella foto con i vincitori).

Gli accoppiamenti hanno visto la formazione di Costa d'Ovada (composta da Diego Ravera, Gian Piero Sciutto e Gian Piero Grossi) contro la "Marchelli Ovada" di Geremia Zunino, Mario Olivieri e Mario Polello.

Ha vinto la prima squadra per 13-6, aggiudicandosi così l'accesso alla finale.

Nella seconda semifinale la squadra di Belforte composta da Armino Pastorino, Nando Pesce e Antonio Ravera ha avuto la meglio sul Vallestura per 13-5 sul Vallestura di Giancarlo Ravera, Michele Farcinto e Giuseppe Ravera.

Nella finalissima, disputata la sera del 24 luglio, è arrivata la vittoria di Costa d'Ovada che, dopo una partita avvincente, ha battuto Belforte col punteggio di 13-10.

Il torneo, che ha avuto un largo seguito di pubblico, è stato ben organizzato dalla società S.B. Negrini.

Davanti a "Il Peccato" e "Caffè Trieste"

Carrozzeria Ratto vince il Palio delle balle di paglia



Ovada. Classifica finale del Palio delle balle di paglia, disputato la sera del 26 luglio nel centro città e giunto alla 6ª edizione.

Novel le squadre partecipanti, impegnate a far rotolare pesanti balle di paglia lungo l'anello classico del passeggio cittadino e cioè: partenza da piazza XX Settembre, via Cairoli, piazza Assunta, via San Paolo, via Torino e ritorno in piazza XX.

Ha vinto la squadra della Carrozzeria Ratto in 8' 24", composta da Gioia Franco, Porotto Fulvio, Porotto Alberto, Badino Maurizio, Cerruti Alberto.

2ª classificata Il Peccato in 8' 49", squadra composta da Panzu Patrick, Donghi Filippo, Marasco Antonino, Bottero Elias, Raselli Elia.

3ª classificata il Caffè Trieste in 8' 51", composta da Ottone Edoardo, Repetto Luca, Canepa Danilo, Donati Maja, Parodi Pierangelo.

4ª classificata I Seppi Pro Loco di Casaleggio Boiro in 9' 20", composta da Gianotti Marco, Calcagno Gianluigi, Tardito Giuseppe, Oltracqua Emanuele, Repetti Lorenzo.

5ª classificata, I due Fara-

butti in 10' 00", composta da Braus Marco, Del Rosso Fabrizio, El Habbass Tark, Facciolo Mariano, Bussagno Gian Luigi.

6ª classificata Quattro uomini e una balla in 10' 22", composta da Chiappino Matteo, Bertolini Emnauele, Macciò Luca, Brillì Federico, Guineri Alessio.

7ª classificata Tabaccheria Bocca Michela in 10' 22", composta da Scarcella Alessio, Cenedese Nicolò, Nervi Stefano, Mazzara Bologna Stefan, Pina Luca.

8ª classificata Nuova Pulicenter Team in 11' 24", composta da Pola Massimo, Raffaghello Christian (premiato come il più bello del Palio) Ponnasso Alessandro, Casabianca Stefano, Merlo Giandan.

9ª classificata La Capitale in 12' 23" (premiata come la squadra più lontana, proveniente da Roma), composta da Burchelli Gianni, Burchelli Patrizio, Carlini Valentino, La Forgia Antonio, Oliver. I vincitori e le altre due squadre sul podio si sono aggiudicati un ingresso gratis alla Piscine del Geirino. Organizzazione della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese.

La "A Bretti" per don Gallo e De André

Ovada. La Compagnia ovadese "A Bretti" presenta "Dai diamanti non nasce niente..." spettacolo itinerante per don Andrea Gallo, il prete genovese recentemente scomparso, sabato 24 agosto dalle ore 21.20 in piazza Municipio.

Dice il giovanissimo Ian Bertolino, ideatore dei testi "L'anno scorso è stato un successo, con trenta attori in scena, dieci stazioni e tanto pubblico presente. Quest'anno replichiamo a Cremonino con vecchie e nuove scene, musicisti eccezionali e la "folia" di sempre. Il tutto è nato da un consiglio dato da un mio ex professore, che mi ha proposto di fare uno spettacolo itinerante con le canzoni di Fabrizio de André.

"Dai diamanti non nasce niente" ha fatto nascere tre cose importanti: lo spettacolo in sé, la mia entrata nella "A. Bretti" e la nascita di una amicizia con attori e tecnici. Sono partito da un primo incontro al bar con il regista e amico Guido Ravera. E a distanza di un anno ricominciamo tutto da capo."

Continua Guido Ravera: "La convivenza culturale con De André, per noi che viviamo nell'entroterra di Genova, esiste da sempre ma non avevamo mai pensato ad uno spettacolo sui suoi testi. E' bastato solo accennare in giro la cosa ed è stato come... una corsa alle adesioni. Ed eccoci qua a provare nuovamente "Il matto", "Il fannullone" e il resto".

Gli attori itineranti: Paolo Bello, Renzo Incaminato, Maria Teresa Rossi, Carlo Campostrini, Ian Bertolino, Lorella Grillo, Stefano Priarone, Gianluigi Repetto, Piero Carosio, Pinuccio Ferrarini, Francesca Ragno, Emy Nervi, Cristian Subbrero, Alessio Minetto, Barbara Vignolo, Alberto Ravera, Giannina Toffoli, Marta Canobbio, Fabrizio Majan, Fabrizio Merlo, Alessandro Ottria, Magda Gasperini, Chiara Arossa. Il gruppo "Arte e parte" canta De André. Le guide: Riccardo Spotorno, Lorenzo Pestarino, Sandro ravere, Marta Piano, Camillo Baretto, Veronica Lerma, Serena Porta, Barbara Ferrando, Riccardo Bavazzano, Davide Ferrando ed Elvio Salmi. Hanno collaborato Alessio Minetto, Lerna Repetto, Alessandro Scotto ed Alice Scimeni.

Bus sostitutivi dei treni da Ovada a Genova

Ovada. Quasi tutto agosto senza treni sulla linea Ovada-Genova. In loro sostituzione, sino alla fine del mese, i bus, per lavori di manutenzione della tratta ferroviaria da Ovada al capoluogo ligure. I bus sono contrassegnati da lettere differenti: per esempio la D indica i bus che percorrono l'autostrada A/26 verso Genova, con uscita al casello di Sestri-aeroporto e con fermate a Cornigliano, Sampierdarena e stazione di Principe.

La lettera S indica i bus con fermate a Rossiglione e Campo e quindi autostrada da Masone verso Genova, con la stessa uscita e le stesse fermate del bus D. La X invece indica i bus che fanno lo stesso percorso ma non prevedono la coincidenza ad Ovada coi treni da e per Acqui. L'orario dei bus varia a seconda dei giorni feriali o festivi. Trenitalia ha messo a disposizione degli utenti due numeri verdi, lo 010/2742996 e l'800.098781, in operatività dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle 17,30.

Lavori al cimitero di San Lorenzo

Ovada. Con il decreto n.º 496 del 5 luglio, il Comune settore tecnico, ha liquidato della spesa la ditta Edil T di Cremonino per i lavori al Cimitero in frazione San Lorenzo, per il ripristino del tetto e il frontalino del marciapiede.

La spesa comprensiva di iva è di 2.516,80 euro.

Presso la Polizia Stradale di Belforte

Nuove apparecchiature per misurare la velocità

Ovada. Ci scrive il dirigente della sezione Polizia Stradale Provinciale vice questore dott.ssa Marina Listante.

"Nuove apparecchiature poste in campo per l'ottimizzazione nel controllo mobile del territorio per combattere gli eccessi di velocità - anche per i veicoli stranieri, i furti di veicoli e l'omessa revisione periodica.

Presso la sottosezione Polizia Stradale di Belforte è stata posta in funzione l'apparecchiatura "telelaser", una sorta di telecamera con un puntamento laser che permette di rilevare i veicoli che circolano superando i limiti di velocità, anche a notevole distanza dal luogo dove il mezzo è posizionato.

Un periodo di esercitazione e "rodaggio" presso la sottosezione di Belforte ne ha evidenziato i pregi e le prerogative. Il dirigente sezione ha così deciso di incentivare l'attività di repressione per quanto riguarda la velocità e disposto l'impiego di questo ulteriore strumento che si affiancherà al già noto tutor e all'autovelox.

Il sistema telelaser è dotato di un dispositivo di cattura che conserva l'immagine del veicolo sorpreso a superare il limite di velocità, con l'indicazione della distanza e del valore di velocità accertato. Questa fotografia viene immediatamente esibita al trasgressore che, in caso di veicolo immatricolato all'estero, è tenuto al

pagamento della sanzione o comunque al versamento di una cauzione, pena il fermo del veicolo.

I vantaggi immediati che si ritiene possano provenire dall'uso dell'apparecchiatura sono quelli di avere un controllo mobile, di facile trasporto ed utilizzabile anche in punti diversi durante un turno di servizio. L'utilizzo del telelaser, nel breve periodo di utilizzo, ha già permesso la contestazione immediata di 13 infrazioni all'art. 142 co. 7 (di cui 8 veicoli con targa straniera) e 23 infrazioni all'art. 142 co. 8 (8 veicoli con targa straniera). E' stato possibile contestare infrazioni anche ai veicoli muniti di targa straniera che a volte riescono a sottrarsi alle sanzioni previste dal vigente Codice della strada perchè impossibile procedere alle notifiche nel paese di origine. I veicoli in circolazione controllati nel periodo sono stati oltre 10.000.

La velocità e l'inefficienza del veicolo rientrano tra le cause predominanti degli incidenti stradali o comunque sono circostanze che ne aggravano enormemente le conseguenze. Per assicurare viaggi e spostamenti sicuri, anche in periodo di elevato esodo, è necessario che i tutori della sicurezza stradale abbiano strumenti che permettano il contrasto anche alle condotte più pericolose per la circolazione e che i veicoli utilizzati siano efficienti".

Iniziative in frazione

L'Amico del bosco 2013 e "Costa Fiorita"



Costa d'Ovada. L'Amico del bosco 2013, iniziativa svoltasi a Costa d'Ovada domenica 28 luglio, è Marosa Deprimi. È stata premiata dal parroco don Giorgio Santi. È il secondo anno consecutivo che il premio viene assegnato ad una donna. Tanta gente a Ferragosto per "Costa Fiorita", il tradizionale appuntamento di metà agosto per ammirare la creatività e la fantasia dei residenti in frazione. Balconi fioriti, angoli verdi e tante belle composizioni (come nella foto di Giovanni Sangiuneti) hanno reso veramente suggestiva, ancora una volta e nel pieno dell'estate, la collinare frazione ovadese.

Rimborsi comunali per l'Imu e la Tarsu

Ovada. Il Comune, esaminate le richieste di rimborso avanzate dai contribuenti, ritenuto opportuno provvedere alla restituzione delle somme indebitamente pagate dai contribuenti nel 2013 e relative all'imposta sugli immobili (Imu) ed alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu), ha decretato di liquidare con € 4.557,97 la maggiore somma complessivamente versata dai contribuenti.

In specifico, € 2.867,94 per l'imposta sugli immobili ed € 1.690,03 per la tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

11 mila euro a "Calappilia" per il Museo Paleontologico

Ovada. La Giunta comunale, con una delibera dell'8 luglio, ha approvato la convenzione con l'associazione Calappilia per la gestione, nel secondo semestre del 2013, delle attività inerenti la fruizione al pubblico, a scopo educativo, culturale ed educativo, delle collezioni mineralogiche conservate presso il Museo Paleontologico "Giulio Maini" di via Sant'Antonio 22.

A copertura delle spese e degli oneri derivanti dello svolgimento delle attività previste, all'associazione è riconosciuto un contributo forfettario di 11 mila euro, da versarsi sulla base di una relazione sulle attività svolte e di un rendiconto delle spese sostenute.

Già in programma il ritorno nel 2014

Pellegrinaggio a Medjugorje della comunità di Grillano



Grillano d'Ovada. Ci scrive la comunità di Grillano.

"Memorabile è stato il pellegrinaggio a Medjugorje compiuto dal 15 al 19 luglio dalla comunità di Grillano e da un folto gruppo di amici, provenienti dai dintorni.

Insieme ai sacerdoti don Domenico Pisano, padre Angelo Sapa e padre Diego Menoncin, la comitiva ha visitato i luoghi più significativi della nota

località della Bosnia Erzegovina ed ha pregato intensamente, secondo le intenzioni che mensilmente la Madonna comunica nei suoi messaggi.

A Dio piacendo, la suddetta comunità farà ritorno, in questa terra ricca di pace, l'anno prossimo, per la terza volta consecutiva!" Nella foto: l'intero gruppo dei partecipanti davanti alla Parrocchia di Medjugorje.

Oratorio di Molare

Musica in piazza e festa torte salate



Molare. Nella suggestiva cornice della piazza principale del paese il gruppo musicale QDF (Quelli del fienile) hanno offerto ad un numeroso pubblico di appassionati una serie di brani musicali eseguiti con maestria.

La band ha raccolto l'invito dell'Oratorio Giovanni XXIII a replicare un appuntamento ormai consueto. Quest'anno le offerte delle persone intervenute saranno destinate ai lavori di restauro della cassa professionale della Vergine Assunta, patrona del paese.

Sabato 10 agosto si è tenuta la festa delle torte salate, classico "buffet d'estate" nel corso del quale si sono gustate torte, sfornati e quiches preparate dalle mani sapienti delle massaie molaresi, insieme a farinate e pizze cotte da esperti fornai, il tutto accompagnato dalla bella musica proposta da Emilio.

Dopo la gita in Sicilia dal 21 al 25 agosto, l'Oratorio dà appuntamento a domenica 15 settembre per "Molare in vendemmia", la festa dell'uva che si terrà nel pomeriggio festivo.

Lavori per le scalinate

Ovada. Completamento della sistemazione della scalinata di piazza Castello e di un tratto di scalinata Roma per lavori di asfaltatura.

Affidamento dei lavori alla ditta Val d'Orba di Silvano, per un importo complessivo di 15.210,20 euro iva compresa.

Importo così suddiviso: euro 13.232,26 per mutuo sistemazione piazza Castello; euro 1.977,94 per realizzazione opere di urbanizzazione.

Accertamenti tassa rifiuti

Ovada. Con decreto 593 del 7 agosto, il Comune ha approvato i ruoli per la riscossione degli accertamenti relativi alla tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, per gli anni dal 2007 al 2009.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il clou sabato 7 settembre

Al Paese Vecchio Festa della Natività



Masone. La sera di sabato 7 settembre verrà celebrata la festa della Natività di Maria SS., titolare dell'Oratorio e dell'omonima Arciconfraternita del Paese Vecchio.

Dopo il canto dei Primi Vespri alle ore 20.30, partendo dall'Oratorio di p.zza Castello, si snoderà la processione con flambeaux che, dalle vie del centro storico, scenderà fino alla piazza 75 Martiri per poi risalire verso l'antico borgo.

La festa è preceduta dal triduo di preparazione guidato dai sacerdoti della Parrocchia di Masone.

In processione i Confratelli porteranno i preziosi Crocifissi, tra cui il grande "Cristo Moro" che presenta, raffigurata sui cantonali, le chiese di Masone, il "Cristo dei bambini", ed infine, la "Cassa" di Maria Bambina sulla quale è posto il simulacro della Madonna il fasce con l'artistico reliquiario.

La processione, accompagnata dalla Banda Musicale Amici di P.zza Castello di Masone, sarà accolta dal suono della "gazera" e dai "bum-buin" dell'antico campanile e terminerà solennemente con l'Adorazione e la Benedizione Eucaristica.

Caratteristiche saranno le finestre delle case del "Paese Vecchio", ornate di drappi e di lumini, mentre l'Oratorio, sarà abbellito con le stoffe del "parato rosso".

Domenica 8 settembre alle

9.30 nell'Oratorio verrà celebrata la S. Messa solenne della Natività di Maria SS., animata dai canti del Coro Polifonico di Masone, in suffragio di tutti i benefattori dell'Arciconfraternita, mentre alle 20.30, con i secondi Vespri si concluderanno le celebrazioni.

Nei giorni 6, 7 e 8 settembre, presso gli stands gastronomici, potranno essere gustati tipici piatti liguri: ravioli al sugo, trenette al pesto e farinata.

Il programma dei festeggiamenti, associato alla ricorrenza religiosa, prevede al venerdì il Concerto della Natività di Maria SS. eseguito dal Coro dei Ragazzi di Masone diretto dalla prof.ssa A. Maria Oliveri, una serata offerta ai giovani al sabato con "L'altra metà del secolo", il Trallalero Zeneise nel pomeriggio della domenica a cui seguirà una serata country con "Last Train Band".

Nel pomeriggio dell'8 settembre si svolgerà la 112ª Mostra Zootechnica, secolare esposizione del bestiame che viene organizzata in occasione della festa titolare dell'Oratorio dalla Cooperativa Rurale S. Antonio Abate.

Tale tradizione è stata recentemente rinnovata con l'intento di dare notorietà alle aziende agricole del paese e appoggiarne lo sviluppo, associato all'esposizione; sarà inoltre allestito un caratteristico spazio fieristico.

Novant'anni: da ben sessantacinque sacerdote

Don Rinaldo Cartosio festeggiamenti e saluti



Masone. Il nostro caro Parroco Emerito, Canonico Don Rinaldo Cartosio, è stato festeggiato per il sessantacinquesimo di sacerdozio durante la S. Messa solenne nella festa di N.S. Assunta, patronale di Masone. Tra qualche giorno l'instancabile Arciprete compirà novant'anni, durante i quali ha svolto la sua intensa e fruttuosa missione principalmente presso la Parrocchia "Cristo Re e N.S. Assunta" di Masone, dove continua a coadiuvare validamente il Parroco Don Maurizio Benzi. La concelebrazione, presenti parroci e sacerdoti della Valle Stura e di Cremolino, il missionario Don

gnato da due sacerdoti messicani, ha avuto momenti toccanti specie durante l'omelia tenuta da un commosso, ma fermo Don Rinaldo. Al termine della funzione Don Maurizio ha chiamato Suor Angela e Suor Ivana, che con Suor Emma formano la Comunità FMA di Masone, consegnando loro la pergamena del sindaco Paolo Ottonello col ringraziamento dell'intero paese per tanti anni d'impegno con i nostri giovani e l'intera Parrocchia, che purtroppo a breve lasceranno. Analoga pergamena è stata consegnata al decano, sciogliendo un lungo applauso riconoscente da parte dell'assemblea.

A Campo Ligure

Un difficile anno amministrativo

Campo ligure. Se l'estate 2013 è stata vissuta dalla nostra comunità con tanta intensità per le numerose manifestazioni in programma e tutte quante hanno avuto un buon successo di pubblico, lo stesso non si può dire per la vita amministrativa. Come gran parte dei comuni italiani, anche il nostro non ha, a tutt'oggi, un bilancio preventivo e siamo quasi alla fine d'agosto, tutto questo perché il governo non ha ancora deciso cosa ne sarà dell'Imu, come sarà strutturata la Tares per cui i comuni non sono in grado di sapere le risorse che hanno a disposizione. Per i profani basta ricordare che il bilancio di un Ente dovrebbe essere approvato nel mese di dicembre dell'anno precedente oppure al massimo nel gennaio dell'anno in corso ed a settembre, solitamente, si approvano gli equilibri di bilancio per approvare poi, nel mese di novembre, quello consuntivo. Abbiamo chiesto al sindaco Andrea Pastorino il suo parere sull'argomento.

Questa la sua risposta: "Purtroppo questo, che sarà l'ultimo anno del mio ciclo amministrativo, sarà anche l'anno in cui andrò ad approvare il bilancio preventivo a settembre

quindi, come spero tutti possano comprendere, con quasi nulla di importante da mettere in cantiere, sarà solo ed esclusivamente normale amministrazione. Il 2013 sarà amministrativamente l'anno peggiore di un ciclo comunque difficile in cui alla crisi economica si è sommata una crisi istituzionale alla quale ancora oggi non sono state trovate le giuste soluzioni. Tutto questo porta inevitabilmente a piccole e grandi disfunzioni: non si sono ancora completati i lavori di sistemazione della pavimentazione, anche per i piccoli lavori di normale manutenzione mancano le necessarie risorse per dare risposte in tempi accettabili. Quest'anno il comune ha approvato un regolamento ed attivato un registro del volontariato che ha consentito, grazie alle positive risposte, di dare un importante aiuto all'ormai sparuta rappresentanza di operai comunali ridotti a soli 4 unità. Noi non sappiamo oggi se questa sarà la strada del nostro futuro, qualche cosa però in questi anni è cambiato e la comunità sembra averne preso coscienza, altri continuano a mugugnare per gli inevitabili disservizi mentre tanti, che hanno capito, iniziano a rimboccarsi le maniche".

Bilancio di un'estate a Campo Ligure

Feste e museo della filigrana



Campo Ligure. L'estate volge rapidamente verso l'autunno, è quindi tempo di provare a predisporre qualche bilancio. Climaticamente partita un po' in ritardo ha avuto poi un buon andamento nel periodo maggiormente utilizzato per vacanze e manifestazioni. Il nostro borgo in quest'anno, pur rimanendo in un contesto economico difficile, ha vissuto un'estate abbastanza lusinghiera. Le manifestazioni sono state tutte ampiamente riuscite con una buona partecipazione; dal "concerto a lume di candela", alla festa patronale di S. Maria Maddalena sino a "Campofestival" con la sagra del cinghiale della Croce Rossa.

Quest'anno si è chiuso con l'inaugurazione, dopo i lavori di

completamento, del civico museo della filigrana Pietro Carlo Bosio. L'erogazione del finanziamento europeo attraverso la Regione Liguria ha consentito al comune di dotare il museo di alcune apparecchiature tecnologiche, di un nuovo video, di utilizzare alcuni spazi con nuove vetrine e stampare un nuovo e completo catalogo fotografico; opera essenziale per il museo che colma una lacuna ed apre anche ad un serio ed approfondito studio di quest'arte orafa, forse a torto, un po' troppo sottovalutata. Da questo catalogo si può partire per intraprendere la via del centro di documentazione che dovrebbe diventare l'altro settore di vitale importanza per questo piccolo ma prezioso museo.

"Vocabolario del dialetto di Masone"

4ª opera per il suo paese di Pasquale Aurelio Pastorino



Masone. Sabato 3 agosto, presso la Sala Don Bosco dell'Opera Monsignor Macciò, è stato presentato il "Vocabolario del dialetto di Masone", di Pasquale Aurelio Pastorino, Fratelli Frilli Editori. Dopo l'introduzione di Giancarlo Pastorino a nome dell'Associazione Amici del Museo Civico Andrea Tubino, la presentazione del volume è stata affidata a due amici campesini: Franco Paolo Oliveri e Massimo Calisano, note firme della pubblicistica dedicata alla storia e alle tradizioni del vicino paese e della Valle Stura. Il primo ha tratteggiato gli aspetti concernenti la nascita e lo sviluppo dei dialetti, vere e proprie lingue evolute dal latino; Calisano, invece, ha puntato l'accento sull'opera che in qualche modo ha ispirato questa: "Il Vocabolario del dialetto di Campo Ligure" edito una decina di anni orsono, a pochi giorni dalla tragica scomparsa del suo ideatore, il professor Giovanni Ponte, che fu anche il loro straordinario coautore e maestro.

Ha preso, quindi, la parola l'autore che, dopo i sentiti ringraziamenti rivolti a tutti quelli

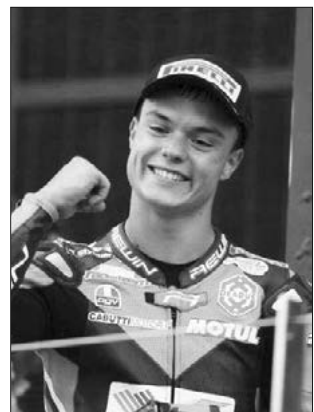
che l'hanno aiutato nella titanica impresa, "solitaria", di raccolta e scrittura delle due parti, con oltre novemila lemmi in quella italiano-masonese. Egli ha, inoltre, codificato per primo le regole grafiche per la scrittura e la lettura del dialetto, ciò ha consentito di riscrivere e rendere omogenei i testi dialettali masonesi già esistenti. Nei suoi due mandati da Sindaco, Pasquale Aurelio Pastorino, prima di dedicarsi in sostanza a tempo pieno allo studio dei temi storici e sociali di Masone, che hanno dato luogo a ben tre pubblicazioni, aveva iniziato a raccogliere, ordinare e in parte pubblicare testi, sia in rima sia in prosa, di autori locali cultori come lui della lingua appresa dai genitori.

Il vocabolario è arricchito dall'appendice che riporta i soprannomi che hanno caratterizzato, omniando alle numerose omonimie, i masonesi di tutti i tempi.

Al termine la gradita sorpresa della lettura, da parte dell'autore Giacomo Pastorino, di due poesie in dialetto masonese, una delle quali pubblicate sul nostro settimanale.

Moto e judo

Due atleti masonesi gareggiano in l'Europa



Christian Gamarino



Sara D'Agostino

Masone. Fine agosto impegnativo per due giovani atleti di Masone. Christian Gamarino, dopo la bellissima vittoria in terra Inglese a Silverstone, nel GP motociclistico classe super stock 600, si cimenterà in un altro importante impegno sabato 31 agosto al Nurburgring, Germania, dove il centauro masonese cercherà di conquistare altri punti per la classifica generale di categoria che lo vede ora al secondo posto.

La gara verrà integralmente trasmessa in diretta su Italia 2 (canale 35 del digitale terrestre) con le prove di qualifica alle ore 11.45 e la diretta gara a partire dalle 17.45. Mi racco-

mando, tutti davanti alla Tv a fare il tifo...

Importante impegno anche per Sara D'Agostino. La giovanissima judoka masonese partecipa dal 20 al 25 agosto a uno stage tecnico agonistico a Barcellona (Spagna).

Sara, convocata in prestito da una importante società genovese, si cimenta con atleti provenienti da tutta Europa.

Un momento di esperienza che sarà utilissimo per l'anno agonistico che comincerà il primo week end di settembre a Nizza (Francia) in un torneo internazionale.

Bravi ragazzi, tutta Masone è con voi...

Dai dati epidemiologici analizzati dall'IST di Genova

Cairo: viene da lontano la causa dell'eccesso di tumori ed infarti

Cairo M.te. Nei primi mesi del 2011, su iniziativa del Sindaco, il Comune di Cairo Montenotte aveva avviato un importante progetto, il Cancer Care, volto alla prevenzione ambientale e sanitaria e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. In una prima fase, a cura dell'IST Istituto Nazionale Ricerca sul Cancro di Genova, era stato effettuato un monitoraggio ambientale finalizzato ad individuare le principali fonti di inquinamento dell'aria nel territorio comunale. I risultati del monitoraggio effettuato nel periodo marzo 2011 - febbraio 2012 erano stati pubblicati circa un anno fa, insieme ad una dettagliata relazione tecnica dei sanitari genovesi.

Questi dati si possono consultare ed eventualmente scaricare dal sito internet del Comune. Era stata creata una rete temporanea di siti di campionamento dove a mesi alterni, per la durata di un anno, venivano prelevati campioni di aria in un arco temporale di 30 giorni e successivamente analizzati. L'attenzione degli esperti di chimica ambientale si era concentrata principalmente sugli idrocarburi cosiddetti aromatici: benzene, toluene, etilbenzene, xileni, per gli effetti tossici connessi alla loro esposizione e per quelli ambientali legati alle emissioni nell'atmosfera. I problemi sanitari sono soprattutto legati agli effetti del benzene, sostanza per la quale esiste una accertata evidenza di cancerogenicità per l'uomo. La seconda parte del progetto Cancer Care prevedeva la realizzazione di un'indagine, integrata con i dati del monitoraggio ambientale, riguardante lo stato di salute della popolazione residente nell'area di Cairo Montenotte, sempre realizzata dall'IST di Genova. L'indagine epidemiologica ha analizzato la mortalità per tutte le cause e per tutti i tumori, i tumori dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici, le malattie dell'apparato respiratorio e del sistema circolatorio per il periodo di calendario 1988-2008 nella popolazione generale (età 0-85+ e nel sottogruppo di età 0-19 anni) residente nel comune di Cairo Montenotte.



Queste le conclusioni pubblicate sul sito del Comune: «In estrema sintesi, il lavoro degli esperti sanitari ha evidenziato che la mortalità per tutte le cause nella popolazione di Cairo Montenotte per il periodo 1988-2008 è risultata essere maggiore rispetto a quella della Regione Liguria, risulta aumentata la mortalità per tutti i tumori, risulta essere diminuita la mortalità per i tumori dell'apparato respiratorio e per le malattie dell'apparato cardio-circolatorio».

Nelle conclusioni si osserva che: «... gli eccessi osservati non sembrano associabili alla distribuzione sul territorio del Comune di Cairo Montenotte dei livelli atmosferici di composti organici volatili misurati durante la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria condotta nel 2011-2012, se si

assume che i livelli misurati riflettano l'inquinamento nei decenni passati. Tale campagna non ha mostrato situazioni ambientali critiche alle quali poter attribuire un potenziale ruolo causale».

La relazione conclusiva, elaborata dal professor Domenico Franco Merlo docente di Epidemiologia Clinica, è molto approfondita e ricca di utili tabelle, necessarie ad una esauriente comprensione dei dati e delle valutazioni espresse.

La relazione finale, «Approccio epidemiologico integrato con i dati di monitoraggio ambientale riguardante lo stato di salute della popolazione residente nell'area di Cairo Montenotte: indicatori dello stato di salute della popolazione residente nel Comune di Cairo Montenotte» si può consultare sul sito internet del Comune. **PDF**

Approvata il 9 agosto dal Comune di Cairo con la Ferrania Tecnologia

Un "sì" condizionato alla convenzione del biodigestore

Cairo M.te. Tempo di vacanze ma non per la giunta comunale di Cairo che, nella seduta del 9 agosto, mentre erano in pieno svolgimento le manifestazioni di Cairo Medioevale, ha approvato la convenzione con Ferrania Ecologia per la realizzazione e l'attività del biodigestore.

Questo atto amministrativo ha fatto seguito alla Valutazione di Impatto Ambientale che, il 12 novembre dello scorso anno, aveva dato parere positivo seppur condizionato a ben precise prescrizioni. Successivamente, era stata convocata la Conferenza dei Servizi intermedia tenutasi presso la Provincia di Savona il 28 dicembre 2012. L'8 maggio scorso aveva avuto poi luogo la Conferenza dei Servizi in seduta deliberante che aveva chiuso i suoi lavori esprimendo parere favorevole.

Con la delibera di agosto si è dunque concluso l'iter autorizzativo dell'impianto che prevede un contributo per la concessione edilizia per un ammontare di circa 127 mila euro. Il P.R.G. prevede la destinazione di una parte del lotto oggetto d'intervento a spazi pubblici per attività collettive, verde e parcheggi nella misura minima del 15% della superficie totale. Il progetto prevede in particolare che 972 mq. siano destinati a verde pubblico, 1.372 mq destinati a spazi collettivi e 1.205 mq. a parcheggio pubblico.

Naturalmente la costruzione di questo nuovo impianto, come già accennato, è soggetta ad alcune prescrizioni tra le quali ce ne sono alcune indicate dal Comune di Cairo. Intanto, la potenza dell'impianto dovrà essere ridimensionata. Si passerà

Con buone prospettive occupazionali

La Toshiba approda a Carcare: merito di Briano o Vaccarezza?

Carcare. Nella prima settimana di agosto, periodo tradizionalmente vacanziero con feste paesane e quant'altro, si è concretizzato un importante accordo che rappresenta una boccata di ossigeno per quel che riguarda la situazione occupazionale valbormidese. Il 9 agosto scorso, a Genova, l'Ad di Toshiba T&D Europe, Ryho- ei Okamura ha firmato una preintesa che dà ormai per sicuro l'insediamento del nuovo stabilimento della Toshiba a Carcare, in località Ciriotta, in un'area di proprietà della Innovazione Immobiliare Srl, newcopartecipata da due società valbormidesi tra cui la Castiglia Costruzioni.

La notizia ufficiale della realizzazione di questo importante progetto è stata accolta con entusiasmo un po' da tutti ma, come succede spesso in questi casi, sono scoppiate le polemiche.

L'un contro l'altro armati il presidente della Provincia Vaccarezza e il sindaco di Cairo Briano si sono prodigati per rivendicare il merito di questa benemerita operazione. Quest'ultimo, la vigilia di Ferragosto, ha riportato per intero sul suo blog un articolo apparso su "Ivg" motivando il suo post con queste parole: «Mi hanno

segnalato queste dichiarazioni apparse su Ivg oggi. La migliore risposta? Non replicare ma darne ampia diffusione. Buon ferragosto a tutti!».

E così, il sindaco di Cairo ha incrementato la diffusione di questo articolo contenente tutta una serie di apprezzamenti decisamente critici che il presidente Vaccarezza ha elargito a piene mani: «Sinceramente sono stato in dubbio se rispondere o meno agli attacchi del sindaco Briano perché la gente è stufo delle polemiche tra politici - dichiara tra l'altro Vaccarezza -. Inoltre mi sono venute in mente le parole di mio padre 'fai sempre in modo che la preda valga più della cartuccia'... Bene, visto che in questo caso la preda vale molto meno della cartuccia, sparare mi sembrava inutile, era come tirare ad un pecetto. Tuttavia è anche vero che se non si risponde ad attacchi così pretestuosi la gente può pensare che il pecetto abbia ragione. Essendo questo ingiusto, è bene che io spieghi ai cittadini un paio di cose».

«Quando leggo le dichiarazioni di Briano relative ad aziende della Val Bormida - prosegue - ho sempre il dubbio se stia parlando l'avvocato Briano o il sindaco Briano...

Credo infatti che qualche volta Briano stesso non sappia di preciso se le sue parole siano pronunciate come amministratore o come legale e nel recente passato della storia della valle. Purtroppo questa situazione ha creato più di un imbarazzo».

E via su questo tono senza che l'oggetto di queste invettive abbia evidenziato in quella sede una qualsiasi reazione.

Soltanto un commento a questo post: «In effetti, dispiace anche a me (come Cairese) vedere che a Carcare si trasferiscano grandi aziende che portano occupazione e si trovano i soldi per curare di più il paese (strade, potatura alberini...) sicuramente con dei sacrifici... mentre a Cairo si parla di discariche, biodigestori e soprattutto di chiusura dell'ospedale, forse a breve si costruirà un ospedale nuovo a Carcare?».

C'è da supporre che il dibattito, chiamiamolo così, venga arricchito da ulteriori strascichi ma di chiunque sia il merito di questa nuova realtà che si sta prefigurando in Valbormida restano le importanti prospettive occupazionali, in quanto, a regimine, lo stabilimento, primo e unico in Europa del settore energia della Toshiba, impiegherà sino a 200 lavoratori. Sarà inoltre l'unico sito nel mondo dotato di una sala test per la produzione di accumulatori di energia.

Alle lavorazioni dello stabilimento di Carcare parteciperà anche la AM Stampi di Bragno, di Attilio Bonifacino, venendo così ad aumentare il numero dei lavoratori.

La multinazionale giapponese Toshiba, come tutti sanno, è leader nell'alta tecnologia per quel che riguarda i sistemi informatici e di comunicazione, i prodotti digitali di consumo, i dispositivi elettronici e le applicazioni domestiche. Anno dopo anno registra migliaia di brevetti, puntando in modo particolare sull'innovazione. Pertanto la localizzazione di un sito produttivo così importante non può che arrecare evidenti vantaggi non soltanto a Carcare ma a tutta la Valbormida. **PDF**

Migliaia di persone hanno invaso il centro di Cairo

Il successo di "Cairo Medioevale" con qualche problema da risolvere



Cairo M.te. Sulla stampa locale è subito iniziato, dopo i 5 gg. di festa dal 6 al 10 agosto, il tradizionale dibattito sulla kermesse "Cairo medioevale". L'indubbio successo di pubblico delle manifestazioni di quest'anno, messo in risalto un po' da tutti i media, può anche essere confrontato con le osservazioni fatteci pervenire dal Cobas Utenti col comunicato che pubblichiamo:

«Per discutere sul serio e coinvolgere la popolazione, - scrivono i Cobas - occorre andare avanti tutto l'anno. Gli spettacoli, quest'anno, erano finalmente un po' diversi e questo è stato apprezzato dai visitatori. Anche i fuochi sono parsi più variegati. I problemi che devono essere risolti sono il numero dei tavoli, la loro copertura con teloni dappertutto, i prezzi delle taverne. Non crediamo proprio che introdurre un biglietto a pagamento sia una soluzione. Semmai è pro-

prio l'opposto, a partire dai costi per affittare il suolo pubblico. È il solito discorso: nessuno deve guadagnarci, ma chi lavora deve essere pagato.

Poi: basta con fuochi ulteriori dentro gli spettacoli e ragazzi che recitano o danzano nella puzza di zolfo. Più sicurezza e più pulizia: purtroppo i bidoni per le immondizie si rivelano insufficienti ma, quando vediamo 20-30 piatti di plastica buttati vicino ai bidoni pieni, pensiamo alla critica fondamentale che sentiamo fare: non si viene serviti per mangiare in piedi, come succede, ma si deve venir serviti solo se ci sono tavoli liberi.

Il ragionamento ritorna a un numero adeguato di tavoli coperti, tipo Rocchetta o altre feste valbormidesi. Questa sarebbe la soluzione che razionalità ed elimina proposte di pagamento, che avrebbero effetti negativi su Cairo medioevale». **SDV**

Ammirata a Cairo Medioevale

La statua bi-frontale di Capelli-Steccolini

Cairo M.te. Mario Capelli, lo Steccolini, ha partecipato a Cairo Medioevale 2013 con una nuova statua di grandi dimensioni intitolata "I due volti dell'Amore". È una statua bifrontale, tipo Giano, ma unica nel suo genere perché per la prima volta è stata tentata la realizzazione della bicorporeità totale salvando l'armonia dei tratti somatici senza creare il mostro. Rappresenta due donne in diverso atteggiamento amoroso ("Amore" era il tema della manifestazione 2013).

Girando intorno alla statua si passa da un personaggio all'altro senza percepire il trapasso perché il viso di una è la nuca dell'altra, il braccio destro di una è il sinistro dell'altra e così via per tutti gli altri particolari anatomici in corrispondenza fronte-retro. «L'ideazione e realizzazione della statua - dice Capelli - è stata più una sfida tecnica che un'esigenza artistica; una scommessa tra me e quanti erano a cono-



scenza del mio progetto e non credevano alla possibilità della realizzazione. Penso di avere vinto la scommessa anche se, per assecondare l'esigenza spettacolare della manifestazione, ho presentato la statua incompleta che ho finito in pubblico durante le serate di Cairo Medioevale 2013». L'opera contiene anche una quarta - dice Capelli - è stata più una sfida tecnica che un'esigenza artistica; una scommessa tra me e quanti erano a cono-

Informatica e ginnastica per over 60

Cairo M.te. Nei locali comunali del Palazzetto dello Sport si organizza un corso di ginnastica dolce ed un corso di informatica di base dedicati a persone con più di 60 anni. I corsi si svolgeranno ogni mercoledì con orario 8,30-10,30 e avranno inizio il 4 settembre. Info e iscrizioni: ANTEAS, corso Italia, 39, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, tel. 019 505135, nr. verde Antees 800 555 315.

Da Cairo Montenotte al Colle delle Munie

Escursione in Val Maira con il Cai



Cairo M.te. Gli amanti della montagna non si sono fatti mancare, in questo particolare periodo dell'anno, un'escursione in Val Maira. Il gruppo CAI di Cairo Montenotte posa per il fotografo nella splendida cornice del Colle delle Munie situato alla considerevole altezza di 2.535 metri sul livello del mare. La Valle Maira, in provincia di Cuneo, attraversata dal fiume omonimo, confina a nord con la valle Varaita, che corre parallela; a sud confina in basso con la Valle Grana e in alto con la valle Stura di Demonte; ad ovest confina con la Francia e ad est ha il suo sbocco sulla pianura padana. Il colle delle Munie prende il nome dalla parola "munia", che significa "monaca". Infatti trecento anni fa il vescovo di Saluzzo aveva concesso alle monache di Dronero questi declivi per il pascolo estivo. Il colle si trova al confine con la Francia.

Pinguino
VIAGGI NETWORK

NEW YORK
27 novembre - 3 dicembre
Gruppo confermato
Volo diretto a/r : **512 €**
Soggiorno ed escursioni: **680 €**

AGENZIA VIAGGI MIRA EL MUNDO
Via Colla 60 c • 17014 Cairo Montenotte (SV)
Tel 019500523 - Fax 0192050239

Da Claudio Arena accompagnato da 2 membri del Gruppo Speleologico Savonese

Svelati i misteri della base del Colle del Melogno

Cairo Montenotte - Claudio Arena, redattore del sito di ricerche storiche Fortezzesavonesi.com, con l'articolo apparso sul settimanale on-line "Savona News.it" del 14 agosto ha finalmente svelato alcuni dei misteri della base militare del Melogno.

"Quanti hanno mai sentito o discusso di "leggende" legate alla Base Americana di Pian dei Corsi sul Colle del Melogno? Sicuramente in tanti. Gli anziani raccontavano di elicotteri che di notte sorvolavano il Finalese, dopo essersi riforniti da una nave americana, ancorata al largo della costa, per dirigersi verso quelle alture e da lì svanire nel nulla. Altri parlavano di grossi camion che sparivano nella montagna, altri ancora, cacciatori del posto, parlavano di piattaforme nei boschi che si aprivano per farne uscire dei missili. Ma quanto di vero ci fosse in questi racconti, non ci era ancora dato saperlo. Quella però che stiamo per raccontare è una scoperta che ha veramente dell'incredibile.

Tutto inizia qualche anno fa, quando una giovane escursionista e il suo fidanzato si imbattono casualmente in un'apertura e ne riferiscono a Claudio Arena. In quella zona, a metà degli anni '50, con l'avvento della guerra fredda, venne edificata una base americana. Era il periodo in cui le due principali potenze militari si sfidavano psicologicamente, mostrando di possedere gli armamenti più distruttivi e le tecnologie migliori, tenendosi così vicendevolmente in scacco, con la quotidiana minaccia di una guerra nucleare.

Negli stessi anni nasceva e si sviluppava un progetto importante per il controllo dello spazio aereo, denominato "Troposcatter" o semplicemente "Scatter", noto in Europa anche come "ACE-High". Una rete basi militari dedite alla radio trasmissione di microonde per quanto competeva la zona europea a lungo e medio raggio, e in hf per le basi di altri continenti. Il tutto permetteva di monitorare ampi spazi aerei con facilità mai prima riscontrata. La base Americana del Savonese, presidiata dalla 59th Compagnia U.S. Army Signal nonché appartenete al Battaglione 509th, era in stretta co-

municazione con alcune stazioni della Germania. In Europa si contavano una quarantina di installazioni analoghe.

Questa rete però, tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90, con l'avvento della tecnologia satellitare e la fine della guerra fredda, cessò di essere utilizzata, e con essa, molte basi vennero dismesse, compresa quella americana del Colle Melogno.

Ma cosa poteva centrare un simile sistema di controllo aereo con i cunicoli sotterranei che hanno alimentato la fantasia di molti? Probabilmente nulla, in riferimento a quello che concerne le trasmissioni radio in questione; ricordando che a tutt'oggi sul colle, esattamente sul Monte Settepani, esiste ancora un'installazione presidiata con un minino di unità militari dell'Aeronautica, sempre per monitoraggio spazio aereo. Quindi ecco che sorge un logico dubbio... tutto quello che concerne una rete di cunicoli militari sotterranei, poco e nulla dovrebbe aver a che fare con il sistema radio; e forse, proprio distogliendo l'attenzione dall'installazione ben visibile, quieti sotterranei vennero edificati per scopi molto più importanti e segreti. Ecco quindi che Claudio Arena, unitamente a due membri della Commissione Cavità Artificiali del Gruppo Speleologico Savonese, decidono di approfondire questo mistero, calandosi in quell'apertura, segnalata anni prima, e scendere per oltre 60 metri all'interno della montagna. Scendere un cunicolo buio di quell'altezza (praticamente un edificio di 20 piani), sebbene con attrezzatura di sicurezza, è già un'esperienza significativa, se si aggiunge lo stupore e l'incredulità della scoperta, è facile immaginare lo stato d'animo dei protagonisti, nelle menti dei quali le leggende stavano pian piano prendendo forma.

Ma è sul fondo che tale consapevolezza viene confermata, quando le luci delle torce non riescono ad illuminare la fine delle gallerie, che buie e fredde (temperatura di circa 12 gradi ed umidità prossima al 70%), si dipanano in diverse direzioni. Gallerie a volta, rivestite di cemento, provviste di canalizzazioni laterali di scolo.



Ecco quindi svelato il primo mistero: dove andavano i "camion che sparivano nella montagna"! Camion che devono aver trasportato operai e materiale, probabilmente per un periodo di diversi anni. Un periodo di lavori intensi e soprattutto segreti. Pareva impossibile. Un simile e fantomatico complesso, oggi in totale disuso ed assolutamente accessibile. Nessuna recinzione o cartellonistica militare. Un sistema di cunicoli labirintici, che si propagano per centinaia e centinaia di metri, le cui estremità distano circa 600 metri l'una dall'altra, una distanza paragonabile a quella, per fare qualche esempio, che separa la Torretta di Savona da Piazza del Popolo, o a via XX Settembre a Genova. I cunicoli mettono in comunicazione un certo numero di stanze, tutte assolutamente vuote, alcune dotate di un canale di aerazione sul soffitto. Cosa sorprendente, una di queste ha una superficie di oltre 200 metri quadri. Una sorta di enorme hangar che potrebbe tranquillamente contenere una villetta a tre piani. E' evidente come accennato, che tutto questo non aveva nulla a che fare con una rete radio di monitoraggio dello spazio aereo, ma costituiva, o avrebbe dovuto costituire, un sistema di difesa vero e proprio.

Difficile dire se effettivamente in questi luoghi siano mai stati alloggiati dei missili, o, come altra leggenda vuole, missili con testate nucleari, ma certo è che quanto fino ad oggi per tutti era solo fantasia, oggi è realtà, documentata".

Claudio Arena tiene però

particolarmente a dire che il Gruppo Speleologico Savonese non svelerà a nessuno dov'è collocato l'ingresso di questa immensa costruzione militare, sia perché una visita della stessa potrebbe risultare molto pericolosa per il suo attuale stato di abbandono, sia per il rischio di perdersi al suo interno. **RCM**

Soddisfazione per Artisti sotto le stelle

Cairo M.te - Si è chiusa domenica 18 agosto, nella suggestiva cornice del Borgo vecchio di Ferrania, la prima edizione della stagione teatrale estiva "Artisti sotto le stelle". "La stagione è stata un successo ed ha visto la partecipazione di un pubblico molto numeroso ed in parte anche diverso da quello che di solito va a teatro. Questo ci fa pensare che portare gli spettacoli anche nelle frazioni di Cairo (quest'anno Rocchetta e Ferrania) è una scelta che fa sì che la gente si avvicini al teatro e all'arte anche al di fuori delle sedi canoniche. Vorrei ringraziare la Fondazione De Mari per avere finanziato questo progetto e Banca Generali per il suo contributo; un ringraziamento particolare va anche ai dipendenti comunali e ai volontari che hanno reso possibile la buona riuscita delle serate, oltre che naturalmente a Silvio Eiraldi e alla compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" dice Giorgia Ferrari, consigliere comunale con delega alla cultura.

Un episodio ricordato da Giorgio Crocco

La "Boschetta" di Cairo centenaria passionaria

Cairo M.te. Pubblichiamo un episodio del passato che ci è stato segnalato dall'amico cairese Giorgio Crocco. "Sono passati tanti anni ma voglio ricordare un episodio di cui ancor oggi gli anziani parlano. Nel vicolo dietro il municipio, ha abitato per tanti anni la famiglia Montaldo. La bisnonna di Fabrizio, da tutti conosciuta come la "Boschetta", donna di temperamento e decisa, arrivò alla veneranda età di 101 anni. Un giorno, due carabinieri vennero a cercare suo figlio "Gigetto" che aveva gestito per molti anni il negozio di macelleria, che era situato nel vicolo di sotto rispetto a dove abitavano i Montaldo. Ricordo che i due giovani carabinieri, non sapendo bene dove trovare Gigetto, bussarono al grande portone di legno che dava sull'ampio cortile della casa, nel quale la Boschetta stava usando la ramazza. Dopo un po' entrarono e chiesero se Gigetto abitasse lì; la vecchietta, un tantino spaventata alla vista dei militari, reagì istintivamente prendendo il forcone e reardarguendo i due malcapitati. Li fece uscire precipitosamente dal portone, dicendo che lei di carabinieri in casa non ne voleva. La scena fu osservata dalle finestre del palazzo di fronte che dà sul vicolo e lo stupore fu davvero grande nel vedere questa anziana donna difendere con tale veemenza la propria casa e il figlio dall'intrusione dei carabinieri che peraltro erano venuti per un banale motivo. La Boschetta era anche nota per una frase che ancor oggi viene ricordata: «Sono stata a Dego, sono stata in Francia, ma gente furba come a Cairo non ne ho mai vista!». Questa era una donna nata nell'800, forgiata da tante dure esperienze di vita che le avevano conferito una grande forza morale, in grado di superare qualsiasi difficoltà".

Dal 1° al 6 agosto per il 24° festival dei giovani

Il pellegrinaggio a Medjugorje

Cairo M.te. Si è svolto dal 1° al 6 agosto a Medjugorje il 24° festival dei giovani al quale ha preso parte anche un pellegrinaggio proveniente dalla Valbormida organizzato dall'associazione "Mir i Dobro". Era presente anche Padre Giuseppe Oddone che ci ha fatto partecipi delle sue impressioni dicendo tra l'altro: «L'incontro internazionale di preghiera è stato seguito da circa 50.000 giovani provenienti da oltre sessanta nazioni ed ha avuto come tema "la fede operante per mezzo dell'amore". Il momento più forte, di partecipazione corale, in cui i giovani hanno espresso il loro entusiasmo e la loro fede con canti, sventolio di bandiere, comunione sacramentale è stata la S. Messa, celebrata abitualmente da circa 500 sacerdoti, preceduta dal rosario e seguita da una coinvolgente adorazione eucaristica».

«A Medjugorje si può davvero trovare la pace del cuore. - dice ancora Padre Oddone - Maria, Regina della pace, dona la pace pasquale del suo Figlio Risorto, una pace fatta di gioia, di perdono, di effusione dello Spirito, di significato redentivo delle nostre croci e della nostra sofferenza».

Lo zucchero dell'Avis

Cairo M.te - In occasione dei festeggiamenti dell'Agosto Cairese e del Santo Patrono, San Lorenzo, come già negli anni precedenti, l'Avis Comunale ha deciso di partecipare alle serate, con ben 400 Kg. di zucchero, pari a circa 60.000 bustine, con il logo dell'Avis con la scritta "dai il meglio di te stesso", che sono state distribuite presso tutti i bar cairese. Tutti possono donare il sangue, e in special modo i giovani, presso la sede Avis Comunale in via P. Toselli tutte le prime domeniche e i primi venerdì di non festivi di ogni mese, dalle ore 8 alle ore 10,30; per informazioni la segreteria è aperta tutti i sabati dalle ore 16,30 alle ore 17,30.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 29 agosto 1993

Quando la braciola non è al centro dell'universo ad Altare l'estate è divertimento e cultura

Altare. Non è facile descrivere un evento come quello dei festeggiamenti di San Rocco altaresi che dura diversi giorni, ma balza subito agli occhi come si tratti degli unici festeggiamenti patronali in cui la parte gastronomica non la faccia da padrona. Nelle feste, pur non trascurandolo, gli altaresi preferiscono nutrire lo spirito invece dello stomaco e sono centinaia le persone che hanno affollato piazza Bertolotti durante gli spettacoli. Assieme agli spettacoli sono state allestite tre mostre: la collettiva «Il vetro nell'arte» con al suo interno la mostra sui «Mestieri altaresi di mezzo secolo fa»; la mostra «Il fotografo e la stilista»; la mostra afro-asiatica.

Ma nei festeggiamenti si era entrati già con la cerimonia di presentazione della nuova guida telefonica della SIP per la Provincia di Savona dedicata ad Altare ed alla sua tradizione vetraria. La cosa ha causato qualche polemica in paese perché il vaso raffigurato nella prima pagina di copertina era di produzione argentina alla facon altaresca. Tale vaso è stato infatti prodotto nelle cristalleria San Carlos costruite e gestite dagli altaresi immigrati in quel paese un quarantina di anni fa.

Cairo M.te. Festeggiamenti in forma ridotta a Cairo Montenotte. Dopo due anni di feste medioevali con una spesa complessiva superiore di molto ai duecento milioni, quest'anno la Pro Loco cairese ha organizzato nel centro di Cairo un modesto fine settimana di festeggiamenti per la ricorrenza di San Lorenzo. Motivazione ufficiale della forzata austerità il fatto che via Roma ed il centro storico fossero indisponibili per i lavori attualmente in corso. A tener viva la festa durante il resto del mese ci hanno pensato però il «Festival dell'Unità» e l'ormai tradizionale «Cuori in Festa». Entrambe basate sulla gastronomia, la musica e le danze hanno avuto la loro roccaforte al Tecchio.

Cairo M.te. È in corso un'originale manifestazione d'arte multimediale presso la saletta G.Ri.F.L. "Arte e Cultura" che vede l'artista tedesco Johannes W. Glaw attivo nella ricostruzione mitologica e rituale proponendo Prometeo, scopritore del fuoco, nel suo legame tra lo spazio infinito e l'esistenza limitata. Nel documentare il ciclo della vita e della morte, Johannes W. Glaw, costruisce il tetto (la dimora), rappresentata da due pali incrociati, sotto il quale colloca due figure di argilla (l'uomo e la donna), che poi seppellisce e brucia nella Cava di Salomone a Rocchetta dei Murales.

Al Liceo Calasanzio di Carcare

Tutti promossi all'esame del diploma di spagnolo



Carcare - Tutti promossi i Liceali che hanno sostenuto l'esame per il DELE, acronimo di Diplomas de Español como Lengua Extranjera.

Il DELE è un riconoscimento ufficiale del Ministero dell'Educazione, Cultura e Sport spagnolo, quindi un valore aggiunto per il curriculum degli studenti.

Il corso è stato strutturato in due parti: una più grammaticale, tenuta dal professor Massimo Carcheri, e l'altra più colloquiale, tenuta dalla professoressa madrelingua Claudia Paz, dove i ragazzi hanno

simulato prove dell'esame ed hanno messo in pratica gli elementi grammatico-sintattici e lessicali studiati in precedenza.

"I partecipanti non avevano alcuna conoscenza della lingua spagnola, ed è quindi giusto sottolineare il loro impegno e la passione profusa durante le lezioni e il successo nell'esame.

Raggiungere un livello A1 in solo 20 ore di corso, partendo da zero, non era facile, sono stati veramente bravi" sottolinea il professor Carcheri.

Ottavario in onore della
BEATA TERESA BRACCO
Santa Giulia - Dego (SV)

Sabato 24 agosto ore 16.00
Celebra l'Eucaristia don Massimo Iglina, delegato zonale.

Domenica 25 agosto ore 16.00
Celebrazione dell'Eucaristia Presieduta da Mons. Sebastiano DHO, Vescovo emerito di Alba

Lunedì 26 agosto ore 16.00
Celebra l'Eucaristia don Giacomo Rovera in occasione del 50° di sacerdozio

Martedì 27 agosto ore 16.00
Celebra l'Eucaristia don Adriano Ferro in occasione del 50° di sacerdozio

Mercoledì 28 agosto ore 16.00
Celebra l'Eucaristia don Luciano Cavatore in occasione del 25 di sacerdozio

Giovedì 29 agosto ore 16.00
Celebra l'Eucaristia don Gianni Robino in occasione del 50° di sacerdozio

Venerdì 30 agosto FESTA LITURGICA
ore 7.30 Partenza del Pellegrinaggio adulti dal Todocco a S. Giulia
ore 11.00 MONS. PIER GIORGIO MICCHIARDI Vescovo di Acqui
celebra la solenne Eucaristia della Beata

Sabato 31 agosto ore 16.00
Celebra l'Eucaristia don Franco Cresto in occasione del 50° di sacerdozio

DIOCESI DI ACQUI

Su www.lancora.eu
Carcare: il Comune ringrazia l'ANA per gli interventi di manutenzione
Il Comune di Carcare investe sulla sicurezza scolastica

Sì alla sezione ad indirizzo turistico del Pellati a Canelli

Canelli. Nei giorni della grande calura estiva, il dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Pellati di Nizza Monferrato, prof. Pierluigi Pertusati, ha ufficialmente comunicato che, nella sezione canellese dell'Istituto, in via Asti, si svolgerà regolarmente la prima classe ad indirizzo turistico.

La notizia viene ad assicurare, in particolare, i 19 alunni che a giugno si erano iscritti alla sezione, dopo aver ritirato il nulla osta presso altri Istituti.

Grande la soddisfazione del sindaco di Canelli Marco Gabusi e dell'assessore all'Istruzione Nino Perna: «Le difficoltà che sembravano essere insormontabili, sono state superate grazie al buon senso di coloro che sono stati chiamati a riflettere ulteriormente sul problema. Ciò è stato possibile grazie alla tenacia dei genitori, alla perseveranza dell'amministrazione comunale, ma soprattutto all'interessamento dei rappresentanti del nostro territorio in



Regione, in primis l'assessore all'Istruzione Alberto Cirio che si è prodigato tramite il suo assessorato. Dobbiamo inoltre ringraziare l'assessore Giovanna Quaglia e la consigliere regionale Rosanna Valle.

Del resto, come già affermato nelle scorse settimane, i genitori, prima ancora che la comunità canellese, hanno il diritto di scegliere dove mandare a scuola i propri figli e tenendo conto che i numeri mini-

mi per la costituzione della classe erano raggiunti».

Con il nuovo indirizzo turistico il perito riceverà competenze specifiche di economia nazionale e internazionale, di norme civili e fiscali, delle aziende del settore turistico e produttivo e della fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale ed enogastronomico.

Gli studenti avranno la possibilità di integrare le esperienze e le nozioni con la conoscenza di tre lingue straniere e delle principali cognizioni informatiche.

Rassicuranti le informazioni del preside Pertusati: «La nostra scuola è moderna e ben attrezzata. Prima della pausa estiva era stato inaugurato un laboratorio linguistico all'avanguardia. Un indirizzo di studi di tipo turistico, per una zona destinata ad entrare nelle aree tutelate dall'Unesco, ha una sua precisa motivazione e la prospettiva di poter fornire buone occasioni occupazionali ai frequentatori».

Invito della Provincia a segnalare i danni della tromba d'aria ai Comuni

Canelli. La tromba d'aria abbattutasi in diversi Comuni del Sud Astigiano e della Langa Astigiana - Val Bormida in data 29/07/2013, ha determinato ingenti danni con case scoperte, strutture industriali seriamente danneggiate, vigne 'coricate', produzioni agricole, strutture e infrastrutture rurali. Nei dintorni sono state particolarmente colpite le zone tra Cassinasco - Bubbio - Cortemilia, ma anche Monastero Bormida, senza risparmiare le aree di Calamandranza, Rocchetta Palafea, Nizza Monferrato, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Bruno, Fontanile, Mombaruzzo. Particolarmente colpita la frazione Gibelli di Cassinasco con tetti distrutti, tegole che volavano a cento metri di distanza, cumuli di macerie, piante divelte, vigne 'coricate'. A verificare la consistenza dei danni si sono

subito attivati i tecnici regionali e provinciali che con il Servizio Agricoltura e della Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida stanno delimitando i danni così come previsto dal Fondo di solidarietà nazionale (d.lgs. 29 marzo 2004, n.102 e smi).

Dai sopralluoghi si sono riscontrati ingenti danni oltre che alle colture agrarie e alle strutture rurali, agli impianti di vigneto, che, per effetto delle forti raffiche di vento, hanno subito rotture ai pali di sostegno, con il conseguente allentamento dei filari a terra.

Tale situazione ha comportato da parte degli agricoltori un primo intervento urgente di sistemazione provvisoria in vista della prossima vendemmia, ma si dovranno affrontare elevati costi in autunno, quando si dovrà procedere al ripristino completo dell'impianto

con nuova palificazione e notevoli spese di manodopera occorrente per l'esecuzione di tale lavoro.

Il Piano Assicurativo annuale di cui al Decreto Ministeriale n. 1934 del 31/01/2013, prevede che gli impianti di produzione arborea per l'evento atmosferico come la tromba d'aria siano assicurabili ai sensi delle disposizioni vigenti e pertanto esclusi dalle provvidenze previste dal D.Lgs 102/04.

Al proposito, però, è stato rilevato che in Provincia di Asti nessun contratto di assicurazione agevolata è stato stipulato per tale tipologia di danno. Tale fatto è da imputare all'assenza di un'offerta assicurativa al riguardo, per cui gli agricoltori non hanno potuto provvedere a garantire un'adeguata copertura assicurativa ai propri impianti di produzione arborea.

In considerazione di tale situazione, il Dirigente del Settore Provinciale Agricoltura Dott. Paolo Guercio, in accordo con il Commissario straordinario della Provincia Dott. Alberto Ardia, ha ritenuto di richiedere alla Regione Piemonte la *deroga al Piano Assicurativo*, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 comma 4 del D.Lgs 102/04 al fine di provvedere alla delimitazione di riconoscimento dei danni da tromba d'aria anche per gli impianti di vigneto. Gli agricoltori che hanno subito tali danni direttamente o per il tramite delle Organizzazioni Professionali Agricole, sono invitati a *provvedere con urgenza alle relative segnalazioni ai rispettivi Comuni* per consentire l'avvio della procedura prevista per l'attivazione delle provvidenze di legge da parte del Settore Provinciale Agricoltura.

Il dottor Pier Luigi Bertola racconta la cena di Calosso a favore del CIS

Canelli. Venerdì 26 luglio si è svolta, alla Piana del salto di Calosso, la cena benefica a favore del CIS (Cooperazione italiana solidarietà). Tutti molto contenti per aver trascorso due ore piacevoli ed istruttive. Il dottor Ugonia, sindaco di Calosso, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale della Valle Belbo di Nizza, è stato coadiuvato con maestria da un ottimo staff di volontari della Pro Loco.

«Per stare nella cifra pattuita di 15 euro - racconta il presidente Cis dott. Bertola - è stato sacrificato il secondo piatto, ma stati tutti concordi nell'ammettere la bontà dei cibi offerti, confezionati da esperte mani, dell'aperitivo, dei vini sono stati regalati da cantine dei dintorni. Il sindaco ha esordito con una bella sorpresa per il CIS: il buon ed abbondante primo piatto con gustosi agnolotti al pin è stato donato per cui si è potuta incrementare la quota da donare al CIS.

Ho voluto destinare la metà del ricavato della cena benefica a suor Rosanna Gatto che da svariati anni percorre l'Africa aprendo i «Dispensari» centri medici di primo soccorso in

zone dove non c'è alcun presidio sanitario e l'ospedale è enormemente distante. Come Gino Strada di Emergency fonda ospedali nelle zone critiche del pianeta, così suor Rosanna Gatto Monticone, donna minuta, ma volitiva, fonda centri medici. Di questa suora ne avevo sentito parlare lo scorso anno quando siamo andati in Mali per portare l'ennesima ambulanza che poi il grave colpo di stato ci aveva impedito di passare a Bamakò, la capitale a salutarla. Quest'anno è stata Lei a venire in Italia per un breve tempo, ci siamo visti, ho capito subito che non desisteva dalla sua idea di aprire un altro dispensario, ma questa volta, in Costa d'Avorio. Le ho riempito la valigia di farmaci e materiale sanitario e mi sono quindi sentito in dovere di aiutarla concretamente. Nella stessa serata ho dato la bella notizia che l'ospedale Gaslini di Genova ha accettato di operare la piccola Aminta bimba di circa 3 anni visitata in Senegal, quest'anno, ed affetta da una grave malformazione congenita al cuore. Il cardiologo pediatrico dott. Santoro mi ha precisato che a settembre fa-

ranno il primo intervento più urgente, mentre il secondo intervento verrà fatto dopo qualche anno. La natura a volte si sbizzarrisce creando malformazioni quasi al limite della sopravvivenza ed in questo caso l'intervento in qualsiasi altro paese occidentale sarebbe stato fatto al massimo entro il primo anno di vita per cui non c'è da perdere tempo perché la bimba è in ritardo.

Durante la cena è stato proiettato il filmato del viaggio in Guinea registrato e montato dal dott. Bruno Fantozzi che, al termine della cena, ha commentato le diapositive dello stesso viaggio. Sono state proiettate le immagini della visita al villaggio della «Maison des enfants» dell'eroica coppia bresciana Daniela-Riccardo che da oltre 10 anni assistono, curano ed istruiscono con tanto amore oltre 450 bambini orfani e si sono viste anche le foto della piccola Adjia bambina senegalese di sei anni operata, un anno fa, per la grave malformazione al cuore e che adesso sta veramente bene e può giocare serena con i suoi coetanei.

Ai primi di agosto partirà

Selene per fare un mese di «ferie alternative» nella missione di padre Jerome a Nouadhibou dove ci siamo fermati in Mauritania e dove purtroppo il dott. Gandini non è riuscito a fare operare al cervello la bimba che aveva seguito nella sua permanenza in missione. I neurochirurghi del Gaslini avevano sconsigliato l'intervento per la gravissima malattia cerebrale e pessima prognosi.

Una nota simpatica: in genere quando nei nostri comuni l'amministrazione invita ad una festa è molto, ma molto raro che gli esponenti dell'opposizione vi partecipino invece qui è successo proprio il contrario! Bravi! Ringrazio Carla Capetta per aver contribuito incrementando il numero dei partecipanti, oltre un centinaio, tutto il personale della Pro Loco di Calosso, gli sponsor e i numerosi e simpatici amici presenti sperando di ritrovarci poi a settembre, magari in un altro Comune, ma sempre con lo stesso spirito di stare bene insieme non dimenticando i meno fortunati».

Pier Luigi Bertola presidente Onlus C.I.S.

A Ilona Zaharieva, gran riconoscimento dal presidente della Macedonia



Canelli. Nell'ambito dei convegni organizzati a Skopje, capitale della Macedonia, nei giorni 25/27 luglio dell'Agenzia delle Organizzazioni Macedoni nel mondo e commemorative dei 100 anni dal trattato di Bucarest che ha dato inizio a quella che viene definita la Diaspora Macedone, sono stati insigniti dal Presidente della Repubblica Sua Eccellenza Sig. Gorge Ivanov con una speciale onorificanza al merito, col-

ro che si sono distinti in attività a favore dei macedoni emigrati nelle varie parti del mondo.

Primo, e per ora unico, riconoscimento assegnato nell'ambito dei paesi della Comunità Europea è stato conferito alla Presidente dell'Associazione di Volontariato «Il Ponte di Pietra» Ilona Zaharieva, per il suo costante impegno nell'aiuto e nell'inserimento dei cittadini macedoni residenti sul territorio e sullo sviluppo dei rapporti bilaterali tra Italia e Macedonia.

Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato alla presenza delle maggiori autorità politiche, militari, religiose del Paese e degli Ambasciatori di Stati Uniti ed Gran Bretagna nella salone delle feste del Museo Nazionale Storico di Skopje, a sottolineare l'importanza e l'ufficialità della cerimonia. Ilona Zaharieva ha dedicato

questo riconoscimento al Consiglio Direttivo ed a tutti i più stretti collaboratori dell'Associazione che con Lei hanno condiviso l'importante lavoro svolto, ed a tutti i funzionari ed amministratori locali del Comune di Canelli, della Prefettura di Asti e delle altre Associazioni di Volontariato del territorio, che fin dall'inizio l'han-

no supportata nel proprio impegno.

Prossimo obiettivo, anche in funzione del riconoscimento ricevuto, sarà quello di moltiplicare le Associazioni sul territorio italiano ed iniziare un rapporto di collaborazione ed amicizia con le altre presenti in Europa coinvolgendo anche la comunità italiana del territorio.

Appaltati i lavori nell'ex galoppatoio

Canelli. L'impresa di Alvaro Pistone si è aggiudicata l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'area verde a servizio del plesso scolastico unico nell'ex Galoppatoio. I lavori comprendono la costruzione di un percorso pedonale, opere di verde ed arredo urbano e di illuminazione pubblica per renderlo praticabile. Alla gara d'appalto erano state invitate altre quattro imprese: Dafarra Costruzioni di Moretta (Cn), Rabellino Edoardo di S. Stefano Belbo, Fogliano fratelli di Calamandranza, Gepinter di Roveta Danilo di Bubbio. Il Comune, dopo aver ricevuto 3 offerte ed una esclusa, ha assegnato i lavori a base gara di 72.274 euro (2.168 per oneri di sicurezza) alla ditta Pistone con un ribasso del 10%, pari a 65.053 euro. La durata dei lavori, subappaltabili, è di 90 giorni.

Fiorio co-firmatario mozione per i territori colpiti dalla tromba d'aria

Canelli. Fiorio co-firmatario di una mozione, presentata il 5 agosto in Commissione Agricoltura, per sbloccare risorse in aiuto ai territori colpiti dalla tromba d'aria del 29 luglio. I deputati Pd Massimo Fiorio, Mino Tarico e Cristina Bargerò hanno presentato una mozione in Commissione Agricoltura affinché il Governo prenda atto della situazione di danno alle colture che si è verificato il 20 luglio a seguito delle trombe d'aria che hanno colpito porzioni rilevanti del Sud Piemonte, nelle province di Asti, Cuneo e Alessandria, devastando vigneti, pioppeti, fabbricati (stalle, magazzini, ecc.), oltre a danneggiare abitazioni ed edifici storici. «Si è trattato di un evento atmosferico di un'intensità e violenza che non si ricorda a memoria d'uomo - dichiarano Fiorio, Tarico e Bargerò - ora è necessario, dopo la quantificazione del danno, che la Regione Piemonte e lo Stato intervengano con adeguati aiuti». I tre deputati piemontesi ricordano che danni analoghi sono stati registrati, negli stessi giorni, in Lombardia e sottolineano che un'azione congiunta delle due Regioni con lo Stato potrebbe consentire di sbloccare delle risorse per i danni in agricoltura.

A Canelli e Moasca, nuovi autovelox



Canelli. Avere il «piedino» pesante andando in auto sulla statale Nizza-Canelli, all'altezza di Regione Monforte, e sulla statale Asti-Canelli a Moasca, nel tratto tra la rotonda dell'Opeassa e il dosso di Moasca, potrebbe costare caro: stanno per entrare in funzione i due nuovi autovelox. «È una norma di sicurezza - spiega il sindaco Marco Gabusi - che insieme alla Provincia stiamo attuando per ristabilire le condizioni di sicurezza per chi viaggia su quelle strade caratterizzate da un notevole traffico e da numerosi incidenti. In merito erano giunte numerose richieste dagli abitanti della zona, in modo particolare di Regione Monforte, perché si facesse qualcosa per la riduzione della velocità. L'intento non è di fare solo multe e basta, ma rendere più sicuri i due tratti». I due impianti sono segnalati 400 metri prima da apposito cartello e a distanza più ravvicinata da altri chiari segnali con il limite e le scritte di presenza dell'autovelox. Gli impianti sono posizionati esattamente sulla Provinciale 592 al chilometro 7+750 in regione Manforte di Canelli (dopo la curva di Casa Ruggia) con limite di 50 km ora e sulla provinciale 6 al chilometro 21+350 nel comune di Moasca subito dopo il distributore Q8 e l'incrocio per Agliano Terme con limite di 70 km ora.

Bielli interroga sul progetto «Atlante Mondiale dei vigneti»

Canelli. Sulla realizzazione del progetto «Atlante Mondiale dei vigneti», Oscar Bielli, consigliere comunale, a nome del gruppo «Progetto Canelli», così interroga il Sindaco Marco Gabusi. «La curiosità, i commenti contrastanti, gli interrogativi sui costi, compensi e opportunità dell'opera, mi inducono a richiedere una esauriente documentazione al riguardo. Ciò nello stesso interesse della Amministrazione e per doverosi motivi di trasparenza. Sarò lieto, pertanto, se vorrete fornirmi delucidazioni in merito nel corso del prossimo consiglio comunale. La documentazione dovrà essermi inoltrata anche per iscritto con l'inclusione degli atti amministrativi che ne hanno consentito la realizzazione.

Pertanto vorrei conoscere: A quanto ammonta la realizzazione del progetto nella sua completezza? A quanto ammonta il compenso all'ideatore/progettista? Qual'è l'ammontare di contributi esterni da privati e/o enti pubblici? Come si prevede di gestire la manutenzione dei filari? Cosa ne pensano i contadini che siedono in consiglio?

Grato per le risposte che vorrete trasmettermi, porgo vive cordialità».

Antonio Rega neo comandante della Brigata GdF di Canelli



Antonio Rega, neo comandante della Brigata GdF di Canelli.



Roberto Mocco, neo vicecomandante nella Tendenza di Nizza Monferrato.

Canelli. Passaggio di consegne alla Brigata della Guardia di Finanza di Canelli: dopo 13 anni di permanenza, il Luogotenente Roberto Mocco ha ceduto il comando del Reparto al suo principale collaboratore - Maresciallo Aiutante Antonio Rega. Il nuovo Comandante, 47 anni, originario di San Damiano d'Asti, si è arruolato nelle Fiamme Gialle nel 1985 presso la Scuola di Ostia e, al termine del corso biennale di formazione, è stato assegnato alla Compagnia Mobile di Genova, ove è stato impegnato nel contrasto al contrabbando ed alla droga. L'ispettore, in servizio alla sede canellese dallo scorso anno, aveva già lavorato nell'astigiano in quanto, dal 1989 al 1995, è stato in forza alla Sezione di Polizia Giudiziaria presso Procura della Repubblica del capoluogo. Successivamente trasferito al Comando Provinciale di Torino e, in seguito, alla Compagnia di Alba, il M.a. Rega è stato impegnato in complesse attività in campo fiscale che gli hanno anche consentito, previa partecipazione ad apposito concorso, di acquisire la qualifica professionale di Investigatore economico finanziario. Il Lt. Mocco rimarrà, comunque, nella Provincia astigiana assumendo il ruolo di vice Comandante presso la Tendenza di Nizza Monferrato.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

L'accordo per la stagione 2013/2014

Tonino Bersano in gestione a Nicese e Voluntas Calcio



Nizza Monferrato. In Comune l'Assessore allo Sport, Valter Giroldi, ha presentato l'accordo fra la Nicese e la Voluntas Calcio per la gestione del campo sportivo comunale Tonino Bersano per la stagione agonistica 2013/2014. L'Assessore Giroldi ha preso atto con soddisfazione di questo accordo che prevede che le due società sportive, la Nicese e la Voluntas Calcio, si occupano dell'attività calcistica cittadina ai vari livelli, dalla Scuola calcio per salire fino al Campionato di seconda categoria, al quale è iscritta la Nicese, si facciano carico della gestione del Tonino Bersano "finora sotto utilizzato e bisognoso di una manutenzione ordinaria per avere la struttura efficiente". "E' questo forse un primo passo per un sogno" prosegue l'Assessore Giroldi "che si chiama fusione che vedrebbe una sola società che si occupa di calcio a Nizza, viste anche le crescenti difficoltà economiche e di impegno che comporta la gestione di una società".

Al Foro boario fino all'8 settembre

Mostra fotografica "Riscatti della terra"



Nizza Monferrato. Giovedì 8 agosto, presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato è stata inaugurata la mostra fotografica "Riscatti della terra" con l'esposizione di un'ottantina di scatti del concorso di fotografia indetto dalla Regione Piemonte nell'anno 2012 che ha visto premiare, Marzia Verona di Cumiana (sul gradino più alto dell'ipotetico podio) con "Pascolo vagante in inverno"; Enrico Cattaneo di Trinità (secondo posto) con "La vecchia signora"; Alice Ganfi (terza classificata) con "Albero solitario"; Angelo Gambetta di Racconigi (premio speciale della giuria) con "Matteo il veterinario - Speriamo sia maschio"; Andrea Mastrantuono di Pontechianale (premio under 25) con "GiovaniMargari"; premio over 65: Marcella Pedone con "Essiccazione del riso in cascina nel 1960"; premio professione agricoltore: IV ITA Salesiano Lombriasco con "L'Agricoltura si impara da giovani"; Francesca Durastanti con "Terra di donne"; Alessandro Novelli con "Io sono un giovane agricoltore"; premio scuole: Istituto superiore Leardi di Casale Monferrato (classe 5ª A grafica pubblicitaria) con "Rototerra". La tappa nicese della mostra segue quella della Regione di Venaria, di Palazzo Lan-

visi fra le due società, che si impegnano alla manutenzione del "campo", sul quale nei prossimi giorni sarà ripristinato l'impianto di irrigazione e si provvederà ai lavori più urgenti; spesa anticipata dal Comune in attesa di ricevere il finanziamento di Regione e Coni attraverso il Credito sportivo (circa 30.000 euro che sono il ribasso d'asta dei lavori già eseguiti nel 2012, sistemazione delle gradinate). Il Tonino Bersano ospiterà le partite, alla domenica pomeriggio, della Nicese, squadra inserita nel campionato di seconda categoria, mentre la Voluntas usufruirà del terreno di gioco per due squadre, esordienti ed allievi con partite al sabato pomeriggio ed alla domenica mattina. I due dirigenti hanno confermato la volontà di riutilizzare, dopo opportuni interventi, il campo adiacente a quello principale per gli allenamenti, mentre la Voluntas ha stipulato un accordo con il Canelli per la gestione congiunta di alcune squadre, calciatori nicesi giocheranno per il Canelli e giocatori canellesi giocheranno per la Nicese, vista la difficoltà di raggiungere il nicese per fare formazioni competitive "Invece di farci la guerra, abbiamo pensato che è meglio cercare la collaborazione".

Sabato 27 luglio sull'omonimo piazzale

Falcone e Borsellino ricordati da Politeia



Nizza Monferrato. Sabato 27 luglio, sul piazzale (nelle adiacenze della caserma dei VVFF di Nizza) dedicato a Falcone e Borsellino l'Associazione culturale politica "Politeia" ha voluto fare memoria del sacrificio dei due magistrati eliminati con la loro scorta per mano della mafia. Con una sobria cerimonia l'anniversario è stato ricordato con parole di circostanza dall'ing. Francesco Roggero Fossati (presidente di Politeia) e non è mancato l'intervento di Ornella Tirone del Coordinamento provinciale di

"Libera" di Asti e di Gionata Borin, nicese anch'egli impegnato per la legalità e trasparenza che hanno voluto rimarcare con toccanti parole il "sacrificio" dei due giudici. Dopo alcune preghiere recitate dal parroco don Aldo Badano, le note del silenzio suonato dal socio di Politeia, Guido Porta. Ai presenti il ringraziamento del presidente di Politeia, Francesco Roggero Fossati che ha anticipato alcune iniziative riservate alle scuole alla ripresa dell'anno scolastico, sempre sul tema mafia.

Un'interrogazione di Fabrizio Berta

Amministratori, rinunciano a parte degli emolumenti

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale, capogruppo di "Alleanza per Nizza", Fabrizio Berta (entrato in sostituzione del compianto Luigi Perfumo, dimissionario) ha inviato al sindaco un'interrogazione che ha per oggetto "Emolumenti amministratori" che sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale: «vista la delicata situazione economico-finanziaria del Paese ed il continuo aumentare di imposte e prelievi dalle finanze dei cittadini; considerata le gravi difficoltà che la comunità deve sostenere per affrontare le sempre più gravose imposte e tasse, anche con ricadute e ripercussioni sui consumi e sull'economia loca-

le; considerato che se si chiedono gravosi sacrifici ai cittadini, è segno di solidarietà e condivisione delle problematiche comuni, contribuire in qualche maniera a far fronte ai bisogni collettivi; e che un simile gesto da parte dei politici e degli amministratori a favore della stessa comunità, rappresenti un indiscutibile segno di sensibilità; auspica la rinuncia volontaria, da parte di Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali ad almeno una parte degli emolumenti a loro destinati per fini istituzionali, e l'eventuale istituzione di un apposito Capitolo di entrata da destinare a fini sociali e culturali, nel quale far confluire la somma ricavata».

Personaggio di spicco della politica nicese

L'ultimo saluto di addio a Luigi "Gigi" Perfumo



Nizza Monferrato. La chiesa parrocchiale di S. Giovanni Lanero di Nizza Monferrato era gremita (e molte persone sono rimaste fuori) per l'ultimo saluto a Luigi "Gigi" Perfumo e per stringersi intorno ai familiari, la moglie Pieranna i figli Marco, Roberto, Simone e rispettive famiglie. "Gigi" Perfumo, 61 anni, è stato un personaggio di spicco del mondo imprenditoriale nicese, gestiva con i figli l'omonima azienda vinicola, ma soprattutto per il suo impegno politico. Dopo un ini-

zio nelle file della Coldiretti, viene letto consigliere comunale nella lista della Democrazia Cristiana. Ricopre anche l'incarico di Assessore alle Manifestazioni ed in questa veste da impulso alla Giostra delle Borgate, prima, e, poi, alla Corsa delle Botti.

Eletto Consigliere provinciale viene chiamato a ricoprire, nella Giunta Marmo, l'incarico di Assessore all'Agricoltura dopo si fa apprezzare per il suo impegno e le sue iniziative.

Nel 2001, si presenta candidato sindaco, sostenuto dalla Lista civica "Alleanza per Nizza". In piena campagna elettorale per le elezioni Amministrative viene colpito da un ictus: si riprenderà e riuscirà a partecipare in seguito ad alcune sedute del Consiglio comunale al quale non fa mancare i suoi puntuali interventi, prima di rassegnare le dimissioni per un periodo di riposo che evidentemente non è bastato per un suo completo recupero.

Tante le autorità ed i colleghi politici, che hanno voluto con la loro presenza e partecipazione rendere omaggio al suo impegno politico.

Lunedì 29 luglio nel nicese

Un violento nubifragio causa danni e distruzione



Nizza Monferrato. Lunedì 29 luglio 2013 (il nostro giornale era già chiuso per ferie) un violento nubifragio o meglio una specie di tornado con venti violenti si è abbattuto sulle zone del nicese e della Valle Bormida causando devastazioni e gravi danni con sradicamento di alberi e scoper-

chiamento di tetti, specialmente delle cascine di campagna. I danni più ingenti si sono registrati in Valle Bormida a Vesime, Bubbio, Monastero con alberi sradicati e coperture divelte, ma anche nel nicese numerosi sono stati interessati dalla tromba d'aria, Calosso (colpita la cantina Scagliola), Nizza (strade di periferia con alberi abbattuti e tetti di numerose cascine portati via e tendone della tensostruttura per la festa di S. Michele volato ad un centinaio di metri), Bazzana (caduto un tratto del muro di cinta del cimitero), Castelnuovo Belbo, Bruno, Mombaruzzo, Quaranti: case danneggiate, alberi abbattuti; in molti punti si è reso necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco per liberare strade e pericolo di crolli; inoltre interi filari di viti sono stati coricati al suolo od addirittura divelti.

Per dare un'idea della violenza del tornado-nubifragio pubblichiamo alcune foto.

Sulla pavimentazione piazza del Municipio

Botta e risposta Balestrino e Comune

Nizza Monferrato. Nutrito scambio di lettere fra l'ex Assessore Pietro Balestrino e l'Amministrazione comunale in merito alla pavimentazione di Piazza Martiri di Alessandria.

Aveva incominciato l'ex Assessore con la Giunta Lovisololo, Balestrino con la richiesta al sindaco in merito alla scelta (prima, seconda, terza) della pietra di Luserna utilizzata per la sistemazione della piazza del Comune.

In risposta, l'arch. Laura Secco riferiva che la scelta effettuata era "scaturita da un'attenta valutazione delle caratte-

ristiche tecniche ed estetiche del materiale..." ed inoltre "è stata vagliata dall'Amministrazione comunale in sinergia e collaborazione con la commissione del Paesaggio e con la Soprintendenza dei beni culturali".

Quanto specificato dell'Ufficio tecnico, tuttavia, non ha soddisfatto l'interrogante in quanto la sua richiesta riguardava la qualità della pietra usata; di qui una nuova lettera con la richiesta di risposta ad una sua precisa domanda "sulla qualità della pietra di Luserna usata".

Dopo l'assenza nella seduta sul Bilancio

Balestrino chiede dimissioni consiglieri "Lovisololo per Nizza"

Nizza Monferrato. L'ex consigliere comunale ed Assessore ai Lavori pubblici con la Giunta Lovisololo, ha stigmatizzato il comportamento dei consiglieri del Gruppo "Lovisololo per Nizza", dopo la loro "assenza" nell'ultimo Consiglio comunale del 22 luglio scorso. In una lettera, inviata agli organi di stampa ed affissa nella "sua bacheca" di Via Maestra, dove sovente esprime il suo punto di vista sulla politica locale, dal titolo "Vergogna", invita i consiglieri Lovisololo Pietro, Verri Pier Paolo e Nosenzo Simone a rassegnare dimissioni doverose. Dice Balestrino: "E da molto tempo che denuncio l'assenza e la non presenza delle forze di opposizione... Certamente non è carino fare fuoco contro i miei amici e colleghi del movimento politico-civico, ma quale sarà il nostro futuro? Il Consiglio comunale ha bisogno di vitalità e operosità insospettabile: opposizione critica, vera, positiva e innamorata del territorio. I problemi esistono e la cittadinanza deve avere il coraggio di dire forte ed in modo libero la sua: è paura? Chi scrive non ha fifa: è stato in minoranza ed in maggioranza; ama Nizza, il Territorio e il bene comune. Riusciremo presto a vedere... la luce in fondo al tunnel?".

Costituito un Comitato di volontariato

“Difesa e valorizzazione dell'Oratorio Don Bosco”

Nizza Monferrato. La vicenda dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato sempre all'attenzione di chi ha cuore le sorti della struttura e non condivide il progetto della Curia: richiesta al Comune di variazione di “destinazione d'uso” e la successiva alienazione del campo sportivo con l'impegno, secondo una bozza di convenzione, della costruzione in regione Campolungo di un campo di calcio in sintetico e di un bocciodromo.

Per questo motivo un gruppo di ex allievi ed amici oratoriani, in data 25 luglio 2013, ha deciso di costituire un Comitato di volontariato per la difesa e valorizzazione dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato.”

Alla presidenza del Comitato è stato chiamato, Luigino Torello che sarà supportato alla voce vice presidenza da Marisa Belloni e da Pietro Balestrino con Roberto Carrara nella funzione di segretario e Tommaso Sileo, tesoriere. Prossimamente, nel mese di settembre, sarà presentato ufficialmente.

L'intenzione dei promotori è quella di “favorire ed organizzare la partecipazione dei cittadini, associazioni, enti pub-

blici e comunità tutta per la valorizzazione dell'Oratorio come centro di aggregazione pastorale, educativo, culturale, sociale e sportivo”. E per questo si rifanno anche all'ultimo documento della CEI che definisce “l'Oratorio laboratorio di talenti”. I fondatori del Comitato ritengono che per “la valorizzazione della funzione oratoriale sia imprescindibilmente legata alla preservazione ed al mantenimento del complesso immobiliare” ed inoltre il Comitato intende farsi promotore della “causa di beatificazione di Don Celli” che, per chi non ne fosse a conoscenza, ha svolto a Nizza nella struttura oratoriana la sua missione pastorale (1941-1995), ricoprendo per 50 anni la carica di Direttore dell'Oratorio Don Bosco, e ricevendo la cittadinanza onoraria della città di Nizza Monferrato, per i suoi meriti e la sua opera per la gioventù nicese.

Il Comitato fa sue le parole di mons. Giovanni Galliano “L'Oratorio oggi ha un'importanza che non viene mai meno; i ragazzi hanno bisogno di guide e l'Oratorio è una grande guida... è uno strumento e una casa di accoglienza che offre ai giovani sostegno, comprensione, amore...”.

Un appello perché continui a fiorire

L'Asl vorrebbe abbattere la magnolia dell'ospedale?



Nizza Monferrato. Nel cortile dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato, poco oltre l'ingresso delle ambulanze al Pronto soccorso fa bella mostra una “maestosa” magnolia che costituisce un'oasi di verde in mezzo al cemento e mattoni dell'ospedale; con la sua ombra da un po' di refrigerio nella calura dell'estate e durante la fioritura i suoi fiori emanano un profumo inebriante.

Probabilmente la magnolia è ultra centenaria e potrebbe essere lì ben prima che il convento diventasse ospedale.

Alcune voci, rimbazate a Nizza, riportano dell'intendi-

mento dell'ASL astigiana di abbattere quest'albero. Già in passato, alla fine degli anni '90, erano corse voci di eliminare la magnolia.

La pianta è tuttora sana ed al massimo avrebbe bisogno di una potatura appropriata e, siccome sembra che il suo abbattimento derivi dal fatto che i suoi rami intaserebbero gli scarichi delle acque, basterebbe la sistemazione di una rete per ovviare a questo inconveniente.

La notizia del suo abbattimento non ha lasciato indifferenze un'ex dipendente del Santo Spirito, Giusy Oppodone (pensionata dal 1999), che ha scritto all'Asl una lettera nella quale chiede che la magnolia “da un po' di ossigeno ai malati ed al personale” non sia abbattuta, considerato che non da alcun fastidio “ed è ormai fa parte della storia dell'ospedale e di tutti quelli che da quella parte sono passati”.

La stessa Giusy, nel 1999 aveva scritto una poesia ed aveva messo in versi la speranza che “la magnolia continuasse a vivere”.

È un appello che Giusy rivolge ai vertici Asl ed a tutti quelli che pensano che la magnolia non debba essere abbattuta affinché si mobilitino perché la cosa non avvenga.

Oltre 250 i partecipanti

Lungo le falde del Bricco nella notte di San Lorenzo



Nizza Monferrato. L'ottava edizione della passeggiata “Lungo le falde del Bricco” del 10 agosto scorso, organizzata nell'ambito dei festeggiamenti della Madonna della Neve in collaborazione con il Brogo Bricco Cremosina, la sezione Nizza Turismo della Pro loco e con il Patrocinio del Comune di Nizza aveva il titolo accattivante “L'incanto della collina nella sera di San Lorenzo”.

La “passeggiata” ha avuto un prologo particolare: volontari della LIPU guidati da Beppe Chiodi hanno liberato alcuni rapaci (civette) ed un leprotto al termine della serie di cure necessarie al loro pieno recupero.

Dopo questo fuori programma ha preso il via la passeggiata. Dalle ore 19 alle 24 lungo il percorso che si snodava fra le colline del Bricco e della Cremosina il nutrito gruppo di partecipanti (oltre 250 iscritti) diversi punti di tappa (Azienda

agricola La Gironda, Cantina Somaglia, Cascina Carlèn, Cascina Cremosina) dove hanno potuto ascoltare le letture di Alessio Bertoli (brani tratti da Il pendolo di Foucault di Umberto Eco e storie di masche piemontesi), le poesie dialettali di Carlo Gramola (Temp ed na vota), Sandrinbo Ivaldi (I sogn), Nino Aresca (La Lingéra), declamate da Olga Lavagnino, l'intrattenimento musicale di Benny e La Nicésina, il duo di Musica Cruda (Nino Farinetti alla chitarra e la voce di Mila Ogliastra), il duo Amemanager (la chitarra di Marco Soria e la voce di Marica Canavese). E dopo la “cultura” la degustazione di piatti tipici sotto il cielo stellato con il palcoscenico naturale delle colline circostanti che facevano dimenticare la stanchezza di tanto camminare.

Nelle foto, alcuni momenti della camminata: la liberazione delle civette e un intrattenimento musicale.

Gemellaggio Vaglio-Ungheria

Nizza Monferrato. Una nutrita delegazione di Vaglio Serra dal 19 al 22 agosto sarà in Ungheria nella cittadina di Daruszentmiklos per un gemellaggio con il paese magiaro. Per l'occasione gli ospiti italiani faranno omaggio a quelli ungheresi delle specialità del territorio a cominciare dal prestigioso vino Barbera.

Naturalmente i magiari contraccambieranno la visita e saranno ospiti, in data ancora da stabilire, di Vaglio Serra.

Alla rassegna di Castelletto Merli

Incetta di premi agli attori di Spasso Carrabile



Nizza Monferrato. La compagnia teatrale nicese “Spasso Carrabile” ha partecipato alla rassegna-concorso “Premio Magnaberta” di Castelletto Merli.

La compagnia nicese, presente nelle due sezioni in cui era suddiviso il concorso, “categoria corsisti” (gli attori che per la prima volta calcavano il palcoscenico) e “categoria compagnie teatrali”, ha ottenuto importanti riconoscimenti e numerosi premi per i suoi attori, sia dalla giuria popolare che doveva scegliere il miglior interprete di ogni serata che da quella tecnica per il giudizio complessivo. La giuria popolare ha premiato per gli spettacoli di domenica 28 luglio il “corsista” Devis Graziano per “Teatro che pazzia” ed il veterano Riccardo Quirico per “Il signore è servito”, entrambi di

Spasso Carrabile e protagonisti maschili dello spettacolo presentato.

La giuria tecnica ha poi scelto i migliori interpreti di tutta la rassegna e Spasso Carrabile ha fatto incetta di premi:

categoria corsisti: migliore attrice non protagonista, Monica Calosso; miglior attore non protagonista, Giacomo Tusa; categoria compagnie teatrali: migliore attrice non protagonista, Silvia Chiarle; miglior attore non protagonista, Gian Luca Giacomazzo.

Grande la soddisfazione per i prestigiosi riconoscimenti sia per i giovani “corsisti” che per i “veterani”.

Nella foto, i premiati: in piedi (da sinistra): Silvia Chiarle, Monica Calosso, Devis Graziano; in prima fila: Gian Luca Giacomazzo, Giacomo Tusa, Riccardo Quirico.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di “buon onomastico” a tutti coloro che festeggiano il nome di: Rosa, Flaviano, Bartolomeo, Emilia, Luigi, Patrizia, Ludovico, Alessandro, Massimiliano, Monica, Amedeo, Cesario, Agostino, Viviano.

A Vinchio d'Asti sabato 24 agosto

Passeggiata partigiana

Nizza Monferrato. Sabato 24 agosto a Vinchio si svolgerà una passeggiata celebrativa in occasione del 70° anniversario della Liberazione. Sulle colline vinchiesi, tra Asti e Nizza si farà memoria sulla resistenza e sulle deportazioni attraverso gli scritti dello scrittore, giornalista, politico, comandante partigiano, Davide Lajolo.

L'iniziativa è curata dalla casa della Memoria di Vinchio in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza di Asti e del Comitato regionale Resistenza e Costituzione.

Il ritrovo è alle ore 16 in piazza del municipio a Vinchio ed alle ore 16,30 si partirà per la camminata con il seguente percorso: Casa Benzi dove abitava il diciassettenne Vittorio Benzi, deportato ed ucciso a Mauthausen; il teatro degli

Acerbi presenterà un'azione teatrale tratta dal diario di Carlo Lajolo, cugino di Davide, superstita di Mauthausen; alle 17,30, tappa a San Michele, il “bricco dei 50 anni” di Lajolo: dopo le letture il rinfresco; alle 18,45 arrivo in fraz. Noche per la rappresentazione “I partigiani come talpe” dal racconto “La tana” di Davide Lajolo con la partecipazione dei ragazzi della Scuola primaria Rio Crosio di Asti.

Sempre a Noche alle ore 19,30 pièce teatrale “I vinti vanno alla guerra da “Il mondo dei vinti” di Luciano Natino; alle ore 20,15: lettura e azione scenica del Teatro degli Acerbi “La guerra tra le vigne: Gino Marino colpito a morte dalla testimonianza di Natale Pia “Fino a quando cadrà la neve”. Servizio navetta per il ritorno.

Sabato 10 agosto 2013

Parrocchie Nizza e Vaglio in gita ad Aosta e Courmayeur

Nizza Monferrato. Sabato 10 agosto un nutrito gruppo di parrocchiani delle Comunità di Nizza e Vaglio Serra (due pullman) hanno partecipato alla tradizionale gita estiva, accompagnati dal parroco Don Aldo Badano e dal suo vice, Don Gianluca Castino.

La meta quest'anno erano Aosta e Courmayeur in Valle d'Aosta.

Partiti di prima mattina, giunti nella capitale aostana il gruppo di fedeli ha partecipato alla santa Messa nel Duomo di Aosta.

Al termine il programma prevedeva la visita ad una mostra antologica del pittore Renato Guttuso, prima di un pranzo in ristorante a base di alcuni piatti tipici aostani.

Il “dopo pranzo”, prima della partenza verso Courmayeur,



ancora un appuntamento culturale con la visita alla mostra fotografica di Pepi Merisio presso il museo archeologico.

A Courmayeur, di fronte allo

stupendo panorama del gruppo del Monte Bianco, il gruppo si è rilassato con il passeggio lungo le viuzze del paese oppure con il “trenino” ad osser-

vare le renne.

Nel tardo pomeriggio il ritorno con negli occhi il ricordo e l'apprezzamento delle tante cose belle godute.

Dalle parrocchie di Nizza

Sabato 24 agosto: alle ore 20,00 Santa Messa seguita dalla processione presso la Cappella della Madonna della Guardia in strada S. Nicolao.

Beata Teresa Bracco: a S. Giulia di Dego, dal 24 al 31 agosto, festeggiamenti in onore della beata: venerdì 30 agosto – festa liturgica; ore 7,30: partenza del pellegrinaggio adulti dal Todocco a S. Giulia; ore 11,00: solenne concelebrazione presieduta da mons. Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi;

Santuario della Bruceta: dal 25 agosto al 2 settembre, celebrazione Giubileo 2013 presso Santuario della Bruceta in Cremolino (dettaglio programma si potrà trovare nelle singole chiese);

Pellegrinaggio Gruppo Padre Pio: Domenica 15 settembre il gruppo di Preghiera di Padre Pio ha programmato un pellegrinaggio per partecipare al raduno dei gruppi del Nord Italia al Santuario di Caravaggio; iscrizioni presso gli uffici parrocchiali in S. Giovanni, Via Francesco Cirio;

Messa al Martinetto: la celebrazione domenicale della Santa Messa, ore 21,00, continuerà fino al 29 settembre 2013.

Questa è la nostra forza...

www.fisc.it



...185 testate per un milione di copie in tutta Italia

Federazione Italiana Settimanali Cattolici

FISC Federazione Italiana Settimanali Cattolici via Aurelia, 468 - 00165 Roma Tel. 06 6638491 - Fax 06 6640339



In collaborazione con il settimanale L'ANCORA